



Vittoria

Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA

CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO

IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871

ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014

SOCIETÀ FACENTE PARTE DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008

SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

DELLA CAPOGRUPPO Yafa S.p.A.

100° esercizio

Relazione e Bilancio 2021

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2022

Indice	pagina
Cariche Sociali	4
Relazione sulla Gestione	7
Prospetti di Bilancio 2021	53
Nota Integrativa	73
Forma e contenuto del Bilancio	73
Stato Patrimoniale Riclassificato	74
Conto Economico Riclassificato	76
Parte A - Criteri di valutazione	77
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	91
Stato Patrimoniale	91
Conto Economico	119
Prospetti fiscali	129
Parte C - Altre informazioni	132
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	145
Relazione del Collegio Sindacale	205
Relazione della Società di Revisione	211
Sviluppo della Società dalla Fondazione	222

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS	Presidente Emerito
Andrea ACUTIS	Presidente
Adriana ACUTIS	Vice Presidente
Cesare CALDARELLI	Amministratore Delegato
Massimo ANTONARELLI	Amministratore indipendente
Luciano GOBBI	Amministratore indipendente
Giorgio MARSIAJ	Amministratore indipendente
Maria Antonella MASSARI	Amministratore indipendente
Urs MINDER	Amministratore indipendente
Marzia MORENA	Amministratore indipendente
Luca PAVERI FONTANA	Amministratore non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	Amministratore non esecutivo
David MONTI	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe CERATI	Presidente
Giovanni MARITANO	Sindaco effettivo
Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo
Luca LAURINI	Sindaco supplente
Antonio SALVI	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Matteo CAMPANER	Direttore Generale
Luca ARENSI	Condirettore Generale
Paolo NOVATI	Condirettore Generale
Enzo VIGHI	Vicedirettore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI	
Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
COMITATO CONTROLLO E RISCHI	
Massimo ANTONARELLI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Maria Antonella MASSARI	non esecutivo indipendente
COMITATO FINANZA	
Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo
COMITATO IMMOBILIARE	
Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Marzia MORENA	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo
COMITATO PARTI CORRELATE	
Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
COMITATO STRATEGIE	
Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

Relazione sulla Gestione

Indice

Sintesi dei principali dati della Società	8
Obiettivi strategici	11
Analisi dell'andamento gestionale	12
Rami Vita.....	14
Rami Danni	16
Saldo tecnico	16
Riassicurazione.....	21
Prodotti - Ricerca e sviluppo	23
Costi della struttura – lavoro diretto	24
Spese di gestione – lavoro diretto	24
Investimenti patrimoniali	25
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	27
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione	33
Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso.....	33
Risk Report	34
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.....	34
Ruoli e responsabilità	35
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....	44
Risorse umane	46
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	47
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità.....	48
Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2021.....	48
Direzione e coordinamento.....	49
Rapporti infragruppo e con parti correlate.....	50
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2022 ed evoluzione prevedibile della gestione	51
Riparto utili	52

importi in milioni di euro

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2021	31/12/2020	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.263,4	1.221,4	3,44%
(1) - Loss Ratio Conservato	60,6%	58,0%	2,6
(2) - Combined Ratio Conservato	87,5%	84,3%	3,2
(3) - Expense Ratio Conservato	26,5%	26,1%	0,4
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	150,7	189,1	(20,3)%
Proventi netti ordinari da investimenti	5,6	2,7	105,4%
Proventi netti straordinari da investimenti	7,2	(3,0)	n.s.
Altri proventi e oneri	(32,4)	(49,8)	(35,0)%
Imposte	(41,0)	(45,2)	(9,2)%
Risultato Netto Rami Danni	90,1	93,9	(4,0)%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	327,3	222,5	47,1%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	45,0	29,5	52,5%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	3,58%	2,92%	0,66
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Crescita	3,07%	3,11%	(0,04)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,08%	4,03%	0,05
Patrimonio gestito: totale gestioni separate	1.655,0	1.477,3	12,0%
Patrimonio gestito: Classe D	195,5	113,8	71,8%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	1,6	7,4	(78,4)%
Risultato Netto Rami Vita	11,9	14,8	(19,2)%
N° agenzie	480	472	8
N° medio dipendenti	538	535	3
Investimenti con rischio a carico della Società	4.092,6	3.821,8	7,1%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	7,5%	8,2%	(0,7)
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	73,9	55,9	32,2%
Risultato Ante Imposte	148,1	159,8	(7,3)%
Risultato Netto	102,1	108,6	(6,0)%
Patrimonio Netto	736,5	664,9	10,8%
ROE	14,6%	17,6%	(3,0)
Dividendo per azione	0,47	0,47	0,0%

Legenda

- 1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 100° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 102.051 migliaia di euro, in diminuzione del 6,0% rispetto al risultato dell'esercizio 2020 (108.624 migliaia di euro) che aveva beneficiato nei Rami Danni di una minore sinistralità collegata alla nota situazione di "lockdown" nazionale e che si è progressivamente riportata su livelli di normalità nel corso del 2021.

Questo esercizio rappresenta un anno speciale: il 21 settembre 2021 Vittoria Assicurazioni ha celebrato il Centenario della sua fondazione; un traguardo importante, frutto del lavoro svolto in questi anni con le persone che hanno contribuito ai grandi risultati della Compagnia, in un presente tecnologicamente innovativo e un futuro sempre più sostenibile.

Il 2021 è anche l'anno che vede Vittoria Assicurazioni conquistare il premio come Eccellenza Italiana delle Imprese Assicuratrici e registrare un incremento del 3,5% del volume dei premi nei Rami Danni, pari a 1.263.544 migliaia di euro (1.221.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e del 47,1% nella raccolta dei Rami Vita (pari a 327.260 migliaia di euro rispetto a 222.486 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il rapporto sinistri a premi e il combined ratio conservato risultano pari, rispettivamente, al 60,6% e al 87,5% (58,0% e 84,3% nel precedente esercizio), ratio che si presentano ancora sotto i valori "pre-pandemia" (al 31 dicembre 2019 erano pari, rispettivamente, al 65,1% e al 89,7%).

Il risultato d'esercizio beneficia di 14.077 migliaia di euro al lordo delle imposte, dovuti alla plusvalenza straordinaria realizzata con la vendita ad AC Milan dell'edificio "C" del Parco Direzionale Portello.

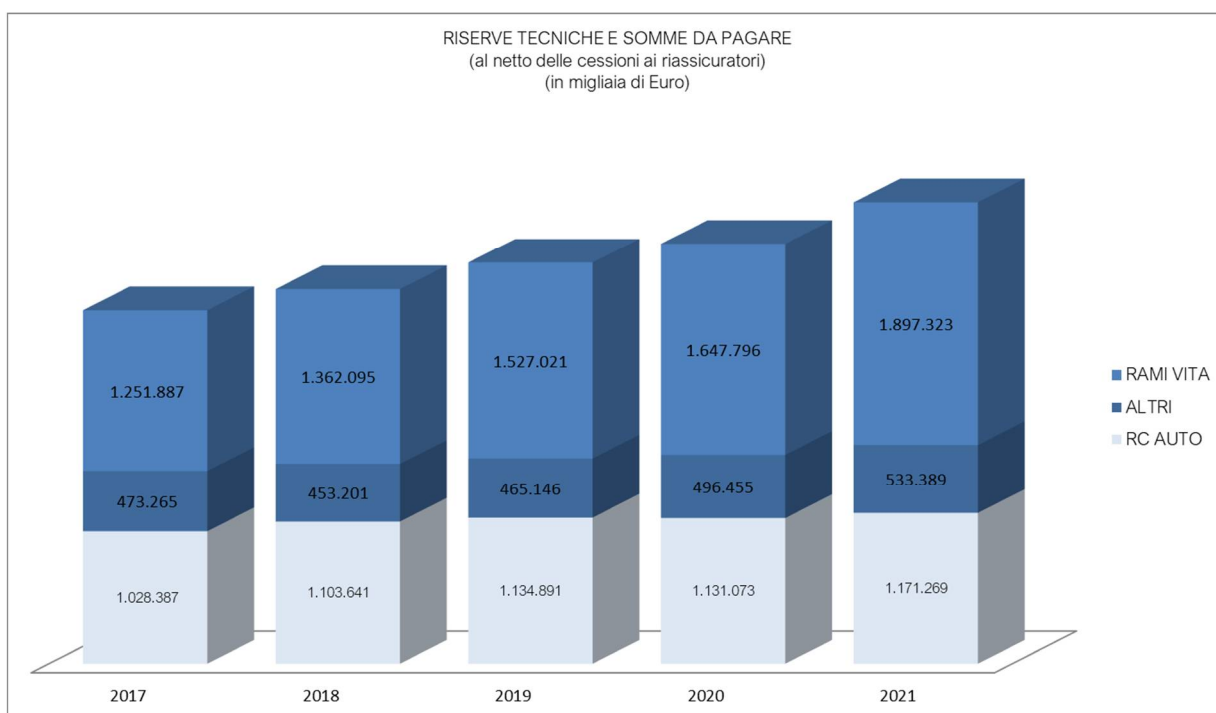
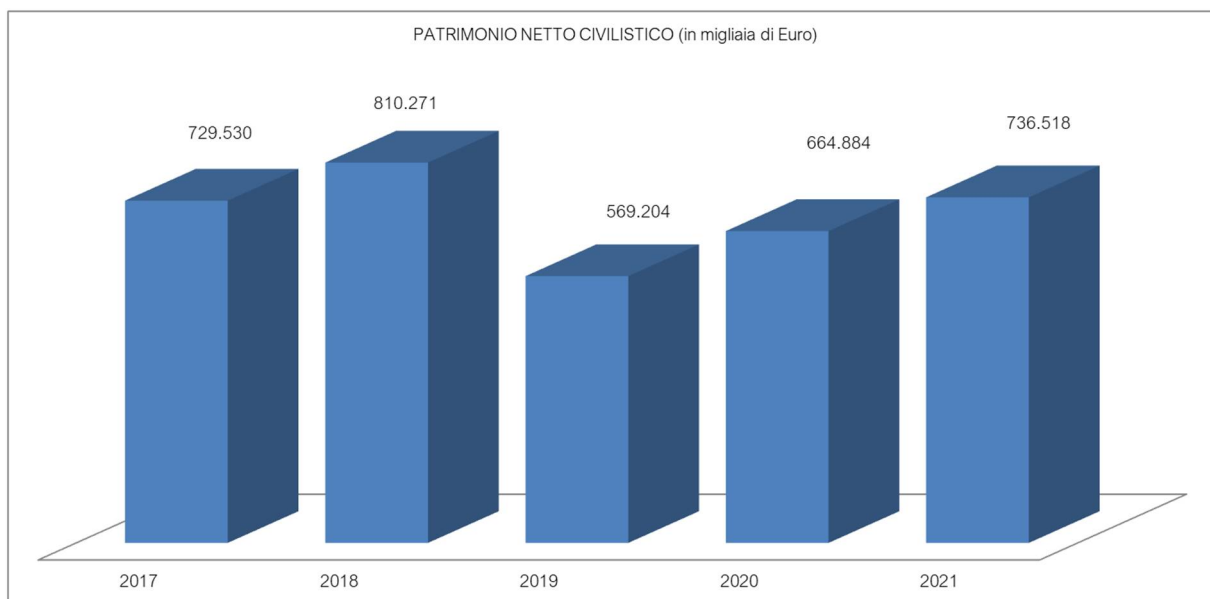
Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 4.288.153 migliaia di euro (+9,0% rispetto al 31 dicembre 2020).

Il patrimonio netto di Gruppo* (principi contabili IAS/IFRS) è pari a 842.671 migliaia di euro, in aumento del 10,1% rispetto al patrimonio netto di 765.743 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2020.

L'utile netto di Gruppo è pari a 101.313 migliaia di euro, contro 110.883 migliaia di euro del precedente esercizio (-8,6%).

* La definizione di Gruppo è riferita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. e alle imprese da essa consolidate.

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.



Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale è quello di onorare nei tempi previsti e nel modo corretto gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi, ottenuta attraverso una segmentazione del portafoglio in cluster di clientela, area geografica e appartenenza a specifici gruppi di interesse;
- un supporto alla rete di vendita (che costituisce il primo filtro nella selezione di portafoglio) attraverso la continua formazione, il sostegno tecnologico costante e un'interfaccia aziendale caratterizzata da una forte tecnicità e snellezza decisionale;
- un management stabile e preparato tecnicamente che garantisce guidelines coerenti nel tempo sia in termini assuntivi che liquidativi;
- una politica di investimento a basso rischio (principalmente di supporto al business tecnico) guidata dal profilo delle passività assicurative, senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti mediante la diversificazione del portafoglio, ottenuta anche focalizzando gli investimenti immobiliari nel settore corporate, su immobili di qualità e in zone economicamente profittevoli;
- la tutela della solidità patrimoniale della Compagnia e di un equilibrato trade-off tra redditività e requisiti di solvibilità in un'ottica di lungo periodo;
- una governance strutturata ed efficace.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2021 e 2020 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2021 E 2020

LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

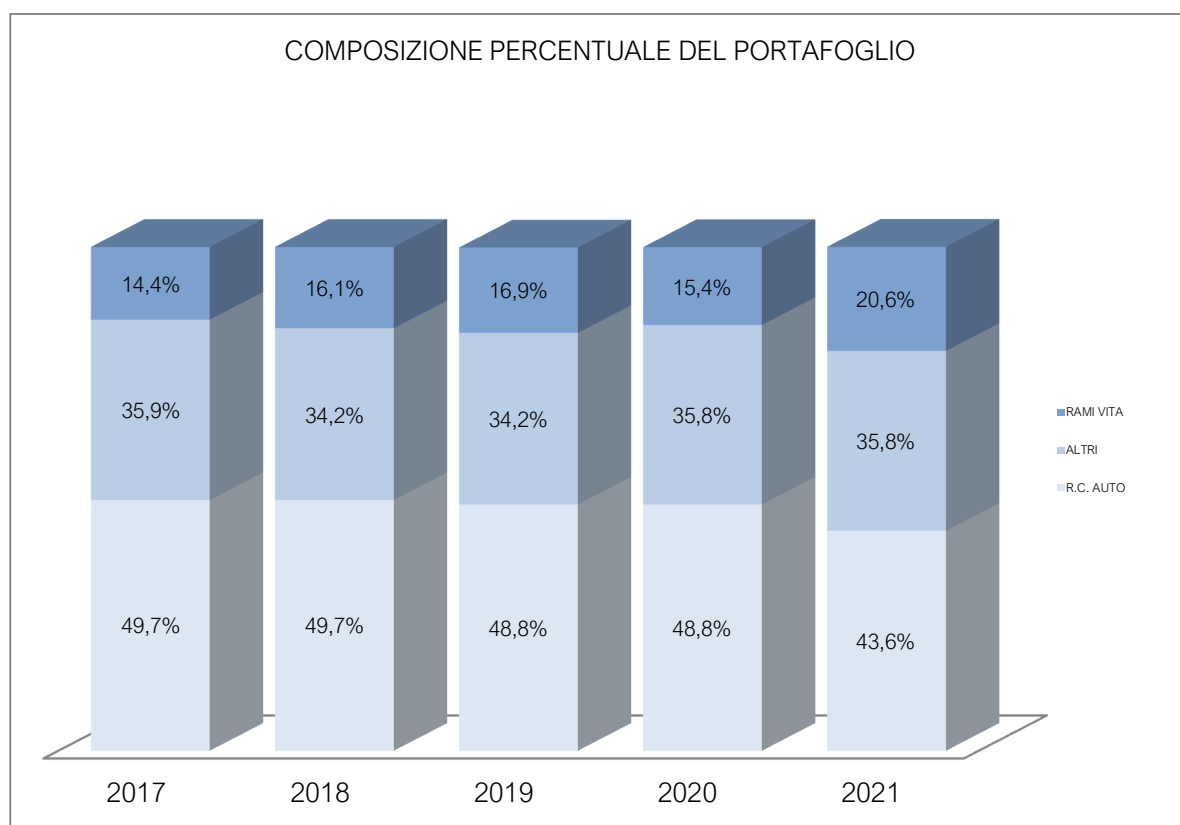
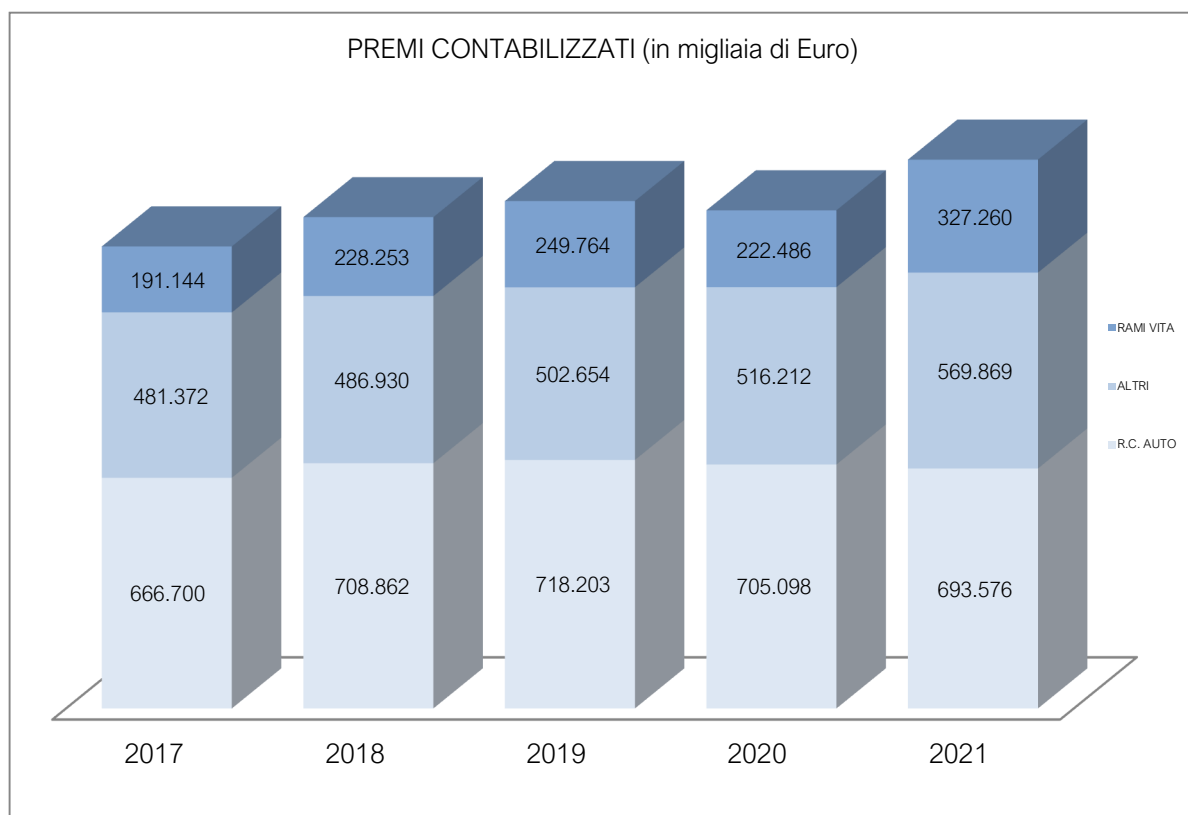
(importi in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2021	2020
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	251.520	192.763	30,5	15,8	13,3
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	71.958	26.308	173,5	4,5	1,8
IV Assicurazioni malattia	1.525	1.241	22,9	0,1	0,1
V Assicurazioni di capitalizzazione	28	89	-68,5	0,0	0,0
VI Gestione dei fondi collettivi	2.229	2.085	6,9	0,1	0,1
Totale Rami Vita	327.260	222.486	47,1	20,5	15,3
Rami Danni					
Infortuni	102.421	98.949	3,5	6,5	7,0
Malattia	17.322	16.008	8,2	1,1	1,1
Incendio ed elementi naturali	88.948	74.509	19,4	5,6	5,2
Altri danni ai beni	55.505	47.407	17,1	3,5	3,3
R.C. Generale	85.804	77.576	10,6	5,4	5,4
Perdite pecuniarie di vario genere	15.820	14.593	8,4	1,0	1,0
Tutela legale	8.104	7.288	11,2	0,5	0,5
Totale Rami Elementari	373.924	336.330	11,2	23,6	23,5
Corpi di veicoli ferroviari	35	26	34,6	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.022	1.897	6,6	0,1	0,1
Merci trasportate	3.007	2.369	26,9	0,2	0,2
R.C. Aeromobili	1	1	0,0	0,0	0,0
Credito	11	-119	n.v.	0,0	0,0
Cauzione	3.584	3.448	3,9	0,2	0,2
Totale Rami Speciali	8.661	7.623	13,6	0,5	0,5
R.C. Autoveicoli terrestri	693.576	705.098	-1,6	43,6	48,8
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.258	1.169	7,6	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	153.198	140.668	8,9	9,6	9,7
Assistenza	32.828	30.422	7,9	2,1	2,1
Totale Rami Auto	880.860	877.357	0,4	55,4	60,7
Totale Rami Danni	1.263.445	1.221.310	3,5	79,5	84,7
Totale Lavoro Diretto	1.590.705	1.443.796	10,2	100,0	100,0
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Danni	99	95	4,2	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	99	95	4,2	0,0	0,0
Totale complessivo	1.590.804	1.443.891	10,2	100,0	100,0

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2021 (Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento dei Rami Vita del 10,8% e un incremento dei Rami Danni del 2,8% (di cui Responsabilità Civile Auto del -3,6%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti da Vittoria Assicurazioni copre tutti i comparti assicurativi. Vittoria Assicurazioni distribuisce prodotti che vanno dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo Unit Linked e Multiramo (ramo I e ramo III). Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le termine fisso, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le condizioni contrattuali sono oggetto di costante aggiornamento e sono in linea con il mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2021 - Lavoro conservato							(importi in migliaia di euro)	
	Bilancio 2021			Bilancio 2020			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	251.244	74.188	325.432	192.503	28.393	220.896	104.536	47,3
Altre partite tecniche	-100	2.438	2.338	-327	1.441	1.114	1.224	109,9
Variazione delle riserve tecniche	-177.193	-78.521	-255.714	-93.893	-22.764	-116.657	-139.057	119,2
Oneri relativi ai sinistri	-101.035	-9.640	-110.675	-115.296	-5.996	-121.292	10.617	-8,8
Spese di gestione	-16.054	-4.715	-20.769	-14.359	-1.870	-16.229	-4.540	28,0
Altri proventi ordinari e straordinari netti	61.245	15.086	76.330	51.958	1.008	52.965	23.365	44,1
Risultato economico complessivo ante imposte	18.107	-1.164	16.942	20.586	212	20.797	-3.855	-18,5

I Rami Vita mostrano un risultato positivo che, non considerando la componente dei redditi non ordinari derivanti dagli investimenti, risulta in linea con l'esercizio precedente.

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte:

	(importi in migliaia di euro)			
	Tasso lordo di rendimento 2021	Totale investimenti 2021	Tasso lordo di rendimento 2020	Totale investimenti 2020
Vittoria Rendimento Mensile *	3,58%	739.031	2,92%	748.094
Vittoria Valore Crescente *	4,08%	73.960	4,03%	76.554
Vittoria Obiettivo Crescita *	3,07%	488.810	3,11%	448.122
Vittoria Previdenza **	3,02%	187.423	3,02%	161.477
Vittoria Obiettivo Rendimento *	3,15%	165.768	2,59%	43.104

* Periodo di osservazione: 01/01/2021 - 31/12/2021

** Periodo di osservazione: 01/10/2020 - 30/09/2021

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 327.260 migliaia di euro, contro 222.486 migliaia di euro nel precedente esercizio (+47,1%) e sono così ripartiti:

	(importi in migliaia di euro)				
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2021	2020
Premi Ricorrenti	82.918	71.013	16,8	25,3	31,9
Premi unici	244.342	151.473	61,3	74,7	68,1
Totale Rami Vita	327.260	222.486	47,1	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2021, senza considerare i relativi costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Var. %
Sinistri	21.749	14.873	46,2
Capitali e Rendite maturati	18.627	44.397	(58,0)
Riscatti	60.213	54.457	10,6
Totale	100.588	113.726	(11,6)

I riscatti e i sinistri, al netto dei costi di liquidazione, relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 9.546 migliaia di euro, contro 5.961 migliaia di euro del precedente esercizio.

Andamento tecnico

La raccolta evidenzia un incremento del 47,1% rispetto al 31 dicembre 2020 grazie al miglioramento delle performance di tutti gli intermediari. L'andamento delle liquidazioni evidenzia un incremento nei riscatti e nei sinistri, più che compensati da una riduzione delle scadenze.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per Ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2021

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo Bilancio 2021	Saldo tecnico complessivo Bilancio 2020	Variazione %	Variazione Valore Assoluto
01 Infortuni	32.476	31.868	1,9	608
02 Malattia	52	2.668	n.s.	(2.616)
03 Corpi veicoli terrestri	33.087	22.440	47,4	10.647
04 Corpi veicoli ferroviari	11	(7)	n.s.	18
05 Corpi veicoli aerei	8	1	n.s.	7
06 Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	(452)	(747)	(39,5)	295
07 Merci trasportate	291	111	162,2	180
08 Incendio ed elementi naturali	550	(5.364)	n.s.	5.914
09 Altri danni ai beni	(7.574)	(6.631)	14,2	(943)
10 R.C. Autoveicoli terrestri	50.647	98.891	(48,8)	(48.244)
11 R.C. Aeromobili	(1)	(5)	n.s.	4
12 R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	328	351	(6,6)	(23)
13 R.C. Generale	18.563	21.743	(14,6)	(3.180)
14 Credito	695	1.508	(53,9)	(813)
15 Cauzione	(910)	499	n.s.	(1.409)
16 Perdite pecuniarie di vario genere	11.852	11.556	2,6	296
17 Tutela legale	2.846	2.718	4,7	128
18 Assistenza	8.236	7.529	9,4	707
Totale Rami Danni	150.705	189.129	(20,3)	(38.424)

Andamento tecnico

Il saldo tecnico dei rami danni nel 2021 evidenzia un risultato in riduzione rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente ai rami auto.

Di seguito si analizza l'andamento dei singoli Rami:

RAMI ELEMENTARI

I premi lordi contabilizzati del comparto registrano un incremento pari al 11,2% rispetto all'esercizio precedente.

Il numero delle polizze in portafoglio nel comparto è in aumento del 4,8% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato tecnico è positivo, in linea con l'anno precedente, nonostante una maggiore incidenza di sinistri gravi di importo rilevante.

Più in particolare per i singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: i premi registrano un incremento del 3,5%. Il risultato tecnico si mantiene positivo, in miglioramento rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un maggior numero di sinistri d'importo rilevante relativi agli infortuni stradali derivanti dalla ripresa della circolazione.

Malattia: i premi registrano un incremento del 8,2%. L'andamento tecnico, pur positivo, è in flessione rispetto al precedente esercizio per un incremento della sinistralità derivante anche da una maggiore

richiesta di prestazioni mediche rispetto all'esercizio precedente, caratterizzato da una maggiore difficoltà di accesso alle strutture a seguito della pandemia.

Incendio ed elementi naturali: i premi registrano un incremento del 19,4%, frutto anche all'aumento della collaborazione col canale broker su rischi industriali.
Il risultato tecnico è positivo, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine, danni agli impianti elettrici e di servizio dell'abitazione, registrano un incremento del 17,1% rispetto all'anno precedente. Il risultato tecnico negativo risente dell'incidenza dei sinistri da eventi atmosferici e dell'incremento di sinistralità derivante anche da un maggior utilizzo delle abitazioni conseguente ai periodi di lockdown.

Responsabilità Civile Generale: i premi risultano in aumento del 10,6% rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo tecnico si mantiene positivo, in riduzione rispetto al 2020 per una maggiore incidenza di sinistri gravi rispetto al precedente anno, legati alla ripresa delle attività lavorative delle piccole-medio imprese con riferimento anche al settore delle costruzioni e dei lavori stradali.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi contabilizzati registrano un incremento del 8,4%. Il Ramo mantiene un saldo tecnico positivo, in linea con l'anno precedente.

Tutela legale: i premi registrano un incremento del 11,2%. Il saldo tecnico si mantiene positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RAMI SPECIALI

I premi presentano un incremento del 13,6%, grazie al positivo apporto dei rami Merci Trasportate e Corpi di veicoli marittimi, ferroviari lacustri e fluviali.
Il risultato tecnico complessivo è lievemente negativo.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 6,6% grazie anche allo sviluppo del canale tramite i broker specializzati nel settore.

Il saldo tecnico è negativo ma in miglioramento rispetto al precedente esercizio, ancora influenzato dall'incidenza di sinistri di importo medio-alto che hanno colpito polizze già in portafoglio da tempo.

Merci trasportate: i premi contabilizzati registrano un incremento del 26,9%. Proseguono le azioni di sviluppo sulle aziende di trasporto già clienti per il Ramo Auto.
Il risultato tecnico si mantiene positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali prosegue la gestione del portafoglio in corso e l'avvio di iniziative di ripresa dello sviluppo.
Il risultato tecnico è positivo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un incremento del 3,9%. Proseguono le rigorose politiche di sottoscrizione.

Il risultato tecnico è negativo a seguito di un sinistro di importo rilevante che ha riguardato gran parte del mercato e il relativo default di una importante società di distribuzione di energia.

RAMI AUTO

Anche nel corso del 2021 la pandemia Covid-19 ha influenzato le dinamiche dei Rami Auto, sia pure in modo inferiore rispetto all'esercizio precedente stante i più limitati periodi di lockdown.

Il risultato tecnico, positivo, è in calo rispetto all'esercizio precedente, stante la ripresa della circolazione ed il conseguente aumento della frequenza sinistri.

I premi registrano un incremento dello 0,4%.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 8,9%, grazie allo sviluppo delle garanzie complementari abbinate alla garanzia R.C. Auto, con un risultato tecnico in netto miglioramento, grazie anche agli effetti degli interventi tariffari posti in essere per una migliore gestione dei rischi derivanti dai fenomeni atmosferici.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: Il risultato tecnico si mantiene positivo, ma in forte riduzione rispetto all'anno precedente, in parte dovuto all'aumento della sinistralità derivante dall'incremento della circolazione ed in parte alla riduzione del premio medio pagato dagli assicurati, fenomeno che si registra a livello di mercato.

Pur in presenza di un incremento del numero dei contratti in portafoglio, tale riduzione del premio medio ha comportato un decremento della raccolta complessiva dei premi attinenti al ramo (-1,6%).

Assistenza: i premi registrano un incremento del 7,9% con un risultato tecnico positivo in miglioramento.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sinistri pagati e denunciati - lavoro diretto

	Numero di Sinistri denunciati		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Senza seguito		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Chiusi		Variazione %
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020	
Infortuni	10.362	9.016	14,9%	2.429	1.948	24,7%	4.761	4.259	11,8%
Malattia	5.158	3.763	37,1%	759	424	79,1%	3.711	2.737	35,6%
Incendio ed elementi naturali	8.881	10.318	(13,9)%	1.865	2.122	(12,1)%	5.733	6.780	(15,4)%
Altri danni ai beni	24.932	23.262	7,2%	4.131	3.689	12,0%	18.720	17.404	7,6%
R.C. Generale	9.321	8.664	7,6%	2.544	2.241	13,5%	4.670	4.550	2,6%
Perdite pecuniarie di vario genere	382	284	34,5%	94	75	25,3%	228	171	33,3%
Tutela legale	303	582	(47,9)%	34	71	(52,1)%	42	130	(67,7)%
Totale Rami Elementari	59.340	55.890	6,17%	11.856	10.570	12,17%	37.864	36.031	5,09%
Corpi di veicoli ferroviari	-	1	(100,0)%	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	139	150	(7,5)%	14	15	(6,7)%	53	57	(7,0)%
Merci trasportate	472	310	52,6%	37	34	9,0%	190	138	37,8%
Credito	72	147	(51,0)%	13	46	(71,7)%	3	18	(83,3)%
Cauzione	39	42	(7,6)%	7	9	(22,2)%	4	2	100,0%
Totale Rami Speciali	722	650	11,20%	71	104	(31,4)%	250	215	16,30%
R.C. Autoveicoli terrestri	133.889	112.452	19,1%	19.818	16.020	23,7%	87.773	75.191	16,7%
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	77	100	(23,0)%	24	21	14,3%	23	46	(50,0)%
Corpi veicoli terrestri	57.579	49.541	16,2%	2.302	1.989	15,7%	44.133	40.377	9,3%
Assistenza	71.067	60.830	16,8%	153	252	(39,3)%	64.258	52.802	21,7%
Totale Rami Auto	262.612	222.923	17,80%	22.297	18.282	21,96%	196.187	168.416	16,49%
Totale Rami Danni	322.674	279.463	15,46%	34.224	28.956	18,19%	234.301	204.662	14,48%

Nei Rami Auto sono pervenute n. 93.173 denunce riferite a "CARD gestionali" (+18,5% rispetto al 31 dicembre 2020) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debitorie, risulta pari a 65.241 migliaia di euro (+19,1% rispetto al 31 dicembre 2020).

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa. Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

	Sinistri pagati 31/12/2021			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/2020			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Var. sinistri lordi %	Var. recuperi dai riassicuratori %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale			
Infortuni	10.612	18.064	28.676	60	8.620	18.369	26.989	28	6,3	114,3
Malattia	5.842	3.890	9.732	8	4.234	2.633	6.867	68	41,7	(88,2)
Incendio ed elementi naturali	21.668	21.653	43.321	13.687	20.178	24.094	44.272	10.327	(2,2)	32,5
Altri danni ai beni	30.768	8.076	38.844	3.102	26.226	8.224	34.450	588	12,8	427,6
R.C. Generale	7.081	15.207	22.288	(3)	5.610	13.275	18.885	227	18,0	n.v.
Perdite pecuniarie di vario genere	305	(1.432)	(1.127)	45	242	(855)	(613)	31	n.v.	45,2
Tutela legale	17	305	322	278	37	471	508	438	(36,6)	(36,5)
Totale Rami Elementari	76.293	65.763	142.056	17.177	65.147	66.211	131.358	11.707	8,1	46,7
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	409	1.049	1.458	0	618	836	1.454	26	0,3	n.v.
Merci trasportate	252	621	873	5	240	579	819	(1)	6,6	n.v.
R.C. Aeromobili	0	0	0	0	0	33	33	30	n.s.	n.v.
Credito	0	(492)	(492)	0	39	(78)	(39)	0	n.s.	n.v.
Cauzione	520	4.570	5.090	2.789	285	1.009	1.294	905	293,4	208,2
Totale Rami Speciali	1.181	5.706	6.887	2.749	1.182	2.379	3.561	960	93,4	186,4
R.C. Autoveicoli terrestri	213.904	261.368	475.272	532	184.049	284.184	468.233	188	1,5	183,0
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	154	432	586	0	316	489	805	0	(27,2)	n.v.
Corpi veicoli terrestri	52.973	19.136	72.109	7.862	50.136	26.608	76.744	10.177	(6,0)	(22,8)
Assistenza	7.484	2.035	9.519	8.290	8.685	3.202	11.887	10.340	(19,9)	(19,8)
Totale Rami Auto	274.515	282.971	557.486	16.684	243.186	314.483	557.669	20.705	(0,0)	(19,4)
Totale Rami Danni	351.989	354.440	706.429	36.610	309.515	383.073	692.588	33.372	2,0	9,7

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 16.462 migliaia di euro, contro 16.702 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

	(dati percentuali)			
	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Infortuni	60,01	60,26	67,60	63,55
Malattia	84,35	81,95	80,58	60,09
Corpi veicoli terrestri	79,84	84,91	82,61	84,94
Incendio ed elementi naturali	81,71	82,73	76,09	80,74
Altri danni ai beni - furto	89,99	88,92	89,22	87,98
R.C. Autoveicoli terrestri	76,93	77,96	66,72	68,71
R.C. Generale	68,91	70,83	36,84	35,79

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida della Compagnia.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 6,6 milioni di euro (6,8 milioni al 31 dicembre 2020).

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 6,1 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e per 0,5 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio (0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020), rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 34.870 migliaia di euro, pari al 2,9% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati		(importi in migliaia di euro)		
	2021	2020	Variazione %	
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	1.199.449	1.181.471	1,5	
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(350.203)	(375.371)	(6,7)	
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	15.915	6.853	132,2	
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(830.291)	(806.736)	2,9	
Utile / (Perdita) da smontamento	34.870	6.217	460,9	
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	2,9	0,5	2,4	

Riassicurazione

RAMI VITA

Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I" si segnala un trattato Eccesso sinistri, per testa e catastrofe, a protezione del portafoglio.

I premi ceduti nel 2021 ammontano a 1.828 migliaia di euro (1.590 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio

RAMI DANNI

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Merci Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie, Rischi Tecnologici e Postuma decennale, Incendio per quanto riguarda le garanzie catastrofali Terremoto, Alluvione e "Flash Flood" relative ai rischi residenziali. È attiva anche una cessione in Quota pura per i rischi "Cyber", che riguarda i Rami Assistenza, RC Generale, Perdite Pecuniarie e Altri Danni ai beni.

I premi ceduti nel 2021 ammontano a 51.631 migliaia di euro (36.331 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che Vittoria Assicurazioni fa ricorso a riassicuratori primari. Nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2021 suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)				
Rating	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	-148	89	-59	0,0
AA	-170	431	260	0,5
AA-	-15.671	34.365	18.693	34,7
A+	1.636	18.900	20.536	38,2
A	1.074	3.314	4.388	8,1
A2	-877	3.383	2.506	4,7
A-	392	2.169	2.561	4,8
Senza rating	-1.441	6.355	4.915	9,0
Totale	-15.205	69.006	53.801	100,0

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo ha portato all'apertura di 10 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 27 e la chiusura di 2 Agenzie; al 31 dicembre 2021 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 480 Agenzie Generali (472 al 31 dicembre 2020) e 1.179 punti vendita Sub-Agenziali (1.139 al 31 dicembre 2020).

Il Piano Formativo 2021 è stato progettato in ottica di continuità con le proposte degli anni precedenti. Sono stati però inseriti alcuni nuovi interventi progettati con metodologie innovative di analisi dei bisogni e di erogazione e rispondenti a specifiche esigenze di business con l'intento di dare avvio ad un nuovo approccio alla formazione.

Questo cambiamento è legato alla volontà di definire una strategia formativa coerente con gli obiettivi strategici aziendali in modo da garantire un presidio più efficace della formazione della rete di vendita della Compagnia.

Il Piano Formativo 2021 è stato quindi strutturato in modo da essere percepito non soltanto come un supporto per il continuo aggiornamento professionale, ma soprattutto come leva per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Compagnia.

Nel corso del 2021 è stato infatti rivisto il modello organizzativo della Formazione Reti per poter procedere alla elaborazione di un piano formativo 2022 che fosse in grado di proporre un'offerta formativa personalizzata e di rispondere a obiettivi di business.

È stato quindi definito un modello di "clusterizzazione" della Rete, è stato valorizzato il lavoro di analisi dei bisogni ed è stata costruita una matrice di individuazione delle modalità di erogazione dei corsi in base agli obiettivi.

A causa del perdurare della pandemia da COVID-19, tutta la formazione 2021 è stata erogata a distanza usando modalità webinar e/o e-learning.

Poiché la formazione "blended", attuata con modalità miste, in presenza e a distanza, e il monitoraggio della formazione acquisiranno sempre più rilevanza all'interno dei piani formativi, nel corso del 2021 la Formazione Reti ha anche riprogettato il portale della formazione per adeguarlo alle esigenze attuali e future: il 10 gennaio 2022 è stato quindi rilasciato iris, il nuovo portale della Formazione della Compagnia.

Prodotti - Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei Rami Danni e Vita.

Nei Rami Danni si segnala la commercializzazione del nuovo prodotto denominato "Linea Strada RCA Click&Drive" per l'acquisto di coperture RCA temporanee on line tramite area riservata.

Sono state inoltre introdotte nel prodotto "Vittoria con te – Casa e famiglia" nuove garanzie per la micromobilità: assistenza, infortuni, responsabilità civile, tutela legale in caso di incidenti alla guida di biciclette, monopattini elettrici, hoverboard, ed altri veicoli elettrici.

Nei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- Il prodotto "Vittoria Formula Impiego 2021", una polizza Temporanea per il Caso di Morte finalizzata ad indennizzare la società erogatrice del finanziamento CQS;
- il prodotto Vittoria MultiAsset Selection Unico, un'assicurazione Vita Intera a premio unico con la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi. Il premio alla sottoscrizione può essere destinato per un massimo del 40% alla Gestione Separata Vittoria Obiettivo Rendimento e la componente Unit è costituita da Fondi di investimento-OICR;
- il prodotto Vittoria InvestiMeglio Obiettivo Valore, un'assicurazione Vita Intera di tipo Multiramo a premi ricorrenti, che prevede l'attivazione di un piano di accumulo capitale (PAC) a versamenti programmati. Il Contratto prevede alla sottoscrizione una ripartizione fissa di allocazione, non modificabile, del premio investito, secondo la seguente misura: 80% Fondo Interno e 20% Gestione Separata.

Superbonus 110%

A sostegno degli interventi di riqualificazione energetica e sismica, ed in generale di quelli finalizzati al miglioramento strutturale ed estetico del patrimonio immobiliare italiano oggetto di agevolazioni fiscali (c.d. "Superbonus 110%" ed altre detrazioni legati ad interventi edili) in base al "Decreto Rilancio", a partire dal 2021, la Compagnia, si propone anche per l'acquisto di crediti di imposta originati da tali agevolazioni.

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 120.083 migliaia di euro contro 118.121 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 1,7%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variaz. %
Costo del lavoro	61.141	59.641	2,5
Spese varie	55.634	52.201	6,6
Ammortamenti	3.308	6.279	-47,3
Totale Costi di Struttura Lordi	120.083	118.121	1,7
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	7,5%	8,2%	-0,7

L'incremento della voce "Spese varie" è ascrivibile principalmente alle spese legate alla campagna pubblicitaria avviata dalla Compagnia nel corso dell'esercizio anche a seguito del Centenario celebrato. La riduzione della voce "Ammortamenti" è giustificata dalla revisione della vita utile residua dei sistemi applicativi di Direzione applicata nell'esercizio precedente che aveva comportato maggiori ammortamenti.

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 7,5% (8,2% al 31 dicembre 2020).

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	90.296	84.802	6,5
Oneri provvigionali	229.389	210.222	9,1
Altre spese di acquisizione	19.103	26.561	-28,1
Totale Costi di acquisizione (B)	248.492	236.782	4,9
Totale Spese di Gestione (A+B)	338.788	321.584	5,3
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	21,3%	22,3%	-1,0

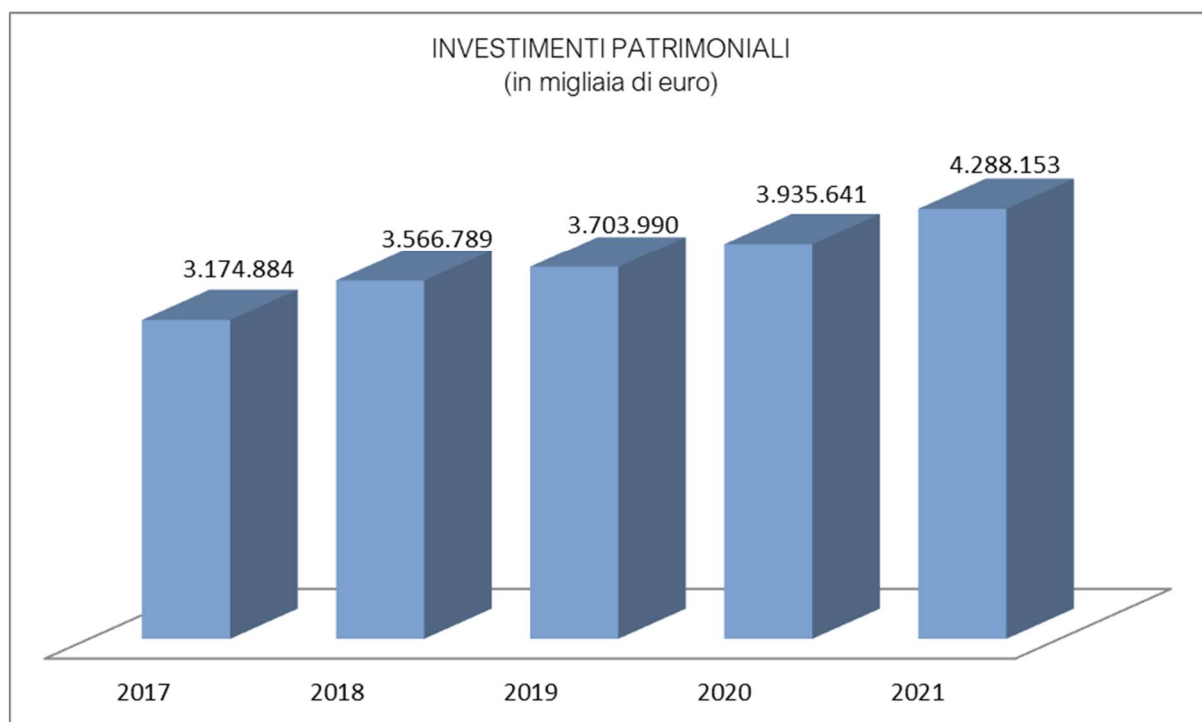
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 4.288.153 migliaia di euro con un incremento del 9,0% rispetto al 31 dicembre 2020. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %
Terreni e fabbricati	145.604	176.348	-17,4
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	466.021	408.179	14,2
- Finanziamenti	840	4.120	-79,6
Altri investimenti finanziari:			
- Azioni e quote	1.981	-	n.s.
- Quote di fondi comuni di investimento	890.989	797.147	11,8
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.569.843	2.417.270	6,3
- Finanziamenti	17.348	15.781	9,9
- Depositi presso enti creditizi	-	3.000	n.s.
Totale investimenti con rischio a carico della Società	4.092.626	3.821.845	7,1
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	195.527	113.796	71,8
Totale investimenti	4.288.153	3.935.641	9,0
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	6.315	2.302	174,3

La Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Nell'ottica di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento i flussi derivanti dalla raccolta premi sono stati indirizzati principalmente verso la componente obbligazionaria con a seguire fondi comuni di investimento ed azioni.



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2021	31/12/2020	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	Importo	Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	3.196	7.359	(56,6)
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	(1.143)	537	(312,8)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	37.575	35.075	7,1
- quote di fondi comuni di investimento	23.253	18.141	28,2
- finanziamenti	211	230	(8,3)
- depositi attivi di riassicurazione	(141)	(113)	24,8
- depositi presso enti creditizi	4	8	(50,0)
Totale proventi (oneri)	62.955	61.237	2,8
Riprese (rettifiche) di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(3.141)	(4.830)	(35,0)
- azioni e quote	(3.601)	(11.340)	(68,2)
- quote di fondi comuni di investimento	(262)	(30)	773,3
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(1.612)	(1.227)	31,4
Totale riprese (rettifiche) di valore nette sugli investimenti	(8.616)	(17.427)	(50,6)
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- quote di fondi comuni di investimento	1.846	0	n.a.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(951)	839	(213,3)
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	895	839	6,7
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	55.234	44.649	23,7
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- terreni e fabbricati	14.077	0	n.s.
- azioni e quote a utilizzo durevole	(241)	(59)	308,5
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	1.077	(175)	(715,4)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	3.794	11.530	(67,1)
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	18.707	11.296	65,6
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	73.941	55.945	32,2
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	15.074	996	1.414,2
Totale generale	89.015	56.941	56,3

I proventi ordinari e straordinari netti da investimenti con rischio a carico della Società sono passati da 55.945 migliaia di euro a 73.941 migliaia di euro, in aumento del 32,2% rispetto al 31 dicembre 2020. Tale risultato beneficia di 14.077 migliaia di euro al lordo delle imposte, ottenuti dalla plusvalenza straordinaria derivante dalla vendita ad AC Milan dell'edificio "C" del Parco Direzionale Portello. Escludendo tali proventi straordinari, il risultato sarebbe stato pari a 59.864 migliaia di euro, in aumento del 7% grazie all'apporto derivante dalle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e agli investimenti in quote di fondi comuni.

La voce proventi e oneri derivanti da azioni e quote, al netto della voce rettifiche di valore su azioni e quote, è pari complessivamente a -405 migliaia di euro. Tale risultato include principalmente dividendi complessivi per 3.560 migliaia di euro e svalutazioni sulle partecipazioni immobiliari per 3.601 migliaia di euro. Per maggiori dettagli, si rimanda alla movimentazione riportata nel paragrafo relativo al portafoglio azionario.

Gli oneri relativi a terreni e fabbricati pari a 3.141 migliaia di euro si riferiscono alla quota di ammortamento sugli immobili strumentali di competenza dell'esercizio di cui 1.332 migliaia di euro riferiti alla sede sociale in zona Portello a Milano. Il dato è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della sopra citata vendita.

Il rendimento medio ponderato del comparto "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" passa da 2,3% al 31 dicembre 2020 a 1,5% al 31 dicembre 2021.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2021 è pari a 145.604 migliaia di euro (176.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Le voci che compongono il saldo sono le seguenti:

- 78.563 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 128 migliaia di euro immobili strumentali;
- 44.413 migliaia di euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 3.969 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 18.531 migliaia di euro ad uso terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 3.141 migliaia di euro, di cui 1.336 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e 1.805 migliaia di euro a immobili ad uso terzi, a incrementi di immobilizzazioni ad uso terzi per 235 migliaia di euro e a decrementi di immobilizzazioni ad uso terzi per vendita per 27.939 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Come previsto dalle politiche di investimento della Società, gli investimenti diretti in titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari netti relativi a rimborsi per 873.747 migliaia di euro con rilevazione di minusvalenze nette per 960 migliaia di euro.

Sono stati effettuati acquisti per 1.152.287 migliaia di euro, di cui 1.056.460 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

Le variazioni dei tassi di mercato, le previsioni della Banca Centrale Europea e l'attuazione della politica degli investimenti, hanno portato a vendere titoli obbligazionari a tasso fisso di emittenti governativi per 28.385 migliaia di euro di cui 27.505 migliaia di euro relativi a titoli assegnati al comparto durevole, realizzando plusvalenze nette per 3.460 migliaia di euro, di cui 3.474 migliaia di euro relative a titoli assegnati al comparto durevole.

Acquistati titoli corporate high yield per 23.063 migliaia di euro di cui 12.690 assegnati al comparto durevole ed effettuate vendite per 915 migliaia di euro rilevando 23 migliaia di euro di plusvalenze.

Sono state rilevate svalutazioni di bilancio su titoli obbligazionari classificati come circolanti complessivamente per 1.481 migliaia di euro.

Vittoria Assicurazioni ha in essere un'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 213.300 migliaia di euro.

Si segnala che la Compagnia, al 31 dicembre 2021, non si è avvalsa della facoltà di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli introdotta dal Decreto Legge del 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge il 17 dicembre 2018, n. 136. Ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali viene consentito, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Al 31 dicembre 2021 la sospensione delle minusvalenze di tali titoli sarebbe stata pari 1.874 migliaia di euro.

Fondi comuni di investimento

Le principali movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi sono state le seguenti:

- investiti 33.210 migliaia di euro in ETF azionari di cui 17.058 migliaia di euro assegnati al comparto durevole e effettuate vendite per 15.510 migliaia di euro di cui 1.754 migliaia di euro relative al comparto durevole, rilevando 2.115 migliaia di euro di plusvalenze di cui 268 relative al comparto durevole;
- investiti 8.764 migliaia di euro in fondi di Infrastructure Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti rimborsi per 3.434 migliaia di euro;
- investiti 31.719 migliaia di euro in fondi di Private Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 14.724 migliaia di euro per rimborsi rilevando plusvalenze nette per 1530 migliaia di euro;
- investiti 20.505 migliaia di euro in fondi di Infrastructure Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti rimborsi per 103 migliaia di euro;
- investiti 12.279 migliaia di euro in fondi specializzati in Direct Lending di cui 9.474 migliaia di euro assegnati al comparto durevole e ricevuti 6.734 migliaia di euro per rimborsi di cui 6.279 relativi al comparto durevole, rilevando 38 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 800 migliaia di euro in fondi specializzati in investimenti corporate high yield assegnati al comparto circolante e venduti per 4.000 migliaia di euro relativi al comparto durevole per cambio strategia del fondo, rilevando 668 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 25.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Private debt e loans di cui 20.000 migliaia di euro assegnati al comparto durevole;
- investiti 13.657 migliaia di euro in fondi specializzati in Infrastructure debt interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 1.849 migliaia di euro per rimborsi;
- investiti 5.000 migliaia di euro in fondi azionari di cui 3.000 assegnati al comparto durevole con strategia long/short;
- investiti 10.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Investimenti in Real estate interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 1.034 migliaia di euro per rimborsi rilevando 15 migliaia di euro di minusvalenze;

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le principali movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- investiti 1.981 migliaia di euro in azioni italiane;
- investiti 15.000 migliaia di euro nella Spac assicurativa Revo Spa;
- acquisita una partecipazione per 1.500 migliaia di euro in Propensione S.p.A.;
- investiti 9.945 migliaia di euro in Mediobanca S.p.a. per numero 1.000.000 di azioni che sono state aggiunte a quelle già presenti nel patto di sindacato, portando il numero di tali azioni a 2.225.350 corrispondente ad una partecipazione di 0,25%;
- Yam Invest N.V.: incassato dividendo di 1.125 migliaia di euro.

Le principali operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate sono state:

- Vittoria Hub S.r.l.: versati 650 migliaia di euro nella società incubatrice di Startup di recente costituzione;
- Touring Digital S.r.l.: versati i decimi sottoscritti per richiamo per 270 migliaia di euro e ceduta la partecipazione rilevando una minusvalenza di 220 migliaia di euro;
- Immobiliare Bilancia Prima S.p.A.: versate 42.660 migliaia di euro in conto aumento capitale e rilevata svalutazione per 3.601 migliaia di euro. Nel corso del mese di dicembre si è perfezionata la scissione parziale attraverso la quale la Compagnia ha acquisito il controllo della società passando dal 49% al 100% di possesso con contestuale riclassifica da società collegata a società controllata;
- Interbilancia S.r.l.: versate 558 migliaia di euro in conto aumento capitale;
- Vittoria Immobiliare S.p.A.: ricevuti 7.683 migliaia di euro quale rimborso di capitale;
- Vittoria Properties S.r.l.: versati 3.800 migliaia di euro in conto aumento capitale;
- Acacia 2000 S.r.l.: ricevuti 5.000 migliaia di euro quale rimborso di riserve patrimoniali;

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto tra Rami Danni e Rami Vita, per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2021	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2020	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.224.898	68,0%	1.203.189	70,0%
Titoli di Stato quotati:	766.125	42,6%	719.342	42,0%
a tasso fisso	766.125	42,6%	719.342	41,8%
Titoli Corporate quotati:	241.482	13,4%	275.363	16,0%
a tasso fisso	209.224	11,6%	245.436	14,3%
a tasso variabile	32.258	1,8%	29.927	1,7%
Titoli Corporate non quotati:	702	0,0%	703	0,0%
a tasso fisso	101	0,0%	101	0,0%
a tasso variabile	601	0,0%	602	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	216.589	12,0%	207.781	12,1%
a tasso fisso	211.496	11,7%	202.780	11,8%
a tasso variabile	5.093	0,3%	5.001	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.186.946	96,9%	1.167.659	97,0%
Totale Titoli a tasso variabile	37.953	3,1%	35.530	3,0%
Totale titoli di debito	1.224.898	100,0%	1.203.189	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.224.196	99,9%	1.202.486	99,9%
Totale Titoli non quotati	702	0,1%	703	0,1%
Totale titoli di debito	1.224.898	100,0%	1.203.189	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	49.884	2,8%	24.927	1,5%
azioni quotate	35.300	2,0%	10.354	0,6%
azioni e quote non quotate	14.584	0,8%	14.573	0,8%
QUOTE OICR	525.592	29,2%	491.422	28,5%
TOTALE	1.800.374	100,0%	1.719.538	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 1,8 anni.

PORTAFOGLIO RAMI VITA

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2021	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2020	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.344.945	78,2%	1.214.081	79,6%
Titoli di Stato quotati:	817.338	47,6%	824.846	54,1%
a tasso fisso	817.338	47,6%	824.846	54,1%
Titoli Corporate quotati:	389.104	22,6%	315.158	20,6%
a tasso fisso	146.416	8,5%	146.922	9,6%
a tasso variabile	242.688	14,1%	168.236	11,0%
Titoli Corporate non quotati:	-	0,0%	109	0,0%
a tasso variabile	-	0,0%	109	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	138.502	8,0%	73.969	4,8%
a tasso fisso	133.667	7,8%	69.119	4,5%
a tasso variabile	4.835	0,3%	4.849	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.097.421	81,6%	1.040.887	85,7%
Totale Titoli a tasso variabile	247.523	18,4%	173.195	14,3%
Totale titoli di debito	1.344.945	100,0%	1.214.081	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.344.945	100,0%	1.213.972	100,0%
Totale titoli di debito	1.344.945	100,0%	1.213.972	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	10.981	0,6%	7.500	0,4%
azioni quotate	1.981	0,1%	-	0,0%
azioni e quote non quotate	9.000	0,5%	7.500	0,5%
QUOTE OICR	365.397	21,2%	305.725	20,0%
TOTALE	1.721.322	100,0%	1.527.306	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 6,4 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra Rami danni e Rami Vita.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	574.441	48,4%
1<X<5	478.005	40,3%
5<X<10	134.499	11,3%
Totale	1.186.946	100,0%

Titoli a tasso variabile (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	11.579	30,5%
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	4.551	12,0%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	5.086	13,4%
variabile	Euribor 3 mesi	9.065	23,9%
variabile	altro	7.672	20,2%
Totale		37.953	100,0%

PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	189.221	17,2%
1<X<5	301.397	27,5%
5<X<10	377.515	34,4%
oltre	229.289	20,9%
Totale	1.097.421	100,0%

Titoli a tasso variabile (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	2.197	0,9%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	126.642	51,2%
Fixed to CMS	Euroswap 10Y	7.609	3,1%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	108.531	43,8%
Variabile	Euribor 6 mesi	1.674	0,7%
Variabile	Euroswap 10Y	871	0,4%
Totale		247.523	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2021, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificata come investment grade.

(importi in migliaia di euro)		
Classe di rating	Importi	% di composizione
AAA	610.799	23,8%
AA+ / AA-	662.906	25,8%
A+ / A-	177.126	6,9%
BBB+ / BBB- (*)	1.059.125	41,2%
Totale investment grade	2.509.957	97,7%
Non investment grade	59.184	2,3%
Senza rating	702	0,0%
Totale	2.569.843	100,0%

(*) di cui 508.628 relativi a titoli di Stato Italiani.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2021 tali investimenti ammontano a 195.527 migliaia di euro (113.796 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il saldo è riferito per 46.525 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 119.606 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi interni alla Società e per 29.396 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi, hanno registrato un saldo netto positivo pari a 15.074 migliaia di euro (saldo netto positivo pari a 996 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso

In data 11 luglio 2018 la Compagnia ha emesso un prestito obbligazionario subordinato in un'unica tranche. Il Prestito Obbligazionario è un prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso pari al 5,75% annuo per un ammontare complessivo di Euro 250.000.000, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali. La durata del prestito è di 10 anni dalla data di emissione e la scadenza è prevista nel mese di luglio 2028, fatti salvi i casi di rimborso anticipato.

Il Prestito Obbligazionario è stato emesso alla pari al 100% ed è quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese.

Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni richieste dall'IFRS 7 in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali la Compagnia è esposta, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di governo societario della Compagnia è articolato nella consapevolezza del legame imprescindibile che esiste fra i seguenti elementi:

- gli obiettivi che la Compagnia si prefigge di raggiungere con le relative strategie aziendali;
- il sistema di gestione dei rischi, ovvero degli eventi che possano incidere negativamente sul perseguimento degli obiettivi, valutati in termini di probabilità e impatto;
- il sistema di controllo interno, ovvero le protezioni da mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni normative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali, nonché la disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste quindi un ruolo fondamentale nel governo societario della Compagnia. Esso si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, dei suoi Comitati, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, delle Funzioni Fondamentali e delle Funzioni aziendali di business e di servizio (c.d. Risk Owner) e si sostanzia nei seguenti elementi:

- il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un articolato sistema di politiche di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma e del funzionigramma, periodicamente aggiornati, volti a definire compiti e responsabilità attribuiti alle singole unità aziendali, nonché nel sistema delle deleghe;
- l'attribuzione alle singole Funzioni aziendali della responsabilità di:
- individuare i rischi connessi alla propria attività e valutarne il relativo impatto, monitorandone l'andamento su base continuativa;
- garantire un adeguato livello di reporting alle Funzioni di competenza;
- attivare, laddove necessario, le opportune azioni di mitigazione e trattamento;
- l'esistenza di Funzioni di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Attuariato) che presidiano il processo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di indipendenza;
- l'esistenza di una Funzione di controllo di terzo livello (Internal Audit), che svolge valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi, anche al fine di fornire assurance al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione sulla loro efficacia;
- un sistema di regole aziendali, costituito dall'insieme delle disposizioni (macro-processi, processi, procedure, disposizioni organizzative e circolari) finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali disposizioni, che sono oggetto di costante monitoraggio e adeguamento, rappresentano lo strumento attraverso il quale sono declinati i processi aziendali, identificati i ruoli, le responsabilità, le modalità operative e di controllo, nonché garantiti adeguati livelli di segregazione di compiti e di responsabilità, sia tra distinte unità organizzative che all'interno delle stesse. Le disposizioni sono formalizzate e diffuse a tutte le strutture aziendali;
- una continua attività di formazione e aggiornamento, destinata a tutto il personale dipendente e ai membri degli organi sociali, su tematiche non solo di carattere tecnico/assicurativo ma anche sui principi richiamati dal Codice Etico, nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.

Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Vittoria Assicurazioni.

Organi di Governo

Vittoria Assicurazioni ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi in materia di controllo interno e di gestione dei rischi e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia.

A tale scopo determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo, anche sulla base della valutazione interna del rischio e della solvibilità, la propensione al rischio della Compagnia in coerenza con il fabbisogno di solvibilità della stessa. Individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere, fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo.

Adotta idonee Politiche di indirizzo, in materia di controllo interno e gestione dei rischi, ivi inclusi i rischi ambientali e sociali, generati e subiti, al fine di garantire l'efficacia del sistema e, quindi, il corretto funzionamento dei meccanismi dell'impresa, il rispetto della legge nonché l'affidabilità di tutte le informazioni. Tali Politiche includono gli specifici elementi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi incluso il piano di emergenza (c.d. contingency plan), volto a garantire la regolarità e continuità aziendale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione provvede affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Svolge inoltre indagini conoscitive.

Comitato Finanza

Il Comitato Finanza supporta il Consiglio di Amministrazione, mediante attività istruttoria e propositiva, nella definizione delle Politiche e delle strategie di investimento, e nella supervisione dell'attuazione delle stesse, e della propensione al rischio e della gestione del capitale.

Comitato Strategie

Il Comitato Strategie supporta il Consiglio e l'Alta Direzione nella definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare definisce le strategie di sviluppo del comparto immobiliare, valuta le proposte di investimento nel comparto immobiliare che vengono proposte dai responsabili operativi e supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari del Gruppo.

Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni concernenti le nomine dei vertici aziendali e nel delineare le Politiche di remunerazione.

Quanto alle nomine, il Comitato ha funzioni consultive e istruttorie per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e per le nomine concernenti i vertici aziendali, esposizione al rischio.

Comitato parti correlate

Il Comitato esamina preventivamente le operazioni con parti correlate che vengono proposte dalle competenti strutture aziendali e formula pareri sul compimento delle stesse, verificandone la correttezza formale e sostanziale.

Alta Direzione

Ai sensi della vigente normativa, per Alta Direzione si intende l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale nonché la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

In Vittoria Assicurazioni S.p.A. rientrano in questa categoria i ruoli di Amministratore Delegato, Direttore Generale, Condirettore Generale e Vicedirettore Generale.

Tali soggetti partecipano alla discussione delle scelte fondamentali dell'impresa, che sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e ne garantiscono l'attuazione delle linee guida e degli indirizzi attraverso le funzioni operative, avendo cura di apportare un'adeguata separazione dei compiti sia tra i singoli soggetti che tra le funzioni, finalizzata al conseguimento di un'adeguata dialettica tra le stesse e ad evitare i potenziali conflitti d'interesse.

All'Alta Direzione sono attribuiti i più elevati poteri esecutivi, in coerenza con il modello dei poteri e delle deleghe adottato.

Comitato di Risk Management

Vittoria Assicurazioni ha costituito un Comitato di Risk Management con lo scopo di assicurare l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole direzioni. Inoltre, il Comitato assicura l'implementazione, il mantenimento e il monitoraggio del sistema di gestione della qualità dei dati. I componenti del Comitato sono gli esponenti dell'Alta Direzione e i Titolari delle Funzioni Fondamentali.

Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio valuta le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni Fondamentali, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni.

Funzioni di linea

Le Funzioni di linea svolgono attività di presidio diretto (cosiddetti “controlli di primo livello”), ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta a:

- applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi e dei controlli;
- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa;
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio presidia il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Antifrode

La Funzione Antifrode previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno della Compagnia, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

Funzioni Fondamentali

Le Funzioni Fondamentali svolgono attività di presidio al secondo e terzo livello di controllo.

Risk Management

Il Risk Management cura l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, sulla base di una visione organica di tutti i rischi cui la Compagnia e le società da essa controllate sono o potrebbero essere esposte. Supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Compliance

La Compliance assicura la corretta gestione dei rischi di compliance ai quali l'organizzazione aziendale è esposta, attraverso i controlli ex ante ed ex post e coordina il processo di stesura e di aggiornamento delle politiche di indirizzo.

Attuariato

La Funzione Attuariato ha, tra le principali responsabilità, quella di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, anche considerando la propensione al rischio, fornendo specifici pareri.

Internal Audit

La Funzione di Internal Audit monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e monitora e valuta le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

Classificazione dei rischi

I rischi significativi di Vittoria Assicurazioni, le cui conseguenze possono minare la solvibilità della Compagnia o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto delle valutazioni effettuate dalle Funzioni Fondamentali.

Le fattispecie di rischio applicabili alla Compagnia e ai portafogli da essa gestiti sono riconducibili alle caratteristiche del business assicurativo, esercitato sia nell'area Danni sia nell'area Vita, alla struttura della rete distributiva, alle attività esercitate, alle normative specifiche a cui è soggetta la società, alle complessive strategie di sviluppo.

Esse pertanto sono principalmente riferite ai rischi strategici, rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo e rischi di natura ambientale e sociale.

Il **Rischio Strategico** rappresenta il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business. Esso include il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo o scarsa reattività a variazioni del settore competitivo di riferimento.

In coerenza con i principi Solvency II, tale potenziale rischio emerge principalmente dall'incompatibilità dei seguenti elementi:

- gli obiettivi strategici dell'impresa;
- le strategie di business sviluppate;
- le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la situazione economica del mercato in cui la Compagnia e le sue società controllate operano.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di pricing, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui Vittoria Assicurazioni è esposta sono riferiti a:

a. **Rischio di Sottoscrizione** (assunzione e tariffazione): riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.

b. **Rischio di Riservazione**: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati.

c. **Rischio di Pricing del settore Auto**: è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.

d. **Rischio di Ritenzione Riassicurativa**: deriva dalla definizione e attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali **Rischi di Mercato** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono di seguito riportati.

Il **Rischio di tasso di interesse**: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. La Compagnia è esposta al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative duration, nel paragrafo “Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli”, precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

La sensitività del valore di mercato relativo ai titoli di debito a tasso fisso è riportata nella tabella sottostante:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso fisso	(21.472)	22.624
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso fisso	(72.359)	82.981

La sensitività dei flussi finanziari (maggiori o minori interessi attivi) relativi ai titoli di debito a tasso variabile è riportata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso variabile	(895)	1.210
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso variabile	35.955	14.377

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare, Vittoria Assicurazioni gestisce il rischio di tasso di interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il **Rischio azionario**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio immobiliare**: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio spread**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. Vittoria Assicurazioni è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio.

Tale rischio può essere mitigato con strumenti di copertura, quali le operazioni di vendita a termine di titoli detenuti, realizzate nell'ottobre 2020 e tutt'ora in corso.

Il **Rischio valutario**: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. La Compagnia è marginalmente esposta al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.

Il **Rischio di disallineamento delle scadenze** deriva dalla possibilità che Vittoria Assicurazioni non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita e ai propri obiettivi di rischio/rendimento.

Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito.

Il **Rischio di Credito o di inadempimento**: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e delle sue società controllate. Le esposizioni della Compagnia a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata al paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, depositi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso Agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i mutui ipotecari residenziali.

Il **Rischio di Liquidità** è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisti, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria e il "Market Liquidity Risk" ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Alla data del 31 dicembre 2021, come rilevato nelle tabelle del precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", più del 90% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Inoltre, la politica investimenti della Compagnia prevede la costituzione di un "buffer" di liquidità che non può essere mai inferiore ai 300.000 migliaia di euro e che normalmente è superiore a più del doppio in considerazione anche del fatto che nel calcolo del "buffer" rientrano i titoli con scadenza inferiore ai 2 anni e normalmente quotati sul mercato.

La Compagnia detiene circa 391.000 migliaia di euro (valore di mercato al 31 dicembre 2021) in fondi alternativi (fondi di Infrastructure Debt, Infrastructure Equity, Private Equity e Dutch Mortgage Loans) con limitata o nulla liquidità e che gli stessi rappresentano circa il 10% del totale attivi di Compagnia. In ogni caso il vincolo si estende per un periodo massimo di 15 anni (relativo, peraltro, ai soli fondi di Infrastructure Equity) ed è solitamente prevista, anche se non garantita, la possibilità di vendere le quote sul mercato secondario non quotato e/o sfruttando delle "finestre" offerte dalla stessa società di gestione.

Il **Rischio di Concentrazione** è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria della Compagnia.

I su esposti rischi fanno riferimento sia alle esposizioni dirette della Compagnia, sia a quelle indirette tramite quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio di Non Conformità alle Norme** è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Il **Rischio Reputazionale** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Esso include il potenziale deterioramento della percezione di credibilità e affidabilità e l'aumento della conflittualità con gli assicurati. Il giudizio di apprezzamento

è legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche e ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Il **Rischio Operativo** è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni, ricomprendendo eventi che comportano la violazione - anche potenziale - delle norme e delle prassi aziendali in materia di sicurezza, quali frodi informatiche, attacchi cyber, malfunzionamenti e disservizi.

I **Rischi legati all'Appartenenza al Gruppo** sono riferiti al rischio di contagio (possibilità che problemi insorti in una entità del Gruppo possano propagarsi ad altre entità) e al rischio di conflitto di interessi (derivante da un interesse di una controparte nelle operazioni infragruppo).

I **Rischi di natura ambientale e sociale** sono connessi all'utilizzo di risorse energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili), alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento, come anche il consumo di materie prime strumentali alla propria attività (carta e toner) nonché relativi agli aspetti relazionali con la clientela e, più in generale, con la comunità locale verso la quale la Compagnia promuove uno sviluppo economico e sociale. Grazie ad una condotta rigorosa ed integra, guidata dai principi di sostenibilità, la Compagnia garantisce una stabilità ed una redditività economica nel breve e nel lungo periodo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi;
- Reporting.

Identificazione dei Rischi

Il processo di identificazione consiste nell'individuazione e nella mappatura dei rischi ai quali risulta o potrebbe risultare esposta la Compagnia, a cui si integrano anche quelli emergenti.

I rischi sono identificati dalle varie funzioni aziendali tramite:

- analisi strutturate dei rischi dell'ambiente esterno (es: contesto normativo) e interno (es. strategic planning, capital allocation, lancio nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati, processo di investimento, ecc.);
- analisi delle attività sottostanti i macro-processi e i processi appartenenti al proprio ambito di responsabilità, il quale è definito nel funzionigramma aziendale.

Le analisi sono direttamente condotte oppure supervisionate dalle funzioni di Risk Management, Attuariato, Compliance e Antiriciclaggio ognuna per l'area di specifica competenza.

Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità a eventi estremi ma plausibili, la Compagnia si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare, gli stress test consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative adottate determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo.

Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, Vittoria Assicurazioni determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Nel presente ambito rileva il processo ORSA.

Infatti, l'Own Risk and Solvency Assessment rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico della Compagnia e si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti al business esercitato. I risultati conseguiti consentono a Vittoria Assicurazioni di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi. L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo, su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Società, riflette il profilo di rischio, il risk appetite e la strategia di business.

Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche adottate dalla Compagnia;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori di rischio e di rendimento, nonché del rispetto dei criteri ESG adottati nell'ambito degli investimenti.

I limiti e gli indicatori consentono di misurare il livello di conseguimento degli obiettivi in termini di business e di rischio. In particolare, nel verificare l'allineamento tra il profilo rilevato e la propensione al rischio, vengono anche considerate le eventuali soglie di tolleranza (scostamento massimo dalla propensione al rischio).

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione dei report di misurazione del Rischio: il Risk Owner predispone la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento;
- analisi dei rischi misurati e proposta del piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti nei report di misurazione del rischio di competenza e predispone una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi alla Funzione di Risk Management;
- approvazione di un piano di reazione e mitigazione del rischio: il Risk Manager analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea, convalidati dalla Funzione di Risk Management, sono sottoposti a discussione e approvazione.

Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio e attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione, attenuazione o mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Alcune azioni di attenuazione/mitigazione sono riferite alla Riassicurazione, al ricorso a garanzie reali (depositi, ipoteche, etc.) e alle fideiussioni nonché all'attuazione di management action (ovvero di manovre quali la ricomposizione della struttura degli attivi e/o passivi in gestione o la cessione di attività e/o passività).

Gli eventuali scostamenti dalla propensione al rischio, violazioni dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestiti attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare, il processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, l'Amministratore delegato informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto della funzione di Risk Management e dell'Alta Direzione, definisce il piano di rientro;
- nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, l'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Reporting

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni rifletta la propensione al rischio e che siano adottate adeguate misure atte a garantire che sussista un'attività di reporting costante al Consiglio.

A tal fine la Compagnia adotta un idoneo sistema di reportistica allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, di conseguire l'obiettivo della divulgazione, ai livelli gerarchici appropriati, del livello di coerenza tra il profilo di rischio conseguito dalla Compagnia e la propensione al rischio della medesima, nonché con quella di Gruppo, valutando in una logica integrata anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno. La Compagnia garantisce inoltre idonee informative verso la Capogruppo.

I flussi informativi sono uno degli strumenti con cui si realizza il coordinamento tra le diverse entità in cui si articola il sistema di governance della Compagnia e garantiscono che il Consiglio abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti.

I flussi informativi prevedono:

- flussi "top down": sono rappresentati dalle delibere e dalle Politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e trasmesse all'Alta Direzione per consentirne la loro declinazione nella ordinaria operatività aziendale e l'osservanza delle stesse;
- flussi "bottom up": sono i flussi informativi che vengono prodotti dalle Funzioni operative, dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali ed inviati ai Comitati endoconsiliari, o, direttamente al Consiglio di Amministrazione, affinché gli stessi organismi possano adempiere alle attività attribuite in tema di valutazione, approvazione, presa di decisione e controllo;
- flussi "orizzontali": sono flussi che permettono lo scambio informativo tra le Funzioni fondamentali i comitati e tra questi ultimi e gli organi sociali.

La periodicità che caratterizza la trasmissione di ciascun flusso dipende dal contenuto dello stesso e dalle finalità per cui il flusso è stato progettato. Tale periodicità può essere ad hoc, mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis, del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

A seguito della quotazione presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese del Prestito Obbligazionario subordinato emesso da Vittoria Assicurazioni, di seguito si descrivono le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, così come richiesto dall'art. 123-bis, comma 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.).

Premessa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi relativo al processo di informativa finanziaria è una componente del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia.

Il sistema ha come finalità specifiche quelle di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria ed affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria (c.d. financial reporting risk).

La Compagnia ha implementato un complesso di politiche, procedure e processi al fine di garantire la correttezza e la qualità dei dati, nonché l'affidabilità del sistema relativo alla produzione dell'informativa finanziaria.

La responsabilità per l'attuazione del sistema, nella Compagnia e nelle società da essa controllate, è in capo a diverse funzioni aziendali così come meglio delineato nei successivi paragrafi.

In questo contesto si colloca la figura del Condirettore Generale Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo, cui fa capo la responsabilità di garantire, anche tramite le funzioni a suo diretto riporto, la predisposizione e l'effettiva attuazione delle procedure per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra informativa finanziaria.

A tale scopo, il sistema di controllo interno, in tale ambito, è costruito in modo da assicurare:

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato;
- la formalizzazione delle procedure ed i processi rilevanti e la manutenzione degli stessi;
- la costante attenzione del personale dell'area amministrativa a quanto disposto dalle procedure e dai processi.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del processo di informativa finanziaria adottato, con particolare riferimento alla sua articolazione, alle modalità operative che ne caratterizzano il funzionamento e ai ruoli e alle funzioni coinvolte, possono essere descritte illustrando:

- a) il processo di gestione dei rischi e di controllo interno,
- b) le funzioni aziendali coinvolte (con i relativi ruoli e responsabilità).

Processo di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema prevede che:

- i processi e le procedure inerenti all'informativa finanziaria vengano aggiornati con periodicità almeno annuale;
- tutto il personale dell'area amministrativa venga costantemente sensibilizzato all'aggiornamento e al rispetto di tale documentazione;
- Per quanto concerne il processo di informativa finanziaria del Gruppo Vittoria Assicurazioni, la metodologia seguita e le risultanze sono assimilabili a quelle della Compagnia.

Funzioni aziendali coinvolte

La responsabilità dell'effettiva attuazione del sistema di controllo interno, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno, oltre alla funzione di presidio generale affidata al Consiglio di Amministrazione e ai compiti di controllo propri del Collegio Sindacale, risultano essenziali le funzioni ed i ruoli attribuiti al Comitato Controllo e Rischi, al Condirettore Generale Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo e ai Responsabili a suo diretto riporto, alle Funzioni Fondamentali e alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

Il Comitato Controllo e Rischi

Esercita le seguenti funzioni:

- supporta, con un'adeguata attività istruttoria, il Consiglio di Amministrazione nella definizione del sistema di governance e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- svolge nel continuo la verifica dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Compagnia ed al profilo di rischio assunto;
- valuta, unitamente al Condirettore Generale Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle Funzioni Fondamentali anche fissando i rispettivi obiettivi e valutandone il raggiungimento, nonché esaminando, validandone i contenuti, i piani di attività annuali e le relazioni delle Funzioni Fondamentali;
- svolge un ruolo di collegamento tra il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza per le tematiche concernenti l'applicazione del D.Lgs 231/2001.
- Il Comitato per il Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Funzioni di controllo di secondo e terzo livello

Le attività delle funzioni di controllo di secondo livello, Risk Management, Attuariato e Compliance, nonché della funzione di controllo di terzo livello, Internal Audit, si esplicano anche nel sistema di gestione dei rischi e di controllo relativo al processo di informativa finanziaria.

La Funzione di Risk Management favorisce l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie e i processi necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta.

La Funzione Compliance individua le normative rilevanti verificando l'adeguatezza delle azioni adottate ai fini di presidiare adeguatamente il rischio di non conformità e proponendo le opportune modifiche organizzative e procedurali.

La funzione Attuariato coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

La Funzione Internal Audit favorisce l'adeguata impostazione del sistema di controllo interno, valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza. Verifica, tra l'altro, la rispondenza dei processi amministrativo-contabili ai criteri di corretta e regolare tenuta della contabilità.

Sono inoltre previsti flussi informativi e scambi informativi anche con incontri periodici che coinvolgono il Comitato Controllo e Rischi, i Responsabili delle funzioni coinvolte nella predisposizione dell'informativa finanziaria, il Collegio Sindacale, i Responsabili delle funzioni Internal Audit, Compliance, Risk Management e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni è consapevole che il valore delle persone, indipendentemente dal livello a cui operano, rappresenta un fondamentale fattore di successo. Essa riconosce perciò la centralità delle risorse umane e persegue l'obiettivo della loro valorizzazione, favorendo il continuo sviluppo di capacità e competenze nell'ambito di una cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni incentrate su correttezza, professionalità e rispetto delle persone.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane di cui Vittoria Assicurazioni si avvale, garantendone il rispetto della dignità morale e professionale, sono perseguite mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorirne la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
 - il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
 - l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di team e individuali formalizzati, che la Società ha esteso progressivamente a tutta la popolazione aziendale;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

La Compagnia, anche nel corso del 2021, ha continuato a porre grande attenzione alle persone e alla loro salute, mettendo in campo tutte le misure possibili di prevenzione e protezione atte a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e utilizzando il lavoro agile alternato alla presenza in Azienda.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Anche nel corso del 2021, a causa del perdurare della volatilità sui mercati finanziari e della situazione macroeconomica, IVASS ha chiesto alle Compagnie e ai Gruppi italiani (compresa la Controllante Yafa S.p.A.) un aggiornamento straordinario mensile (fino a fine anno, e tuttora in corso) della posizione di solvibilità.

È stato inoltre richiesto un monitoraggio trimestrale della situazione di liquidità, con indicazione degli stock e dei flussi previsti nel mese e nel trimestre successivo.

IVASS ha inoltre chiesto alcuni approfondimenti specifici alla Compagnia sui seguenti temi:

- dettagli sulla remunerazione variabile e sui dividendi da corrispondere nell'esercizio (sempre a causa della volatilità dei mercati e del contesto macroeconomico), seguite da richieste di integrazioni alla Politica di Remunerazione di prossima approvazione;
- informazioni sugli investimenti immobiliari (esposizione, andamento economico, governance e valutazione dei rischi) e sulla Politica degli Investimenti, ALM e Liquidità;
- maggiori dettagli nelle informazioni in merito alla Relazione sul controllo della rete distributiva 2020.

La Compagnia ha risposto tempestivamente alle richieste sopra descritte.

Requisiti Patrimoniali di Solvibilità

ai sensi del comma 7 art. 4 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

Come previsto dalla normativa di Vigilanza, si indica la situazione di solvibilità al 31 dicembre 2021:

Valutazioni con Volatility Adjustment importi in milioni di
euro

Solvency Capital Requirement	601
Minimum Capital Requirement	271
Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire nel 2022)	1.174

I Mezzi Propri della Compagnia ammissibili a copertura dell'SCR appartengono al Tier 1 per 907 milioni di euro, al Tier 2 per 266 milioni di euro e al Tier 3 per 1 milione di euro.

I Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR appartengono al Tier 1 per 907 milioni di euro e al Tier 2 per 54 milioni, per un totale di 961 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è pari a 195,4%.

Il Minimum Capital Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R.) è pari a 355,4%.

I dati esposti sono stati calcolati utilizzando la Formula Standard con USP. Gli Undertaking Specific Parameters (USP) sono un sottoinsieme di parametri della Formula Standard rappresentati da valori specifici della Compagnia che sostituiscono, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, i valori determinati da EIOPA a livello europeo. Tali parametri sono riferiti alla valutazione del Solvency Capital Requirement.

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2021

(ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016)

La Dichiarazione sulle Informazioni di carattere non Finanziario, prevista dal D.Lgs. 254 del 2016 è pubblicata nella sezione Investor Relations \ Bilancio di Sostenibilità del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni al n. 008 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 210-ter del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. che controlla Vittoria Assicurazioni tramite Yafa Holding S.p.A..

Gli ambiti sottoposti alla direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. sono individuati nel Regolamento di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Yafa S.p.A., che disciplina gli obblighi delle società controllate con riferimento alle attività necessarie alla Capogruppo stessa per assolvere i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di solvibilità di Gruppo, controllo delle operazioni infragruppo e gestione della concentrazione dei rischi.

Il Regolamento lascia impregiudicati i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni per quanto riguarda gli indirizzi strategici di propria competenza, in particolare per le decisioni concernenti le strategie di business, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Il Regolamento prevede una gestione differenziata degli ambiti applicativi del coordinamento infragruppo, delegando a Vittoria Assicurazioni la direzione e coordinamento delle proprie controllate e di tutti i propri presidi di controllo e di gestione dei rischi attualmente implementati secondo quanto definito dalla regolamentazione dell'IVASS, spettando invece a Yafa S.p.A., la direzione e il coordinamento diretta sulle altre controllate.

Al 31 dicembre 2021 Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito sopracitato Regolamento, esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. – Milano
Acacia 2000 S.r.l. – Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. – Milano
V.R.G. Domus S.r.l. – Milano
Vittoria Properties S.r.l. – Milano
Vaimm Sviluppo 2015 S.r.l. – Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.p.A. – Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. – Milano
Vittoria Hub S.r.l. – Milano
Aspevi ACLI S.r.l. – Roma

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La trasparenza e la correttezza formale e sostanziale delle operazioni con parti correlate è garantita dalla Politica delle Operazioni Infragruppo, che prevede, tra altro, presidi volti a formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di tali operazioni, nonché meccanismi di gestione dei rischi e di controllo interno al fine del costante monitoraggio delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'anno con le Società del Gruppo, riconducibili a servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

(importi in migliaia di euro)					
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020
Attività					
Investimenti	-	391.468	15.670	407.138	375.753
Finanziamenti Attivi	-	-	840	840	4.120
Crediti e altre attività	-	10.773	18.016	28.789	24.874
Totale Attività	-	402.241	34.526	436.767	404.747
Passività					
Debiti e altre passività	-	1.801	811	2.612	1.597
Totale Passività	-	1.801	811	2.612	1.597
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020
Dividendi	30.338	-	206	30.544	16.792
Rettifiche di valore	-	2.201	1.400	3.601	11.340
Ricavi per servizi	70	-	465	535	384
Costi per servizi	183	207	1.792	2.182	1.791
Provvigioni passive	-	-	18.726	18.726	14.324
Proventi netti da investimenti	-	32	343	375	278

I finanziamenti attivi verso le società collegate si riferiscono alla società Aspevi Milano S.r.l per 840 migliaia di euro.

I crediti e le altre attività si riferiscono principalmente alle rimesse da ricevere da parte delle società collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l. e al credito verso la controllata Immobiliare Bilancia Prima S.p.a. per 10.636 migliaia di euro a seguito di operazioni immobiliari con la stessa.

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IRES derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale e i debiti IVA di gruppo.

I dividendi verso le società controllanti si riferiscono al dividendo verso Yafa Holding per 30.338 migliaia di euro. Il dividendo verso le società collegate si riferisce al dividendo incassato dalla Yarpa per 206 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore verso le società controllate e collegate, come riportato in precedenza, si riferiscono alla svalutazione effettuata sulla società Immobiliare Bilancia Prima.

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l.

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2022 ed evoluzione prevedibile della gestione

La Compagnia anche nel corso del 2022 continuerà a monitorare lo stato della pandemia e affrontare le evoluzioni della stessa con la rapidità che la contraddistingue.

L'andamento aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2022 risulta essere positivo e in linea con gli obiettivi di piano approvati.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	90.126.488
Utile Gestione Vita	euro	11.924.321
Totale utile a disposizione (pari a euro 1,5769 per azione)	euro	102.050.809

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 64.717.464 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,47 per complessivi euro 30.417.208, invariato rispetto all'esercizio precedente).

Residuano euro 71.633.601 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva disponibile Rami Danni per euro 59.709.280 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 11.924.321.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 5 maggio 2022 presso gli intermediari depositari con stacco cedola numero 40 in data 3 maggio 2022.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 23 febbraio 2022

Bilancio Esercizio 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	8.389.047			
b) rami danni	4		5	8.389.047	
2. Altre spese di acquisizione			6		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7		
4. Avviamento			8		
5. Altri costi pluriennali			9	13.360.368	10
					21.749.415
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	78.690.169	
2. Immobili ad uso di terzi			12	63.726.296	
3. Altri immobili			13		
4. Altri diritti reali			14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	3.187.294	16
					145.603.759
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	391.468.043			
c) consociate	19				
d) collegate	20	15.669.727			
e) altre	21	58.883.637	22	466.021.407	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32	839.859			
e) altre	33		34	839.859	35
					466.861.266
				da riportare	
					21.749.415

[illegible]

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

			riporto		valori del periodo		
					21.749.415		
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	1.980.695					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38		39	1.980.695			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	890.988.764			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	2.569.141.533					
b) non quotati	42	701.436					
c) obbligazioni convertibili	43		44	2.569.842.968			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	11.303.696					
b) prestiti su polizze	46	248.947					
c) altri prestiti	47	5.795.304	48	17.347.947			
5. Quote in investimenti comuni			49				
6. Depositi presso enti creditizi			50				
7. Investimenti finanziari diversi			51		52	3.480.160.374	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54	4.092.625.400
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato							
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	13.136.775			
2. Riserva sinistri			59	52.554.725			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60				
4. Altre riserve tecniche			61		62	65.691.499	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	4.058.129			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64				
3. Riserva per somme da pagare			65	13.031			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66				
5. Altre riserve tecniche			67	55.270			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	4.126.430	
					70	69.817.929	
				da riportare			
					4.379.719.576		

Valori del periodo precedente		
	riporto	10.173.243
216		
217	0	
218		
	219 0	
	220 797.146.925	
221	2.416.459.232	
222	810.699	
223	224 2.417.269.931	
225	12.785.783	
226	350.173	
227	2.645.068	
	228 15.781.024	
	229	
	230 3.000.000	
	231	
	232 3.233.197.880	
	233	234 3.821.845.371
	235 86.862.492	
	236 26.933.038	237 113.795.529
	238 12.150.985	
	239 51.503.914	
	240	
	241	242 63.654.899
	243 3.497.200	
	244	
	245 13.384	
	246	
	247 48.818	
	248	249 3.559.402
		250 67.214.300
	da riportare	4.013.028.444

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

			riporto		valori del periodo	
					4.379.719.576	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio		71	72.847.765			
b) per premi degli es. precedenti		72	3.202.111	73	76.049.876	
2. Intermediari di assicurazione				74	140.904.858	
3. Compagnie conti correnti				75	7.860.468	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare				76	30.037.158	77 254.852.360
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				78	5.216.841	
2. Intermediari di riassicurazione				79		80 5.216.841
III - Altri crediti						81 118.493.200 82 378.562.401
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				83	4.507.803	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				84	217.045	
3. Impianti e attrezzature				85	1.041.327	
4. Scorte e beni diversi				86	11.029	87 5.777.203
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali				88	6.310.573	
2. Assegni e consistenza di cassa				89	4.043	90 6.314.616
III - Azioni o quote proprie						91
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				92		
2. Attività diverse				93	96.683.203	94 96.683.203 95 108.775.022
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi					96 23.647.975	
2. Per canoni di locazione					97	
3. Altri ratei e risconti					98 9.503.743	99 33.151.718
TOTALE ATTIVO						100 4.900.208.717

Valori del periodo precedente		
	riporto	4.013.028.444
251	67.196.131	
252	1.818.890	253 69.015.021
		254 126.977.483
		255 9.487.979
	256 26.548.855	257 232.029.337
	258 7.907.976	
	259	260 7.907.976
		261 93.930.835 262 333.868.148
	263 4.507.107	
	264 163.686	
	265 1.146.189	
	266 11.029	267 5.828.010
	268 2.298.418	
	269 3.677	270 2.302.094
		271
	272	
	273 76.369.668	274 76.369.668 275 84.499.773
		276 27.077.068
		277
		278 10.874.426 279 37.951.494
		280 4.469.347.859
	TOTALE ATTIVO	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	67.378.924	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	13.418.961	
III - Riserve di rivalutazione	103	18.192.709	
IV - Riserva legale	104	13.475.785	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII - Altre riserve	107	522.000.851	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	102.050.809	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 736.518.040
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 250.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	447.830.018	
2. Riserva sinistri	113	1.312.306.078	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115	408.603	
5. Riserve di perequazione	116	9.804.601	117 1.770.349.299
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.683.324.499	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	49.695	
3. Riserva per somme da pagare	120	15.469.088	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	7.078.509	123 1.705.921.791 124 3.476.271.090
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	166.130.550	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	29.396.283	127 195.526.833
da riportare			4.658.315.963

Valori del periodo precedente		
	281	67.378.924
	282	13.418.961
	283	18.192.709
	284	13.300.612
	285	
	286	
	287	443.969.373
	288	
	289	108.623.860
	501	290 664.884.439
		291 250.000.000
292	430.843.427	
293	1.250.951.115	
294		
295	408.603	
296	8.979.684	297 1.691.182.829
298	1.509.329.692	
299	50.569	
300	21.646.999	
301		
302	6.531.770	303 1.537.559.030 304 3.228.741.859
	305	86.862.492
	306	26.933.038
da riportare		307 113.795.529
		4.257.421.827

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
	riporto		4.658.315.963
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	1.364.171	
3. Altri accantonamenti	130	52.546.492	53.910.663
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 6.872.559
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	7.297.665	
2. Compagnie conti correnti	134	4.854.187	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.726.144	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	13.877.996	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.549.348	
2. Intermediari di riassicurazione	139	13.549.348	
III - Prestiti obbligazionari			
	141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
	142	11.238.482	
V - Debiti con garanzia reale			
	143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
	144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	145	2.267.159	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	28.991.237	
2. Per oneri tributari diversi	147	3.765.617	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	4.065.834	
4. Debiti diversi	149	37.733.387	
	150	74.556.075	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	21.692.835	
3. Passività diverse	153	37.070.922	
	154	58.763.757	174.252.818
	da riportare		4.893.352.003
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	6.813.356	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	43.358	6.856.714
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.900.208.718

Valori del periodo precedente		
riporto		4.257.421.827
	308	
	309	1.899.944
	310	50.183.896
	311	52.083.840
		312
		6.388.983
313	3.435.830	
314	5.584.643	
315	1.782.404	
316		317
	10.802.877	
318	11.170.121	
319		320
	11.170.121	
		321
		322
	7.697.102	
		323
		324
		325
	2.183.915	
326	27.354.631	
327	19.268.447	
328	3.930.169	
329	33.396.043	330
	83.949.290	
331		
332	13.932.692	
333	16.887.592	334
	30.820.284	335
da riportare		146.623.588
		4.462.518.239
	336	6.813.356
		337
		338
	16.263	339
		6.829.619
		340
		4.469.347.859

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.263.544.432			
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	51.630.790			
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	16.986.591			
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	985.789	5	1.195.912.840	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 3.743.179
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 3.190.510
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	722.015.877			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	36.610.438	10	685.405.439	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	19.033.059			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-1.480.396	13	20.513.455	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	61.328.341			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	1.025.521	16	60.302.820	17 725.194.805
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione	20	210.261.389			
	b) Altre spese di acquisizione	21	54.937.835			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
	d) Provvigioni di incasso	23	6.209.736			
	e) Altre spese di amministrazione	24	46.250.295			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	6.048.851	26	311.610.405	
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 10.768.440
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 824.917
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 154.447.963

Valori dell'esercizio precedente

[illegible]

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati	30	327.259.810			
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.827.619			32 325.432.191
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	317.625			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	185.625	)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35	1.685.693			
	bb) da altri investimenti	36	59.829.187	37	61.514.880	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	7.380			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	2.015.407			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		)		42 63.855.292
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 19.587.965
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 2.453.671
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate					
	aa) Importo lordo	45	116.897.847			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	45.591	47	116.852.255	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare					
	aa) Importo lordo	48	-6.177.911			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-353	50	-6.177.558	51 110.674.697
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52	174.004.124			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	560.929	54	173.443.195	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55	-874			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-874	
	c) Altre riserve tecniche					
	aa) Importo lordo	58	546.739			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	6.452	60	540.287	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	aa) Importo lordo	61	81.731.303			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	81.731.303	64 255.713.912

Valori dell'esercizio precedente

		140	222.486.080		
		141	1.590.188	142	220.895.892
		143	75.000		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	75.000)		
		145	2.762.138		
		146	53.016.571	147	55.778.709
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	)		
		149			
		150	961.263		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	)	152	56.814.972
				153	6.274.212
				154	1.499.941
		155	118.801.180		
		156	716.425	157	118.084.755
		158	1.514.735		
		159	-1.692.087	160	3.206.822
		161		161	121.291.577
		162	94.419.369		
		163	519.974	164	93.899.395
		165	-6.149		
		166		167	-6.149
		168	340.140		
		169	6.327	170	333.812
		171	22.429.752		
		172		173	22.429.752
				174	116.656.811

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	13.577.033		
	b) Altre spese di acquisizione	67	4.141.153		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	1.340.175		
	d) Provvigioni di incasso	69	687.757		
	e) Altre spese di amministrazione	70	4.069.560		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	366.444	72	20.768.885
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	11.215.647		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	2.624.758		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	365.143	76	14.205.548
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	4.513.557
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	116.028
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	3.728.696
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	1.607.797
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	154.447.963
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	1.607.797
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	3.242.402		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	3.242.402)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	2.898.945		
	bb) da altri investimenti	86	25.693.285	87	28.592.230
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	157.573)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	76.746		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	31.911.378

Valori dell'esercizio precedente

			175	
	176	7.655.415		
	177	3.769.487		
	178	376.365		
	179	636.001		
	180	4.863.054		
	181	318.564	182	16.229.028
	183	12.303.793		
	184	2.513.514		
	185	68.205	186	14.885.512
			187	5.278.685
			188	385.982
			189	3.066.142
			190	7.691.279
			191	191.154.768
			192	7.691.279
	193	7.611.410		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	7.611.410)		
	195	3.464.759		
	196	28.350.577	197	31.815.336
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	58.428)		
	199			
	200	67.479		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202	39.494.225

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		VALORI CORRISPONDENTI	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	3.728.696
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	19.497.699
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	95	5.997.922
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	96	831.756
		97	26.327.377
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	3.743.179
7.	ALTRI PROVENTI	99	1.920.034
8.	ALTRI ONERI	100	34.663.382
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	128.881.929
10.	PROVENTI STRAORDINARI	102	20.157.332
11.	ONERI STRAORDINARI	103	964.845
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	19.192.487
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	148.074.416
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	46.023.607
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	102.050.809

Valori dell'esercizio precedente

		203	3.066.142	
	204	21.740.458		
	205	14.913.290		
	206	121.318	207	36.775.066
			208	2.025.951
			209	3.629.499
			210	54.557.821
			211	151.677.075
			212	11.845.107
			213	3.701.774
			214	8.143.333
			215	159.820.408
			216	51.196.548
			217	108.623.860

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

.....Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2021 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, così come modificato a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati e il rendiconto finanziario, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
Investimenti		
Terreni e fabbricati	145.604	176.348
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	466.021	408.179
- Finanziamenti	840	4.120
Altri investimenti finanziari:		
- Azioni e quote	1.981	-
- Quote di fondi comuni di investimento	890.989	797.147
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.569.843	2.417.270
- Finanziamenti	17.348	15.781
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	-	3.000
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	195.527	113.796
Totale investimenti	4.288.153	3.935.641
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	76.050	69.015
- Intermediari di assicurazione	140.905	126.977
- Compagnie conti correnti	7.860	9.488
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.037	26.549
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	5.217	7.908
Altri crediti	118.493	93.931
Totale crediti	378.562	333.868
Attivi immateriali	21.749	10.173
Attivi materiali e scorte	5.777	5.828
Disponibilita' liquide	6.315	2.302
Altre attivita'	96.682	76.370
Ratei e risconti	33.152	37.951
TOTALE ATTIVO	4.830.390	4.402.133

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	13.419	13.419
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	13.476	13.301
- Altre Riserve	522.001	443.969
- Utile (Perdita) dell'esercizio	102.051	108.624
Totale patrimonio netto	736.519	664.885
Passività subordinate	250.000	250.000
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	434.693	418.692
- Riserva sinistri	1.259.751	1.199.447
- Riserve matematiche	1.679.266	1.505.832
- Riserve per somme da pagare	15.456	21.634
- Altre riserve tecniche	17.286	15.922
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	195.527	113.796
Totale riserve tecniche	3.601.979	3.275.323
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	6.873	6.389
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	7.298	3.436
- Compagnie conti correnti	4.854	5.585
- Assicurati per depositi cauzionali	1.726	1.782
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	13.549	11.170
Debiti verso banche e istituti finanziari	11.238	7.697
Altri debiti	74.556	83.949
Totale debiti	120.094	120.008
Fondi per rischi e oneri	53.911	52.084
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.267	2.184
Altre passività	58.763	30.819
Ratei e risconti	6.857	6.830
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.830.390	4.402.133

Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Principi contabili italiani

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/2/2020
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	327.260	222.486
(-) Oneri relativi ai sinistri	110.720	120.316
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	256.281	117.183
(+) Saldo delle altre partite tecniche	2.338	1.114
(-) Spese di gestione	21.135	16.548
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	45.921	38.616
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (classe D)	15.074	996
Risultato del lavoro diretto	2.456	9.165
Risultato della riassicurazione passiva	-849	-1.721
Risultato del lavoro diretto conservato	1.608	7.444
Risultato del conto tecnico dei rami vita	1.608	7.444
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.263.445	1.221.310
(-) Variazione della riserva premi	16.986	9.098
(-) Oneri relativi ai sinistri	764.322	704.857
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-7.578	-4.524
(-) Spese di gestione	317.653	305.037
Risultato del lavoro diretto	156.907	197.794
Risultato della riassicurazione passiva	-5.480	-7.984
Risultato del lavoro diretto conservato	151.427	189.811
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	104	54
Risultato del lavoro conservato totale	151.531	189.865
(-) Variazione delle riserve di perequazione	825	735
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	3.743	2.026
Risultato del conto tecnico dei rami danni	154.449	191.155
Risultato della gestione tecnica	156.057	198.599
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto		
della quota trasferita al conto tecnico	1.841	940
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	3.729	3.066
(+) Altri proventi	1.920	3.629
(-) Altri oneri	34.664	54.559
Risultato della attività ordinaria	128.882	151.677
(+) Proventi straordinari	20.157	11.845
(-) Oneri straordinari	965	3.702
Risultato economico ante imposte	148.075	159.820
(-) Imposte sul risultato	46.024	51.197
Risultato economico netto	102.051	108.624

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e successive delibere modificative e integrative e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency II ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto. Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

RAMI VITA Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo

delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche. I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Titolo III bis, art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base ai criteri contenuti nel paragrafo 19 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art.

37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dal paragrafo 7 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 del 4 aprile 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro-rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2021) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2021).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfettario, previsto nel paragrafo 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati nel paragrafo 39 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

- RAMI DANNI** L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.
Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.
Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.
- RAMI VITA** L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.
- RAMI DANNI** L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto
RAMI VITA previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

- RAMI DANNI** La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.
Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

- RAMI DANNI** La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).
- Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:
- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
 - analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
 - eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti

intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;

- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigè inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 53/2016. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

Il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA (inclusa la componente per Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili. Le principali assunzioni utilizzate nel controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento nonché la valutazione prospettica dello scenario economico integrati ove necessario dal giudizio esperto che si basa anche sull'analisi degli eventi gestionali del portafoglio.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 dello stesso Regolamento.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Compagnia, nel processo di sviluppo delle metodologie statistico attuariali per la determinazione delle riserve del ramo RCA, ha inoltre considerato gli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia.

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori: la riserva sinistri a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante

il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata la relativa riserva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016).

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi 24-32 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi dei paragrafi 39-41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice. È stata inoltre costituita per il ramo VI una riserva aggiuntiva, in ottemperanza del paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati ivi comprese tutte le garanzie di rendimento previste contrattualmente.

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 22/2008 (paragrafo 38 – bis dell'Allegato 14) le riserve matematiche della gestione separata Obiettivo Rendimento sono state integrate anche con la riserva Fondo Utili.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e in prevalenza i proventi corrisposti ai gestori di fondi relativi alle operazioni di investimento connesse principalmente alle polizze di ramo III e VI nei Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione Danni e Vita

RAMI DANNI
RAMI VITA

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.

I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi contabilizzati a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi contabilizzati.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)

In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/97, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione.

Anche in questo caso la distinzione tra le due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al Danni piuttosto che al Vita, oppure utilizzando i premi contabilizzati (calcolati con lo stesso criterio adottato nelle altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; tale valore viene eventualmente rettificato per tenere anche conto delle perdite durevoli di valore desumibili dal valore di mercato.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato. Le perizie includono inoltre la stima di variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre, si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

Anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare, tra le altre variabili, ha dovuto tenere in considerazione anche l'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. Sono iscritti al costo di acquisizione comprensivi degli oneri accessori.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate; per le società aventi patrimonio immobiliare tale processo tiene conto del valore di mercato del citato patrimonio, desunto da perizie di esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale e di carattere non finanziario, come le aspettative di realizzo e le relative tempistiche. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole. I primi sono valutati al costo, rettificato in caso di perdite durevoli di valore; i secondi sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato:

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero a ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Nella voce F. IV Altre attività sono iscritte le somme relative ai margini costituiti a garanzia a favore delle controparti, sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti secondo l'International Swap and Derivatives Association Agreement. Nella voce G. IX.3 Passività diverse sono iscritte le corrispondenti somme di cui sopra che costituiscono margini a garanzia a favore della Società.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione.

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato secondo la vita utile; se eccezionalmente non è possibile stimare la vita utile si ammortizza in un periodo non superiore a 10 anni.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Passività subordinate

Le passività rientranti in questa categoria sono espresse al valore nominale.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	21.749	10.173	+11.576

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa. L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	8.389	7.049	+1.340

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze Vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un minor patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 323 migliaia di euro (+420 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	8.389	7.049	+1.340

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+3.003
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	+64
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-1.727

B.5 - Altri costi pluriennali			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	13.360	3.124	+10.236

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La voce si riferisce a software, la cui variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2020 pari a 10.236 migliaia di euro, è dovuta ad acquisizioni per 11.614 migliaia di euro e ad ammortamenti per 1.378 migliaia di euro.

CLASSE C - INVESTIMENTI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	4.092.625	3.821.845	+270.780

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli Allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I - Terreni e fabbricati

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	145.604	176.348	-30.744
Di cui:			
C.I.1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	78.690	80.026	-1.336
C.I.2. Immobili ad uso di terzi	63.727	93.375	-29.648
C.I.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.187	2.947	+240

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente, separatamente per le due tipologie di Immobili:

	Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Immobili ad uso di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2020	80.026	93.375	2.947	176.348
Acquisti	0	0	240	240
Vendite	0	-27.839		-27.839
Ammortamenti	-1.336	-1.809	0	-3.145
Saldo al 31/12/2021	78.690	63.727	3.187	145.604

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto delle proprietà immobiliari contenuto nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	466.861	412.299	+54.562

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche, desunte da perizie valutative indipendenti, redatte secondo quanto esposto nella Parte A - Criteri di Valutazione. Si segnala che nell'esercizio 2021 sono state operate svalutazioni per 3.600 migliaia di euro, come già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Residue possibili differenze rientrano in un range di valori accettabili e non sono valutate come perdite durevoli di valore.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. - Azioni e quote di imprese

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	466.021	408.179	+57.842

La movimentazione della voce "Azioni e quote di imprese" trova ampia illustrazione, oltre che nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sul Portafoglio azionario anche nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1.b Controllate

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	391.468	342.828	+48.640

Gli investimenti in imprese Controllate ammontano complessivamente a 391.468 migliaia di euro, attribuiti per 28.636 migliaia di euro alla gestione Vita e per 362.832 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 1.d - Collegate

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	15.670	32.925	-17.255

Gli investimenti in imprese Collegate ammontano complessivamente a 15.670 migliaia di euro, attribuiti interamente alla gestione Danni.

C.II 1. e Altre

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	58.884	32.427	+26.457

La voce si riferisce alle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate e Collegate, attribuite per 9.000 migliaia di euro alla gestione Vita e per 49.884 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	840	4.120	-3.280

Di cui:

C.II 3.d Collegate

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	840	4.120	-3.280

Il saldo al 31 dicembre 2021 è riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Aspevi Milano S.r.l. per 840 migliaia di euro (la durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 2%).

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.480.160	3.233.198	+246.962

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'Allegato 8 e nell'Allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli Allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 1a Azioni e quote

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.981	0	+1.981

La voce è relativa all'investimento avente carattere circolante in azioni quotate italiane.

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	890.989	797.147	+93.842

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti prevalentemente da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 890.989 migliaia di euro, attribuiti per 365.397 migliaia di euro alla gestione Vita e per 525.592 migliaia di euro alla gestione Danni.

Come già descritto nella Relazione sulla Gestione, la Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Tale operazione ha pertanto comportato un incremento dell'esposizione principalmente in OICR.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione della voce, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" esposto in Relazione sulla Gestione.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	2.569.843	2.417.270	+152.573
Di cui:			
C.III.3.a Quotati	2.569.142	2.416.459	+152.683
C.III.3.b Non quotati	701	811	-110

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 2.451.334 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 118.509 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 2.569.843 migliaia di euro: 1.224.898 migliaia di euro per il portafoglio Danni e 1.344.945 migliaia di euro per il portafoglio Vita.

Al 31 dicembre 2021 la Compagnia detiene obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali si riepilogano le caratteristiche principali nella tabella seguente:

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2021	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
ABANCA CORP BAN	1.069.116	EUR	6,00%	20/10/2099	Call 20/01/2026
ABN AMRO	1.056.924	EUR	4,38%	22/09/2099	Call 22/09/2025
Achmea B.V.	6.622.271	EUR	6,00%	04/04/2043	Call 04/04/2023
Aegon NV	1.565.140	EUR	4,00%	25/04/2044	Call 25/04/2024
Aegon NV	1.049.876	EUR	4,00%	25/04/2044	Call 25/04/2024
Aegon NV	2.896.730	EUR	5,63%	15/10/2099	Call 15/04/2029
Aegon NV	5.172.757	EUR	5,63%	15/10/2099	Call 15/04/2029
AG INSURANCE SA	1.044.018	EUR	3,50%	30/06/2047	Call 30/06/2027
AGEAS	2.034.040	EUR	3,88%	10/06/2099	Call 10/12/2029
AGEAS	2.140.608	EUR	3,88%	10/06/2099	Call 10/12/2029
AGEAS	4.029.748	EUR	3,25%	02/07/2049	Call 02/07/2029
AIA GROUP LTD	2.499.532	EUR	0,88%	09/09/2033	Call 09/06/2028
Allianz SE	3.738.744	EUR	2,60%	30/04/2099	Call 30/10/2031
Allianz SE	2.564.658	EUR	2,60%	30/04/2099	Call 30/10/2031
Allianz SE	7.876.077	EUR	2,63%	30/04/2099	Call 30/10/2030
Allianz SE	3.015.813	EUR	2,63%	30/04/2099	Call 30/10/2030
Allianz SE	1.051.640	EUR	2,24%	07/07/2045	Call 07/07/2025
Allianz SE	6.700.363	EUR	3,10%	06/07/2047	Call 06/07/2027
Allianz SE	536.278	EUR	3,10%	06/07/2047	Call 06/07/2027
ARGENTUM (ZURIC	1.651.735	EUR	3,50%	01/10/2046	Call 01/10/2026
ARGENTUM (ZURIC	2.010.511	EUR	2,75%	19/02/2049	Call 19/02/2029
ARGENTUM (ZURIC	1.560.179	EUR	2,75%	19/02/2049	Call 19/02/2029
ASR NEDERLAND N	1.091.580	EUR	4,63%	19/10/2099	Call 19/10/2027
ASR NEDERLAND N	3.300.103	EUR	4,63%	19/10/2099	Call 19/10/2027
ASR NEDERLAND N	2.746.576	EUR	5,13%	29/09/2045	Call 29/09/2025
ASR NEDERLAND N	551.700	EUR	5,13%	29/09/2045	Call 29/09/2025
ASR NEDERLAND N	6.954.559	EUR	3,38%	02/05/2049	Call 02/02/2029
Ass.ni Generali	9.021.666	EUR	5,00%	08/06/2048	Call 08/06/2028
Ass.ni Generali	1.600.025	EUR	5,00%	08/06/2048	Call 08/06/2028
Ass.ni Generali	574.529	EUR	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
Ass.ni Generali	6.205.446	EUR	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
Ass.ni Generali	6.957.522	EUR	4,13%	04/05/2026	Nessuna
Ass.ni Generali	1.027.936	EUR	3,88%	29/01/2029	Nessuna
AXA SA	5.226.875	EUR	3,38%	06/07/2047	Call 06/07/2027
AXA SA	6.072.134	EUR	3,25%	28/05/2049	Call 28/05/2029
AXA SA	1.554.837	EUR	3,25%	28/05/2049	Call 28/05/2029
AXA SA	871.233	EUR	0,73%	29/10/2099	Nessuna
BANCA INTESA	2.003.997	EUR	3,75%	27/08/2099	Call 27/02/2025
BANCA INTESA	535.670	EUR	5,50%	01/09/2099	Call 01/03/2028

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2021	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
Banco Bilbao Vi	1.550.975	EUR	3,50%	10/02/2027	Nessuna
BANCO SANTANDER	968.342	EUR	2,13%	08/02/2028	Nessuna
BANKINTER SA	1.137.720	EUR	6,25%	17/10/2099	Call 17/01/2026
BARCLAYS BANK P	1.013.105	EUR	6,63%	30/03/2022	Nessuna
Barclays Plc	978.352	EUR	2,00%	07/02/2028	Call 07/02/2023
BAYERISCHE LAND	996.050	EUR	1,00%	23/09/2031	Call 23/06/2026
Bcc Gran Sasso	100.000	EUR	6,00%	20/06/2023	Nessuna
BNP PARIBAS	2.222.466	EUR	2,25%	11/01/2027	Nessuna
BNP PARIBAS CAR	2.047.006	EUR	1,00%	29/11/2024	Nessuna
Caixabank SA	1.529.917	EUR	3,50%	15/02/2027	Call 15/02/2022
Caixabank SA	951.744	EUR	2,25%	17/04/2030	Call 17/04/2025
CM ARKEA	2.107.765	EUR	3,50%	09/02/2029	Nessuna
CMARKEA	2.070.649	EUR	3,38%	11/03/2031	Nessuna
Cnp assurances	2.477.268	EUR	2,75%	05/02/2029	Nessuna
Cnp assurances	1.033.801	EUR	2,75%	05/02/2029	Nessuna
Cnp assurances	4.340.787	EUR	4,50%	10/06/2047	Call 10/06/2027
Cnp assurances	1.992.255	EUR	2,50%	30/06/2051	Call 30/12/2030
COOPERATIEVE RA	5.956.390	EUR	3,10%	29/12/2099	Call 29/06/2028
COOPERATIEVE RA	2.038.220	EUR	3,25%	29/12/2099	Call 29/12/2026
CREDEMITA SPA	2.490.510	EUR	3,50%	18/02/2031	Call 18/11/2025
CREDEMITA SPA	2.491.544	EUR	3,50%	18/02/2031	Call 18/11/2025
Credit Agr Ass	1.435.784	EUR	2,63%	29/01/2048	Call 29/01/2028
Credit Agr Ass	5.588.213	EUR	4,75%	27/09/2048	Call 27/09/2028
Credit Agr BK	2.500.020	EUR	4,00%	23/12/2099	Call 23/12/2027
Credit Agr BK	1.086.435	EUR	4,00%	23/12/2099	Call 23/12/2027
Credit Agr BK	715.655	EUR	2,63%	17/03/2027	Nessuna
Danica Pension	4.405.180	EUR	4,38%	29/09/2045	Call 29/09/2025
Deut.Pfandbrief	1.034.600	EUR	4,60%	22/02/2027	Nessuna
Deutsche Bk AG	469.999	EUR	6,00%	30/04/2099	Call 30/04/2022
Deutsche Bk AG	968.891	EUR	6,00%	30/04/2099	Call 30/04/2022
Deutsche Bk AG	6.836.359	EUR	4,50%	19/05/2026	Nessuna
ELMBV(HELVETIA	3.668.930	EUR	3,38%	29/09/2047	Call 29/09/2027
ENGIE SA	1.995.033	EUR	1,88%	02/07/2099	Call 02/01/2031
ERSTE GROUP BAN	4.218.624	EUR	4,25%	15/10/2099	Call 15/10/2027
ERSTE GROUP BAN	1.104.100	EUR	6,50%	15/10/2099	Call 15/04/2024
ETHIAS SA	1.594.721	EUR	5,00%	14/01/2026	Nessuna
ETHIAS SA	533.691	EUR	5,00%	14/01/2026	Nessuna
F VAN LANSCHOT	1.054.820	EUR	6,75%	01/10/2099	Call 01/04/2024
F VAN LANSCHOT	1.053.121	EUR	6,75%	01/10/2099	Call 01/04/2024
GRPM Ass Mut	7.080.549	EUR	3,38%	24/09/2028	Nessuna
GRPM Ass Mut	500.814	EUR	3,38%	24/09/2028	Nessuna
GRPM Ass Mut	504.763	EUR	2,13%	16/09/2029	Nessuna
GRPM Ass Mut	2.479.996	EUR	2,13%	16/09/2029	Nessuna
HANNOVER RE	2.476.941	EUR	1,13%	10/10/2039	Call 09/07/2029

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2021	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
HELVETIA EUROPE	1.189.804	EUR	2,75%	30/09/2041	Call 30/06/2031
HSBC Holding PI	504.920	EUR	5,25%	16/09/2099	Call 16/09/2022
HSBC Holding PI	1.469.912	EUR	5,25%	16/09/2099	Call 16/09/2022
HSBC Holding PI	2.862.445	EUR	3,13%	07/06/2028	Nessuna
IBERCAJA BANCO	1.001.918	EUR	2,75%	23/07/2030	Call 23/07/2025
IBERDROLA INTL	2.054.459	EUR	1,88%	22/05/2099	Call 22/02/2023
INTESA SANPAOLO	2.933.880	EUR	4,13%	27/08/2099	Call 27/02/2030
INTESA SANPAOLO	516.070	EUR	6,25%	16/11/2099	Call 16/05/2024
INTESA SANPAOLO	6.011.777	EUR	6,25%	16/11/2099	Call 16/05/2024
LA BANQUE POSTA	1.880.200	EUR	3,00%	20/11/2099	Call 20/11/2028
La Mondiale	1.084.730	EUR	4,38%	24/10/2099	Call 24/04/2029
La Mondiale	2.196.003	EUR	4,38%	24/10/2099	Call 24/04/2029
La Mondiale	1.276.707	EUR	5,05%	17/12/2099	Call 17/12/2025
LB BADEN-WUERTT	668.770	EUR	3,63%	16/06/2025	Nessuna
MUNCHENER RUECK	1.091.153	EUR	3,25%	26/05/2049	Call 26/05/2029
NATWEST GROUP P	986.740	EUR	1,04%	14/09/2032	Call 14/06/2027
NN Group NV	1.613.179	EUR	4,63%	08/04/2044	Call 08/04/2024
NN Group NV	8.190.189	EUR	4,63%	13/01/2048	Call 13/01/2028
NN Group NV	1.638.463	EUR	4,63%	13/01/2048	Call 13/01/2028
PERMANENT TSB G	1.019.840	EUR	3,00%	19/08/2031	Call 19/05/2026
POSTE ITALIANE	2.975.075	EUR	2,63%	24/06/2099	Call 24/03/2029
SAMPO Oyj	2.016.435	EUR	3,38%	24/05/2049	Call 23/05/2029
SANTANDER INTL	923.750	EUR	4,38%	14/10/2099	Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	2.979.119	EUR	4,38%	14/10/2099	Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	1.865.180	EUR	3,63%	21/12/2099	Call 21/03/2029
SCOR SE	3.203.791	EUR	3,63%	27/05/2048	Call 27/05/2028
Skandinaviska E	398.445	EUR	0,75%	03/11/2031	Call 03/11/2026
SOCIETE GENERAL	2.113.473	EUR	4,00%	07/06/2023	Nessuna
Standard Charte	708.040	EUR	3,63%	23/11/2022	Nessuna
Standard Charte	1.495.888	EUR	3,63%	23/11/2022	Nessuna
SWISS RE FINANC	200.019	EUR	2,71%	04/06/2052	Call 04/06/2032
SWISS RE FINANC	1.517.578	EUR	2,53%	30/04/2050	Call 30/04/2030
TALANX AG	9.734.582	EUR	2,25%	05/12/2047	Call 05/12/2027
UniCredit S.p.A	6.120.404	EUR	3,88%	03/12/2099	Call 03/06/2027
Uniq Insurance	8.656.137	EUR	6,00%	27/07/2046	Call 27/07/2026
VITTORIA ASSICU	571.923	EUR	5,75%	11/07/2028	Nessuna
VITTORIA ASSICU	454.892	EUR	5,75%	11/07/2028	Nessuna
XLIT LTD	997.759	EUR	3,25%	29/06/2047	Call 29/06/2017
ZURICH FINANCE	975.910	EUR	1,60%	17/12/2052	Call 17/09/2032
Totale	300.084.813				

Al 31 dicembre 2021 la Compagnia detiene in portafoglio n. 122 obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali in caso di insolvenza o liquidazione della società emittente, il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi di spettanza è realizzabile solo successivamente alla piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi principalmente alle seguenti operazioni:

- aumento per acquisti 1.175.350 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 1.001.453 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 19.603 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 1.612 migliaia di euro.

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi a:

- aumento per acquisti 8 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi per 109 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 8 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2021, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2021	Valore corrente (*)
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		466.861	531.164
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	466.021	530.324
- Finanziamenti ad altre imprese	C.II.3.e)	840	840
Altri investimenti finanziari		3.480.160	3.607.100
- Azioni e quote	C.III.1	1.981	2.022
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	890.989	932.826
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>424.483</i>	<i>411.043</i>
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	2.569.843	2.654.904
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>821.018</i>	<i>815.462</i>
- Finanziamenti	C.III.4	17.348	17.348

(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

Relativamente alla categoria "Azioni e quote di altre imprese" l'incremento di valore corrente rispetto al valore contabile è riconducibile principalmente alle partecipazioni in Yam Invest N.V. (fair value al 31 dicembre 2021 pari a 61.762 migliaia di euro) e Banca Passadore (fair value al 31 dicembre 2020 pari a 10.251 migliaia di euro).

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	17.348	15.781	+1.567
Di cui:			
C.III.4.a Prestiti con garanzia reale	11.304	12.786	-1.482
C.III.4.b Prestiti su polizze	249	350	-101
C.III.4.c Altri prestiti	5.795	2.645	+3.150

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	11.304	12.786	-1.482

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 0,60%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 2.045 migliaia di euro e 2.000 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	249	350	-101

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	5.795	2.645	+3.150

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi al personale dipendente e agli agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari allo 0,17% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 2.184 migliaia di euro e 1.506 migliaia di euro.

C.III 6 Depositi presso Enti Creditizi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	0	3.000	-3.000

La voce nel 2020 era composta da due depositi vincolati, allocati alla gestione Danni per 1.000 migliaia di euro e allocati alla gestione Vita per 2.000 migliaia di euro ad oggi non più esistenti.

CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	195.527	113.796	+81.731

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	166.131	86.862	+79.269

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked	+79.269
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni di strumenti finanziari	+77.516
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-11.902
- utile/perdita della gestione dei fondi interni	+9.990
- adeguamento al valore corrente	+3.302
- liquidità in attesa di essere investita	+362

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	29.396	26.933	+2.463

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+861
- utile/perdita della gestione dei fondi pensione	+1.603

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, disponibile sul sito della Compagnia.

CLASSE D bis - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	69.818	67.214	+2.604

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
D Bis. I Rami Danni	65.692	63.655	+ 2.038
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	13.137	12.151	+ 986
Riserva Sinistri	52.555	51.504	+ 1.051
D Bis. II Rami Vita	4.126	3.559	+ 567
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	4.058	3.497	+ 561
Riserva per Somme da pagare	13	13	- 0
Altre riserve tecniche	55	49	+ 6

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce interamente a riserve per spese di gestione Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

CLASSE E - CREDITI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	378.562	333.868	+44.694

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2021. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	254.852	232.029	+22.823
<i>Di cui:</i>			
E.I.1 Assicurati	76.050	69.015	+7.035
E.I.2 Intermediari di assicurazione	140.905	126.977	+13.928
E.I.3 Compagnie di assicurazione - Conti correnti	7.860	9.488	-1.628
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.037	26.549	+3.488

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	76.050	69.015	+7.035
<i>Di cui:</i>			
E.I.1.a Per premi dell'esercizio	72.848	67.196	+5.652
E.I.1.b Per premi dell'esercizio precedente	3.202	1.819	+1.383

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2021, ammonta a 11.139 migliaia di euro (12.638 migliaia di euro nell'esercizio precedente). È prevalentemente relativo alla gestione Danni, dovuto a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	140.905	126.977	+13.928

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2021, ammonta a 31.861 migliaia di euro (22.652 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce è rettificata per 25.431 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e per 6.430 migliaia di euro relativi alla gestione Vita.

La voce accoglie 30.909 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività e attualmente in rimborso. Dei restanti crediti, pari a 119.205 migliaia di euro, alla data del 31 gennaio 2022, risultano ancora da incassare 2.133 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso le collegate Aspevi Firenze S.r.l., Aspevi Roma S.r.l e Aspevi Milano S.r.l. per 17.971 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 25.579 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 14.727 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione - Conti correnti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	7.860	9.488	-1.628

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 548 migliaia di euro relativo al comparto Danni, invariato rispetto all'esercizio precedente.

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	30.037	26.549	+3.488

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	5.217	7.908	-2.691

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.334 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (invariato rispetto l'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III - Altri crediti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	118.493	93.931	+24.562

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 3.866 migliaia di euro relativo alla gestione Danni (4.025 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 72.562 migliaia di euro relativi a imposta sulle riserve matematiche versata ai sensi del D.L. 209/2002, all'acconto sull'imposta sui premi di assicurazione ex D.L. 282/2004; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo;
- Crediti per acconti IRES e IRAP per 9.684 migliaia di euro;
- crediti verso Società controllate e collegate per complessivi 10.677 migliaia di euro.

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	108.775	84.500	+24.275

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	5.777	5.828	-51
F.I. 1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	4.508	4.507	+1
F.I. 2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	217	164	+53
F.I. 3 Impianti e attrezzature	1.041	1.146	-105
F.I. 4 Scorte e beni diversi	11	11	+0

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte sono iscritti in bilancio al valore di costo rettificato dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.950 migliaia di euro, ammortamenti per 1.926 migliaia di euro e dismissioni nette per 75 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Mobili	2.520	2.839	-319
Arredi	680	773	-93
Macchine ordinarie d'ufficio	1.216	837	379
Macchine elettroniche d'ufficio	92	58	34
Totali	4.508	4.507	1

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II - Disponibilità liquide

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	6.315	2.302	+4.013

Il saldo è costituito per 6.311 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 4 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV - Altre Attività

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	96.683	76.370	+20.313

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- imposte differite attive per 63.131 migliaia di euro relative alle riprese fiscali temporanee effettuate nell'esercizio e negli esercizi precedenti (61.164 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 7.209 migliaia di euro;
- somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti con alcune controparti, pari a 20.370 migliaia di euro.

CLASSE G - RATEI E RISCONTI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	33.152	37.951	-4.799
G.1 Per interessi	23.648	27.077	-3.429
G.3 Altri ratei e risconti	9.504	10.874	-1.370

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2021 è pari a 9.798 migliaia di euro (16.914 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a interessi su titoli obbligazionari pari a 7.967 migliaia di euro (8.089 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce infine include 5.829 migliaia di euro riferiti alla rateizzazione delle plusvalenze da riconoscere agli Assicurati della Gestione Separata Rendimento Mensile che verranno realizzate alla scadenza dell'operazione di vendita a termine sui titoli come descritto in Relazione sulla Gestione.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita principalmente a risconti su fatture diverse e polizze.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
736.518	664.884	+71.634

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2021 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

(in migliaia di euro)							
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovraprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-13.476	-13.476
Imputazione a riserva utile 2015	-	9	-	-	52.783	-52.793	-
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	139.487	139.487
Saldi al 31/12/2016	67.379	12.628	33.355	18.193	394.192	139.487	665.234
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-14.150	-14.150
Imputazione a riserva utile 2016	-	50	-	-	125.288	-125.337	-
Utile dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	78.445	78.445
Saldi al 31/12/2017	67.379	12.678	33.355	18.193	519.480	78.445	729.530
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-18.866	-18.866
Imputazione a riserva utile 2017	-	171	-	-	59.407	-59.578	-
Utile dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	99.607	99.607
Saldi al 31/12/2018	67.379	12.849	33.355	18.193	578.888	99.608	810.271
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-19.415	-19.415
Effetto fusione inversa	-	-	-19.936	-	-276.085	-	-296.021
Imputazione a riserva utile 2018	-	89	-	-	80.102	-80.191	-
Utile dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	74.370	74.370
Saldi al 31/12/2019	67.379	12.938	13.419	18.193	382.905	74.371	569.204
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	12.944	12.944
Imputazione a riserva utile 2019	-	362	-	-	61.064	61.426	-
Utile dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	108.624	108.624
Saldi al 31/12/2020	67.379	13.301	13.419	18.193	443.969	108.624	664.884
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-30.417	-30.417
Imputazione a riserva utile 2020	-	175	-	-	78.032	-78.207	-
Utile dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	102.051	102.051
Saldi al 31/12/2021	67.379	13.476	13.419	18.193	522.001	102.051	736.518

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Sociale risulta composto da n. 64.717.464 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	13.419	A, B, C	13.419		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	13.476	B	-		
Altre riserve disponibili	522.001	A, B, C	522.001		
Utili dell'esercizio	102.051	A, B, C	102.051		
Totale patrimonio netto	736.518		655.663		
Residua quota distribuibile			655.663		

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(importi in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex-Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/90	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE B - PASSIVITA' SUBORDINATE

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
250.000	250.000	+0

La voce è riferita al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia nel 2018. Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio d'esercizio. Si segnala che il prestito subordinato è idoneo alla copertura dei requisiti di solvibilità Solvency II (*Tier 2*).

CLASSE C - RISERVE TECNICHE

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
3.476.271	3.228.742	247.529

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I - Rami Danni

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.770.350	1.691.183	+79.167
C.I.1 - Riserva premi	447.830	430.843	+16.987
C.I.2 - Riserva sinistri	1.312.306	1.250.951	+61.355
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	+0
C.I.5 - Riserva di perequazione	9.805	8.980	+825

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli Allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

C.I.1 - Riserva Premi

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	447.797	430.811	+ 16.986
Su rischi assunti in riassicurazione	33	32	+ 1
Riserve lorde	447.830	430.843	+ 16.987
A carico dei Riassicuratori	13.137	12.151	+ 986
A carico dei Retrocessionari	0,00	0,00	-
Riserve nette	434.693	418.692	+ 16.001

Il dettaglio della riserva premi per Ramo, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

Ramo	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		TOTALE
	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	Rischi in corso	
01 - Infortuni	32.847				32.847
02 - Malattia	6.118				6.118
03 - Corpi di veicoli terrestri	56.398				56.398
04 - Corpi di veicoli ferroviari	8				8
05 - Corpi di veicoli aerei	0				0
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	672	140			812
07 - Merci trasportate	837				837
08 - Incendio ed elementi naturali	53.486				53.487
09 - Altri danni ai beni	21.507	250			21.758
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	221.853				221.853
11 - R.C. Aeromobili	0				0
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	527				527
13 - R.C. Generale	29.980		24		30.004
14 - Credito	150				150
15 - Cauzione	5.247				5.247
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	4.969				4.969
17 - Tutela legale	2.706				2.706
18 - Assistenza	10.098		9		10.107
TOTALE RISERVA PREMI	447.407	390	33		447.830

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2021 riferita al Ramo 06 – Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni, è stata determinata secondo il metodo empirico definito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), al netto di eventi non ripetibili.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del Ramo 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

C.I.2 - Riserva Sinistri

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.311.527	1.250.146	+ 61.381
Su rischi assunti in riassicurazione	779	806	- 27
Riserve lorde	1.312.306	1.250.952	+ 61.354
A carico dei Riassicuratori	52.226	51.201	+ 1.025
A carico dei Retrocessionari	328	303	+ 25
Riserve nette	1.259.752	1.199.448	+ 60.304

Rischi di massa:

La riserva sinistri complessiva afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli (inclusa la componente Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) è pari complessivamente a 951,2 milioni di euro.

In continuità con gli scorsi esercizi, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per

la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri gestiti fuori dalla convenzione Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata valutazione delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri, tenendo conto anche degli impatti sulle variabili utilizzate nello sviluppo dei modelli di determinazione delle riserve derivanti dal contesto pandemico:

- Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare i pagamenti futuri.
- Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare il valore complessivo dei sinistri nel futuro.
- Fisher Lange: il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.
- Bornhuetter Ferguson – Paid: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement di Vittoria Assicurazioni.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i metodi permettono una valutazione congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR essendo applicati a dati che integrano anche le informazioni dei sinistri tardivi osservati (la riserva IBNR è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi incorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti.

Altri rischi:

Per il ramo R.C. Generale, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo R.C. Auto.

Per la valutazione delle riserve degli altri rami sono stati utilizzati i modelli attuariali Chain Ladder Paid e Incurred descritti per il ramo R.C. Auto analizzando i dati con la granularità della Line of Business Solvency II.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2009-2021 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo R.C. Auto, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	409	409	+0

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	9.805	8.980	+825

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016:

(importi in migliaia di euro)

Ramo Ministeriale	Descrizione Ramo	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
03	Corpi di veicoli terrestri	5.752	5.296	+ 456
05	Corpi di veicoli aerei	138	138	- 0
07	Merci trasportate	150	141	+ 9
08	Incendio ed elementi naturali	2.764	2.497	+ 267
09	Altri danni ai beni	1.002	908	+ 94
Totale riserva di perequazione		9.805	8.980	+ 825

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.705.922	1.537.559	+168.363
C.II.1 - Riserve matematiche	1.683.324	1.509.330	+173.994
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	50	51	-1
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	15.469	21.647	-6.178
C.II.5 - Altre riserve tecniche	7.079	6.532	+547

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'Allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

C.II.1 - Riserve matematiche

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.683.324	1.509.330	173.994
Riserve lorde	1.683.324	1.509.330	173.994
A carico dei Riassicuratori	4.113	3.546	567
Riserve nette	1.679.211	1.505.784	173.427

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) per un importo pari a 1.631 migliaia di euro (1.665 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita e per i contratti di rendite, tenendo conto della propensione alla rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) pari a 817 migliaia di euro (572 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente, Vittoria Obiettivo Crescita, Vittoria Obiettivo Rendimento e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione del portafoglio di polizze non rivalutabili. L'importo comprende anche 2 migliaia di euro relativo al comparto garantito del ramo VI.

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva sfasamento temporale (paragrafo 23 al Regolamento IVASS n. 22/2008) per un importo pari a 89 migliaia di euro (1.954 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva Fondo Utili (paragrafo 38 – bis dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n. 22/2008) pari a 1.495 migliaia di euro, determinati dalle plusvalenze nette realizzate non attribuite al risultato finanziario della Gestione Interna Separata Vittoria Obiettivo Rendimento.

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 7.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

C.II.5 - Altre riserve tecniche

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	7.079	6.532	+ 547
Riserve lorde	7.079	6.532	+ 547
A carico dei Riassicuratori	55	49	+ 6
Riserve nette	7.024	6.483	+ 541

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ramo I	6.587	6.118	469
Ramo IV	153	143	+ 9
Ramo V	33	48	-15
Totale	6.773	6.309	+ 464

CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	195.527	113.796	81.731
D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	166.131	86.862	79.269
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	29.396	26.933	+2.463

Le riserve relative alla classe D.I si riferiscono interamente a contratti Unit-Linked.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2021:

(importi in migliaia di euro)					
Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	Basi tecniche	
				finanziarie	demografiche
Temporanee	5.142.131	28.065	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	1	7	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	0	41	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	159	90			
Rivalutabili	1.613.485	1.655.794	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
L.T.C.	58.386	5.551	2001 - 2004	3%	(1)
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	25.889	29.620	dal 1999	---	---
Unit Linked	166.666	166.462	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	7.006.718	1.885.630			
AIL rivalutabile	346	349	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Ramo Vita	7.007.064	1.885.980			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 3,0%

per forme adeguabili: 3,0%

per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,48%;

Vittoria Rendimento Mensile 3,32%;

Vittoria Previdenza 1,82%.

Vittoria Obiettivo Rendimento 1,46%.

Vittoria Obiettivo Crescita 2,25%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	53.911	52.084	+1.827
E.2 - Fondi per imposte	1.364	1.900	-536
E.3 - Altri accantonamenti	52.546	50.184	+2.362

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente all'erosione dello stanziamento riferito a plusvalenze realizzate in anni precedenti la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 del TUIR.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente a accantonamenti a fondo rischi effettuati per far fronte a oneri riconducibili alla normale operatività aziendale.

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	6.873	6.389	+484

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	174.253	146.624	+27.629
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	13.878	10.803	+3.075
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari	13.549	11.170	+2.379
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.238	7.697	+3.541
G.VIII - Altri debiti	2.267	2.184	+83
G.IX - Altre passività	74.556	83.949	-9.393
	58.764	30.820	+27.944

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	13.878	10.803	+3.075
<i>Di cui:</i>			
G.I.1- Intermediari di assicurazione	7.298	3.436	+3.862
G.I.2- Compagnie conti correnti	4.854	5.585	-731
G.I.3- Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.726	1.782	-56

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	7.298	3.436	+3.862

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2021 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 4.762 migliaia di euro alla gestione Danni e per 2.536 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	4.854	5.585	-731

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 4.799 migliaia di euro alla gestione Danni e per 75 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.726	1.782	-56

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

Il saldo si riferisce per 1.012 migliaia di euro alla gestione Danni e per 714 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	13.549	11.170	+2.379

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 12.357 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.192 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	11.238	7.697	+3.541

La voce comprende esclusivamente i debiti di natura bancaria derivanti dall'utilizzo di linee di credito con scoperto di conto corrente. Il saldo si riferisce per 9.522 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.716 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	2.267	2.184	+83

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.125 migliaia di euro alla gestione Danni e per 142 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate per 239 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.897 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.497 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 78 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	74.556	83.949	-9.393
<i>Di cui:</i>			
G.VIII. 1 - per imposte a carico degli assicurati	28.991	27.355	+1.636
G.VIII. 2 - per oneri tributari diversi	3.766	19.268	-15.502
G.VIII. 3 - verso enti assistenziali e previdenziali	4.066	3.930	+136
G.VIII. 4 - diversi	37.733	33.396	+4.337

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	28.991	27.355	+1.636

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati. Il saldo si riferisce per 28.587 migliaia di euro alla gestione Vita e per 404 migliaia di euro alla gestione Danni.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.766	19.268	-15.502

Il saldo si riferisce per 2.300 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.466 migliaia di euro alla gestione Vita.

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.869 migliaia di euro (1.510 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso amministrazione finanziaria per 985 migliaia di euro relativi al saldo IRES 2021.

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	4.066	3.930	+136

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	37.733	33.396	+4.337

Il saldo si riferisce per 32.702 migliaia di euro alla gestione Danni e per 5.031 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute per 3.936 migliaia di euro (3.246 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 2.335 migliaia di euro (2.446 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 16.387 migliaia di euro (14.443 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 469 migliaia di euro (1.151 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso società Controllate per adesione al consolidato fiscale per 1.800 migliaia di euro (1.274 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX - Altre passività

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	58.764	30.820	+27.944
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 - provvigioni per premi in corso di riscossione	21.693	13.933	+7.760
G.IX.3 - passività diverse	37.070	16.887	+20.183

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie principalmente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 13.776 migliaia di euro (12.330 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 5.439 migliaia di euro (4.226 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 601 migliaia di euro (749 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- passività diverse verso i dipendenti per 9.301 migliaia di euro (11.325 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi a favore della Compagnia sottoscritti con alcune controparti, pari a 18.920 migliaia di euro.

CLASSE H - RATEI E RISCONTI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	6.857	6.830	27
H.1 - Per interessi	6.814	6.814	+0
H.3 - Altri ratei e risconti	43	16	+27

Questa voce comprende principalmente i ratei sugli interessi passivi relativi al prestito subordinato.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	154.448	191.155	-36.707

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni sono riportate negli Allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.195.913	1.176.293	+19.620
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	1.263.544	1.221.405	+42.138
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	51.631	36.331	+15.300
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	16.987	9.100	+7.887
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	986	319	+667

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.263.544 migliaia di euro, di cui 1.263.445 migliaia di euro del lavoro diretto e 99 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 51.631 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita del conto non tecnico

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.743	2.026	+1.717

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

I. 3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.191	5.764	-2.573

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.520 migliaia di euro (927 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 376 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (343 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 790 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (525 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 149 migliaia di euro a titolo di incentivi attribuiti alla Compagnia nell'ambito della gestione dei sinistri CARD (3.554 euro nell'esercizio precedente).

I. 4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	725.195	681.892	+43.303
Di cui:			
aa) Importi pagati - importo lordo	722.016	707.864	+14.152
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	36.610	33.372	+3.238
aa) Variazione dei recuperi - importo lordo	19.033	11.093	+7.940
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1.480	516	-1.996
aa) Variazione della riserva sinistri - importo lordo	61.328	8.118	+53.210
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.026	-9.858	+10.884

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 646.852 migliaia di euro (632.094 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 11.817 migliaia di euro (10.297 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 63.306 migliaia di euro (65.432 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 16.462 migliaia di euro (16.702 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì indennizzi relativi al lavoro indiretto pari a 42 migliaia di euro (42 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 - Spese di gestione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	311.610	300.013	+11.597
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	210.261	191.112	+19.149
b) Altre spese di acquisizione	54.938	54.204	+734
d) Provvigioni di incasso	6.210	11.202	-4.993
e) Altre spese di amministrazione	46.250	48.527	-2.277
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	6.049	5.031	+1.018

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I. 8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	10.768	10.288	+480

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 3.189 migliaia di euro (2.954 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 6.295 migliaia di euro (5.909 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.267 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.408 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	825	735	+90

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.608	7.691	-6.083

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Vita sono riportate negli Allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	325.432	220.896	104.536
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	327.260	222.486	104.774
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.828	1.590	+238

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 372.260 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 1.828 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 - Proventi da investimenti

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	63.855	56.815	+7.040
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	318	75	243
b) Proventi derivanti da altri investimenti	61.522	55.779	+5.743
d) Profitti sul realizzo di investimenti	2.015	961	+1.054

b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:

- proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 1.686 migliaia di euro (2.762 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 47.761 migliaia di euro (43.933 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 12.068 migliaia di euro (9.084 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II. 3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	19.588	6.274	13.314

L'incremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari che riflettono l'adeguamento al valore di mercato degli investimenti.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II. 4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	2.454	1.500	+954

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti Unit-Linked e fondi pensione.

II. 5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	110.675	121.292	-10.617
Di cui:			
aa) Somme pagate - importo lordo	116.898	118.801	-1.903
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	45	715	-670
aa) Variazione della riserva per somme da pagare			
- importo lordo	-6.178	1.515	-7.693
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	0	-1.692	1.692

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 116.898 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 586 migliaia di euro (629 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 22.537 migliaia di euro (20.982 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 24.588 migliaia di euro (36.782 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 68.416 migliaia di euro (59.604 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 771 migliaia di euro (790 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	255.714	116.657	+139.057
Di cui:			
aa) Riserve matematiche - importo lordo	174.004	94.419	+79.585
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	561	520	+41
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari - importo lordo	-1	-6	+5
aa) Altre riserve tecniche - importo lordo	547	340	+207
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	6	6	+0
aa) Riserve tecniche lorde allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	81.731	22.430	+59.301

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II. 8 - Spese di gestione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	20.769	16.229	+4.540
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	13.577	7.655	5.922
b) Altre spese di acquisizione	4.141	3.769	372
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-1.340	-376	-964
d) Provvigioni di incasso	688	636	52
e) Altre spese di amministrazione	4.070	4.863	-793
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	366	319	+47

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II. 9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	14.206	14.886	-680
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	11.216	12.304	-1.088
b) Rettifiche di valore su investimenti	2.625	2.514	+111
c) Perdite sul realizzo di investimenti	365	68	+297

a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:

- spese condominiali e costi di gestione degli immobili per 542 migliaia di euro (649 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 10.319 migliaia di euro (11.207 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti include ammortamenti sugli immobili per complessivi 827 migliaia di euro (1.669 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 308 migliaia di euro (306 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano e rettifiche di valore su titoli per 1.798 migliaia di euro (845 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II. 10 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	4.514	5.279	-765

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II. 11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	116	386	-270

La voce è composta, oltreché da annullo di premi, da commissioni a carico della Compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 73 migliaia di euro (58 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 12 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.729	3.066	+663

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	-7.981	-39.027	+31.046

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	31.911	39.494	-7.583
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	3.242	7.611	-4.369
b) Proventi derivanti da altri investimenti	28.592	31.815	-3.223
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	0	+0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	77	67	+10

a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti principalmente dalle altre società partecipate.

b) I proventi derivanti da altri investimenti derivano da:

- terreni e fabbricati per complessivi 2.899 migliaia di euro (3.465 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
- altri investimenti per complessivi 25.693 migliaia di euro (28.350 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 14.041 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e per 11.652 migliaia di euro relativi a proventi derivanti da OICR.

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III. 4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.729	3.066	+663

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III. 5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	26.327	36.775	-10.448
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	19.498	21.740	-2.242
b) Rettifiche di valore su investimenti	5.998	14.913	-8.915
c) Perdite sul realizzo di investimenti	832	121	+711

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi si riferiscono a:
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, spese allocate sul personale per complessivi 13.822 migliaia di euro (16.352 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per complessivi 4.831 migliaia di euro (4.144 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - costo di competenza dell'esercizio riferito a imposte diverse imputabili agli immobili per 477 migliaia di euro (448 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a:
- svalutazioni sulle partecipazioni delle società immobiliari per 3.601 migliaia di euro, il cui dettaglio è riportato nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo al portafoglio azionario;
 - ammortamenti sugli immobili per complessivi 2.314 migliaia di euro, di cui 1.024 migliaia di euro relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.
- c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli obbligazionari.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III. 6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Danni

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	3.743	2.026	+1.717

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III. 7 - Altri proventi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	1.920	3.629	-1.709

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2021, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 904 migliaia di euro (619 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ricavi derivanti da fatturazioni attive e rimborsi per 440 migliaia di euro (2.099 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo svalutazione crediti per 270 migliaia di euro (608 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 8 - Altri oneri

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	34.663	54.558	-19.895

Al 31 dicembre 2021, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 1.057 migliaia di euro (1.280 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 1.378 migliaia di euro (4.444 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- spese e interessi passivi relativi al prestito subordinato per 14.834 migliaia di euro;
- accantonamenti a fondo rischi e oneri per 7.483 migliaia di euro, effettuati principalmente per far fronte a oneri riconducibili alla normale operatività aziendale e a accantonamenti relativi a politiche commerciali volte a svolgere un sempre miglior servizio per il cliente.
- accantonamenti per 9.210 migliaia di euro relativi a svalutazione crediti (4.552 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 10 - Proventi straordinari

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	20.157	11.845	+8.312

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo. È composta per 14.113 migliaia di euro dalla plusvalenza straordinaria relativa alla vendita ad AC Milan dell'edificio "C" del Parco Direzionale Portello .

III. 11 - Oneri straordinari

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	965	3.702	-2.737

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da minusvalenze per 721 migliaia di euro (11 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
	46.024	51.197	-5.173

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore, è la seguente:

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico					
(in migliaia di Euro)					
	Imponibile		Imposte		% Imposte
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive teoriche
IRES					
Risultato prima delle imposte	148.074		35.538		24,00%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	68.267				
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0				
- Utilizzo differenze temporanee	57.127				
Differenze permanenti:					
+ Interessi e imposte indeducibili	1.232				
+ Spese e costi indeducibili	4.818				
+ Partecipazioni	3.841				
- Proventi esenti e Dividendi	3.382				
+ Altre riprese	-11.416				
Base imponibile IRES	154.307				
A. IRES corrente			37.034		25,01%
IRAP					
Risultato prima delle imposte		148.074	10.099		6,82%
+ Voci del Conto non tecnico rilevanti ai fini IRAP		7.982			
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		156.056			
+ Differenze permanenti imponibili		80.255			
- Differenze permanenti deducibili		65.777			
Imponibile teorico		170.534			
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		-2.004			
Imponibile fiscale		168.530			
B. IRAP corrente			11.494		7,76%
C= (A+B) Totale imposte correnti esercizio 2021			48.528		32,77% 30,82%
Imposte anticipate					
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2020	248.053	23.980			
+ (Incremento - Utilizzo) nel 2021 base imponibile crediti imposte anticipate	8.771	-2.004			
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2021	256.824	21.976			
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			2.105		
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			-137		
D. Totale imposte anticipate di competenza esercizio 2021			1.968		1,33%
Imposte differite					
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2020	7.916				
+(Incremento - Utilizzo) nel 2021 base imponibile fondo imposte differite	-2.232				
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2021	5.684	-			
IRES differita (su incremento - utilizzo)			-536		
IRAP differita (su incremento - utilizzo)			0		
E. Totale imposte differite di competenza esercizio 2021			-536		-0,36%
Totale IRES competenza esercizio 2021			34.393		23,23%
Totale IRAP competenza esercizio 2021			11.631		7,85%
F= (C-D+E) Totale imposte competenza esercizio 2021			46.024	45.637	31,08% 30,82%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

**PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite attive Anno 2020					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	759				182
Rivalse	73				17
Prowigioni precontate	1.326				318
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	32.329		17.870		8.978
Fondi svalutazione crediti	20.810				4.989
Fondi rischi e oneri	55.115				13.228
Compensi Amministratori	1.924				462
Aviamento (Sace - Vita)	1.350		1.350		417
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	7.439				1.786
Variazione ris. sinistri Danni	121.121				29.069
Dividendi da incassare	654				157
premi di reintegro riass	4.760		4.760		1.467
	248.055	24,00%	23.980	6,82%	61.164
Decrementi differite attive 2021					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	148				36
Rivalse	73				18
Prowigioni precontate	934				224
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	5.170		2.859		1.436
Fondi svalutazione crediti	159				38
Fondi rischi e oneri	14.734				3.536
Compensi Amministratori	1.224				294
Aviamento (Sace - Vita)	225		225		69
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	5.057				1.214
Variazione ris. sinistri Danni	27.588				6.621
premi di reintegro riass	4.760		4.760		1.467
	60.072	24,00%	7.844	6,82%	14.952

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione (segue)

**PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Incremento differite attive 2021					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	131				31
Provvigioni precontate	780				187
Fondi svalutazione crediti	9.200				2.208
Fondi rischi e oneri	15.758				3.782
Compensi Amministratori	851				204
Variazione ris. sinistri Danni	36.192				8.686
Dividendi da incassare	88				21
premi di reintegro riass	5.840		5.840		1.800
	68.840	24,00%	5.840	6,82%	16.920
Imposte differite attive Anno 2021					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	742				178
Provvigioni precontate	1.172				281
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	27.159		15.011		7.542
Fondi svalutazione crediti	29.851				7.159
Fondi rischi e oneri	56.139				13.473
Compensi Amministratori	1.551				372
Aviamento (Sace - Vita)	1.125		1.125		348
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.382				573
Variazione ris. sinistri Danni	129.725				31.132
Dividendi da incassare	742				178
premi di reintegro riass	5.840		5.840		1.800
	256.823	24,00%	21.976	6,82%	63.131

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite passive 2020					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	7.917		-		1.900
	7.917	24,00%	-	6,82%	1.900
Decrementi differite passive 2021					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	2.232		-		536
	2.232	24,00%	-	6,82%	536
Incremento differite passive Anno 2021					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie			-		
	0	24,00%	-	6,82%	-
Imposte differite passive Anno 2021					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	5.685		-		1.364
	5.685	24,00%	-	6,82%	1.364

Parte C

Altre informazioni

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

	(importi in milioni di euro)
	31/12/21
Riserve tecniche (A)	1.584,1
Titoli di Stato	989,6
Altre obbligazioni	247,8
Quote di OICR azionari	20,1
Comparto immobiliare	55,0
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	271,8
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.584,4
% di copertura (B/A)	100,0%

Rami Vita

	(importi in milioni di euro)
	31/12/21
Riserve tecniche (A)	1.797,7
Titoli di Stato	1.011,4
Altre obbligazioni	422,0
Quote di OICR obbligazionari	19,6
Quote di OICR azionari	90,0
Comparto immobiliare	40,0
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	214,8
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.797,9
% di copertura (B/A)	100,0%

	(importi in milioni di euro)
	31/12/21
Riserve tecniche allorchè il rischio è soportato dagli Assicurati	195,5
Attivi specifici a copertura	195,5

Operatività in strumenti finanziari derivati

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, sono di seguito riportati i dati dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione, a cui si fa rimando, nel mese di ottobre dell'esercizio 2020, la Società ha concluso un'operazione di vendita a termine su una parte di titoli di Stato italiani con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito.

(in migliaia di euro)					
	Numero contratti	Tipologia sottostante	Valore nominale sottostante	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2021*
Strumenti derivati di Classe C:					
Forward	14	Bond	213.300	-	2.429

*Il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 18 alla Nota Integrativa

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti. Pertanto, al 31 dicembre 2021 non si rilevano plusvalenze/minusvalenze da valutazione, in quanto gli attivi sottostanti coperti si riferiscono a titoli di governativi immobilizzati classificati nella Gestione Separata "Rendimento Mensile".

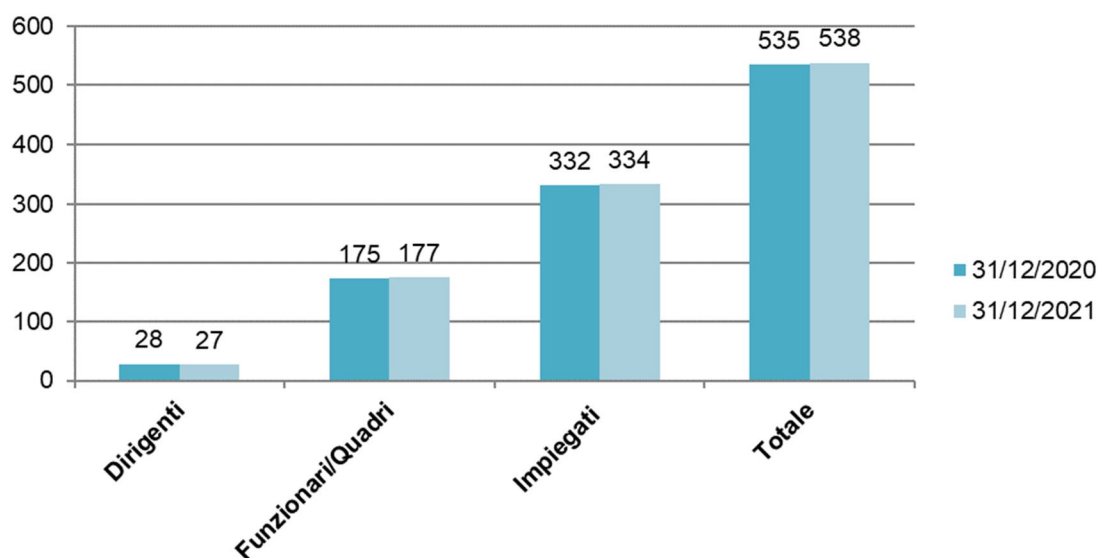
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2021 era di n. 542 unità, rispetto a n. 541 in carico al 31 dicembre 2020. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, KPMG s.p.a. e dalle entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi si intendono al netto dell'iva, delle spese e dell'eventuale contributo di vigilanza.

(importi in migliaia di euro)		
Tipologia dei servizi forniti	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	234	-
Servizi di revisione società controllate	140	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni *	98	-
Altri servizi**	165	23

* relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

** relativi alla revisione del balance sheet SII, alle procedure concordate sul requisito di capitale e alle attività connesse alla dichiarazione di carattere non finanziario ed altri servizi.

Informativa relativa ai vantaggi economici a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017, si segnala che non sono stati ricevuti contributi dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio 2021 relativi alla formazione del personale di Vittoria Assicurazioni.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati n. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)					
Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	36	106.831		75.041	
Friuli Venezia Giulia	9	11.867		792	
Liguria	18	47.982		3.183	
Lombardia	117	256.236		125.791	
Piemonte	63	108.153		11.959	
Trentino Alto Adige	11	17.921		5.296	
Valle d'Aosta	1	4.740		387	
Veneto	41	74.336		16.655	
Totale Nord	296	628.066	49,7	239.104	73,0
CENTRO					
Abruzzo	14	58.894		8.608	
Lazio	30	106.932		12.347	
Marche	19	41.894		7.131	
Toscana	52	132.417		15.419	
Umbria	15	67.434		12.395	
Totale Centro	130	407.571	32,3	55.900	17,1
SUD E ISOLE					
Basilicata	4	12.632		2.060	
Calabria	2	2.543		12	
Campania	13	53.457		7.283	
Molise	2	8.562		1.086	
Puglia	7	28.732		15.325	
Sardegna	13	48.566		2.844	
Sicilia	13	73.138		3.646	
Totale Sud e Isole	54	227.630	18,0	32.256	9,9
Totale ITALIA	480	1.263.267	100,0	327.260	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)		178	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE		480	1.263.445	327.260	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)								
Valori al 31_12_21								
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2021	ammortamento anno corrente	Valore contabile esercizio 2021
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE								
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa								
Milano - Via L. Gardella 2	99.371	0	0	0	8.301	(29.110)	(1.332)	78.563
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(223)	(4)	128
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	99.522	11	0	189	8.301	-29.333	-1.336	78.690
Immobili ad uso di terzi								
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(54)	(5)	149
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(94)	(5)	166
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(177)	(6)	194
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(219)	(4)	149
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(281)	(10)	322
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	60	31	0	197	0	(153)	(5)	155
Como - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(496)	(8)	269
Cremona - P.Za Roma 7	137	24	23	271	0	(239)	(7)	217
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(296)	(8)	260
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(182)	(9)	306
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(49)	(4)	135
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(187)	(4)	133
Lodi - C.So V. Emanuele I° 12	13	10	41	209	0	(142)	(4)	130
Milano - Via Ariosto 21	2.553	0	0	609	212	(809)	(78)	2.565
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(247)	(12)	415
Milano - Via V. Colonna 2	228	0	0	-193	21	(56)	0	0
Milano - Via Correggio 3	223	0	0	30	86	(93)	(8)	245
Milano - Palazzo A	49.143	0	0	0	0	(13.395)	(902)	35.748
Milano - Palazzo C	38.328	0	0	-27.839	0	(10.489)	(100)	0
Milano - Area Commerciale	6.784	0	0	0	0	(1.171)	(160)	5.613
MILANO - VIA TERRAGGIO 21	772	0	0	0	0	(66)	(19)	706
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(354)	(8)	291
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(235)	(12)	395
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(108)	(4)	147
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(147)	(4)	143
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(109)	(6)	198
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(111)	(3)	97
Roma - Via Lima 4	7.276	0	0	0	0	(890)	(177)	6.386
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(81)	(3)	85
Terri - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(117)	(3)	123
Trieste - Via Torregianca 18	15	36	21	136	0	(50)	(5)	158
TORINO-CORSO FRANCA 430	5.140	0	0	0	0	(606)	(125)	4.532
TORINO- VIA PASTEUR 6	2.933	0	0	0	0	(347)	(71)	2.586
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(185)	(5)	173
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(240)	(9)	319
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	0	(123)	(11)	353
Totale immobili ad uso di terzi	115.197	950	657	-20.681	319	-32.581	-1.805	63.862
Immobili in costruzione								
Milano - Area Commerciale (Imm. in corso e acconti)	3.052	0	0	0	0	0	0	3.052
Totale immobili in costruzione	3.052	0	0	0	0	0	0	3.052
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	217.771	961	657	-20.492	8.620	(61.914)	(3.141)	145.604
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	217.771	961	657	-20.492	8.620	(61.914)	(3.141)	145.604

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/2/2020
Utile netto	102.051	108.624
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	54.126	19.489
premi	16.826	9.515
tecniche dei Rami Vita	255.705	119.261
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-7.035	-5.213
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-3.615	-16.827
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-11.576	4.008
Aumento fondi con destinazione specifica	1.826	25.279
Trattamento di fine rapporto:		
quota	2.897	2.561
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.814	-2.923
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-43.513	-36.048
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	22.062	12.450
Adeguamento titoli e partecipazioni	8.616	17.427
Adeguamento titoli e partecipazioni classe D	-15.256	-1.026
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	380.300	256.577
Immobili	27.839	-
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	1.031.735	884.513
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	29.878	118.047
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	47.285	17.236
Disinvestimenti classe D	13.645	13.751
Rimborsi di mutui e prestiti	8.010	15.503
Altri disinvestimenti finanziari	3.000	-
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	1.161.392	1.049.050
Flussi finanziari generati	1.541.692	1.305.627

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2021	31/2/2020
Immobili	235	3.733
Titoli a reddito fisso	1.185.920	975.855
Partecipazioni	93.302	74.370
Fondi comuni di investimento	141.389	199.661
Investimenti classe D	80.120	35.155
Finanziamenti a terzi	6.297	8.329
Dividendi esercizio precedente distribuiti	30.417	12.943
Flussi finanziari impiegati	1.537.680	1.310.046
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	4.012	-4.419
Totale	1.541.692	1.305.627
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	2.302	6.721
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	6.315	2.302

Compensi organi di amministrazione e controllo

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, la seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti con gli organi di amministrazione e controllo:

Carica ricoperta	periodo per cui è stata ricoperta la carica	(importi in migliaia di euro)	
		Compenso	
		Costi al periodo	Debito al periodo
Amministratori	01.01 - 31.12.2021	4.269	81
Sindaci	01.01 - 31.12.2021	266	190
Totale		4.535	271

Dati essenziali Società controllante

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, così come modificato dalla riforma del diritto societario, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Yafa S.p.A., società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Vittoria Assicurazioni:

(importi in migliaia di euro)											
Dati essenziali ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2020											
Denominazione	Sede	Capitale Sociale i.v.	Settore di attività	Totale attivo	Immobilizzazioni	Attivo circolante	Debiti	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Costi	Ricavi
Yafa S.p.A.	Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 72	15.000	Holding	101.922	101.330	584	28.354	73.550	8.491	4.327	12.818

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 34.500.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 32.598 migliaia di euro di cui 1.902 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 6.650.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 24.936 migliaia di euro, di cui 562 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.p.A.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 100.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 56.328 migliaia di euro, di cui 3.593 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 148.853 migliaia di euro, di cui 1.644 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 54.517 migliaia di euro, di cui 204 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 8.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 21.283 migliaia di euro, di cui 568 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

V.R.G. Domus S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 800.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 32.204 migliaia di euro, di cui 547 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Vittoria HUB S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 10.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Incubatore Insurtech, con l'obiettivo di favorire la circolazione di idee, la collaborazione tra startup e realtà riconosciute nel mercato di servizi e la crescita di nuovi modelli di business assicurativi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 527 migliaia di euro, di cui 419 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2022 rileva un patrimonio netto di 1.505 migliaia di euro, di cui 81 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Il seguente prospetto riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate ex art. n. 2429 del Codice Civile:

Società Controllate

Società Controllate		(importi in migliaia di euro)				
Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Di cui utile (+) o perdite (-)	% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
				dell'esercizio		
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	34.500	32.598	- 1.902	100,00	35.076
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650	24.936	- 562	100,00	27.562
Immobiliare Bilancia Prima S.p.A.	Milano	100	56.328	- 3.593	100,00	56.314
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000	21.283	- 568	100,00	21.816
Interbilancia S.r.l.	Milano	80	1.505	81	100,00	696
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000	54.517	- 204	100,00	54.812
Vittoria Hub S.r.l.	Milano	10	527	- 419	100,00	1.235
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	370	148.853	- 1.644	100,00	160.022
V.R.G. Domus S.r.l	Milano	800	32.204	547	100,00	33.935

Società Collegate

Società Collegate					(importi in migliaia di euro)	
Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Di cui utile (+) o perdite (-)	% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
				dell'esercizio		
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000	52.101	1.118	28,56	8.856
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900	15.703	221	46,00	6.814

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Per l'anno 2021 la Società ha confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Hub S.r.l.

L'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2022.

Con riferimento all'anno 2021 la Società ha confermato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l., Vittoria Hub s.r.l.

L'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2022.

Nel corso dell'anno 2019 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2014 e 2015 che si è conclusa con contestazioni in materia di IVA. L'Agenzia delle entrate ha notificato l'avviso di accertamento e l'atto di contestazione di sanzioni per il solo anno 2014 e la Società ha impugnato entrambi i provvedimenti con ricorso alla C.T.P. di Milano. Successivamente la Società ha chiuso l'avviso di accertamento mediante conciliazione giudiziale mentre l'atto di contestazione delle sanzioni è stato annullato in autotutela dall'Agenzia delle entrate. Nulla è stato notificato per il 2015 o per gli anni successivi al momento di redazione del presente documento.

Milano, 23 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

Pagina

146	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
156	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
167	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
168	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
169	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
170	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
172	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
176	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
177	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
178	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
179	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
180	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
181	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
182	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
183	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
184	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
186	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
187	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
188	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
189	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
190	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
191	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
192	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
193	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
194	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
196	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
197	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
198	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
199	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
200	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
202	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
203	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			Valori all'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0				
2. Altre spese di acquisizione	6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0				
4. Avviamento	8	0				
5. Altri costi pluriennali	9	12.372			10	12.372
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	60.542				
2. Immobili ad uso di terzi	12	45.238				
3. Altri immobili	13	0				
4. Altri diritti reali	14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	2.830	16	108.610		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	362.832				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	15.670				
e) altre	21	49.884	22	428.386		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	840				
e) altre	33	0	34	840	35	429.226
da riportare						12.372

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
		184	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	2.823	190	2.823
		191	61.570		
		192	60.112		
		193	0		
		194	0		
		195	2.952	196	124.634
197	0				
198	312.914				
199	0				
200	32.925				
201	24.927	202	370.766		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	4.120				
213	0	214	4.120	215	374.886
	da riportare				2.823

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		12.372
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
			40	525.592	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.224.197			
b) non quotati	42	701			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.224.898	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	11.304			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	5.795	48	17.099	
			49	0	
			50	0	
			51	0	
			52	1.767.589	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0	54 2.305.425
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	13.137	
2. Riserva sinistri			59	52.555	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62 65.692
			da riportare		2.383.489

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.823
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	491.422
221	1.202.487		
222	702		
223	0	224	1.203.189
225	12.786		
226	0		
227	2.645	228	15.431
		229	0
		230	1.000
		231	0
		232	1.711.042
		233	0
		234	2.210.562
		238	12.151
		239	51.504
		240	0
		241	0
		242	63.655
	da riportare		2.277.040

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			2.383.489	
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio		71	69.633					
b) per premi degli es. precedenti		72	3.202	73	72.835			
2. Intermediari di assicurazione								
				74	119.079			
3. Compagnie conti correnti								
				75	7.860			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare								
				76	30.037	77	229.811	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione								
				78	5.217			
2. Intermediari di riassicurazione								
				79	0	80	5.217	
III - Altri crediti								
						81	100.632	
						82	335.661	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interi								
				83	4.440			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri								
				84	217			
3. Impianti e attrezzature								
				85	1.033			
4. Scorte e beni diversi								
				86	11	87	5.701	
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali								
				88	2.527			
2. Assegni e consistenza di cassa								
				89	4	90	2.531	
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione								
				92	0			
2. Attività diverse								
				93	72.817	94	72.817	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita				901	0	95	81.049	
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi						96	5.797	
2. Per canoni di locazione						97	0	
3. Altri ratei e risconti						98	9.130	
TOTALE ATTIVO							14.927	
							99	2.815.125
							100	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.277.040
251	64.141		
252	1.819	253	65.960
		254	109.481
		255	9.488
		256	26.549
		257	211.478
		258	7.802
		259	0
		260	7.802
		261	78.000
		262	297.280
		263	4.414
		264	164
		265	1.133
		266	11
		267	5.722
		268	837
		269	4
		270	841
		272	0
		273	69.637
		274	69.637
		275	76.200
		903	0
		276	11.396
		277	0
		278	10.402
		279	21.798
		280	2.672.318

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	39.427	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	16.582	
IV - Riserva legale	104	7.885	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	445.170	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	90.125	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 599.189
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 250.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	447.830	
2. Riserva sinistri	113	1.312.306	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	409	
5. Riserve di perequazione	116	9.805	117 1.770.350
da riportare			2.619.539

Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427	
	282	0	
	283	16.582	
	284	7.885	
	285	0	
	500	0	
	287	381.724	
	288	0	
	289	93.864	
	501	0	290 539.482
			291 250.000
292	430.843		
293	1.250.951		
294	0		
295	409		
296	8.980		297 1.691.183
da riportare			2.480.665

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.619.539
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 0	
2. Fondi per imposte		129 0	
3. Altri accantonamenti		130 48.712	131 48.712
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 2.774
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta,			
1. Intermediari di assicurazione	133 4.762		
2. Compagnie conti correnti	134 4.779		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 1.012		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 10.553	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei c			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 12.357		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 12.357	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 9.523	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 2.125	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 28.587		
2. Per oneri tributari diversi	147 2.299		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 3.836		
4. Debiti diversi	149 32.702	150 67.424	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 20.948		
3. Passività diverse	153 14.316	154 35.264	155 137.245
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 0		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 6.813	
2. Per canoni di locazione		157 0	
3. Altri ratei e risconti		158 40	159 6.853
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 2.815.125

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.480.665
	308	0	
	309	0	
	310	46.349	311 46.349
			312 2.843
313	2.713		
314	5.510		
315	1.036		
316	0	317 9.259	
318	10.854		
319	0	320 10.854	
		321 0	
		322 7.217	
		323 0	
		324 0	
		325 2.055	
326	27.011		
327	18.013		
328	3.649		
329	28.482	330 77.155	
331	0		
332	13.886		
333	15.208	334 29.094	335 135.634
904	0		
		336 6.813	
		337 0	
		338 16	339 6.829
			340 2.672.318

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	8.389		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	988	10	9.377
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	18.148		
2. Immobili ad uso di terzi	12	18.489		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	358	16	36.995
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	28.636		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	9.000	22	37.636
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	37.636
da riportare				9.377

Esercizio 2021

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

Valori dell'esercizio precedente			
		181	0
	182	0	
	183	7.049	
	186	0	
	187	0	
	188	0	
	189	302	190
			7.351
	191	18.456	
	192	33.258	
	193	0	
	194	0	
	195	1	196
			51.715
197	0		
198	29.914		
199	0		
200	0		
201	7.500	202	37.414
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208	0
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214	0
		215	37.414
	da riportare		
			7.351

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	9.377
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	1.981			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	1.981	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	365.397	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.344.945			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.344.945	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	249			
c) altri prestiti	47	0	48	249	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52 1.712.572
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 0	54 1.787.203
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55 166.131	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 29.396	57 195.527
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICU					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	4.058			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	13			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	55			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento	68	0			69 4.126
			da riportare		1.996.232

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		7.351
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	305.725
221	1.213.972		
222	109		
223	0	224	1.214.081
225	0		
226	350		
227	0	228	350
		229	0
		230	2.000
		231	0
		232	1.522.156
		233	0
		234	1.611.285
		235	86.862
		236	26.933
		237	113.795
		243	3.497
		244	0
		245	13
		246	0
		247	49
		248	0
		249	3.559
	da riportare		1.735.990

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.996.232
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 3.214		
b) per premi degli es. precedenti	72 0		
	73 3.214		
2. Intermediari di assicurazione	74 21.826		
3. Compagnie conti correnti	75 0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 0	77 25.040	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 0		
2. Intermediari di riassicurazione	79 0	80 0	
III - Altri crediti			
		81 17.861	82 42.901
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inter	83 68		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0		
3. Impianti e attrezzature	85 8		
4. Scorte e beni diversi	86 0	87 76	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 3.783		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 0	90 3.783	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0		
2. Attività diverse	93 23.866	94 23.866	95 27.725
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 0		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 17.851	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 374	99 18.225
TOTALE ATTIVO			100 2.085.084

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.735.990
251	3.055		
252	0	253	3.055
		254	17.496
		255	0
		256	0
		257	20.551
		258	106
		259	0
		260	106
		261	15.931
		262	36.588
		263	93
		264	0
		265	13
		266	0
		267	106
		268	1.461
		269	0
		270	1.461
		272	0
		273	6.733
		274	6.733
		275	8.300
		903	0
		276	15.681
		277	0
		278	472
		279	16.153
		280	1.797.030

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.952	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	13.419	
III - Riserve di rivalutazione	103	1.611	
IV - Riserva legale	104	5.590	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	76.831	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	11.923	110 137.326
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.683.324	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	50	
3. Riserva per somme da pagare	120	15.469	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	7.079	123 1.705.922
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	166.131	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	29.396	127 195.527
da riportare			2.038.776

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.952	
	282	13.419	
	283	1.611	
	284	5.415	
	285	0	
	500	0	
	287	62.245	
	288	0	
	289	14.761	
	501	0	290 125.403
			291 0
298	1.509.330		
299	51		
300	21.647		
301	0		
302	6.532		303 1.537.560
	305	86.862	
	306	26.933	307 113.795
da riportare			1.776.758

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.038.776
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 0	
2. Fondi per imposte		129 1.364	
3. Altri accantonamenti		130 3.835	131 5.199
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 4.099
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
1. Intermediari di assicurazione	133 2.536		
2. Compagnie conti correnti	134 75		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 714		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 3.325	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 1.192		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 1.192	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 1.716	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 142	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 404		
2. Per oneri tributari diversi	147 1.467		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 230		
4. Debiti diversi	149 5.031	150 7.132	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 745		
3. Passività diverse	153 22.755	154 23.500	155 37.008
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902 0		
	da riportare		2.085.082
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 0	
2. Per canoni di locazione		157 0	
3. Altri ratei e risconti		158 3	159 3
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 2.085.084

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.776.758
	308	0	
	309	1.900	
	310	3.835	311 5.735
			312 3.546
313	723		
314	75		
315	747		
316	0	317 1.545	
318	316		
319	0	320 316	
		321 0	
		322 480	
		323 0	
		324 0	
		325 129	
326	344		
327	1.256		
328	281		
329	4.914	330 6.795	
331	0		
332	47		
333	1.680	334 1.727	335 10.992
904	0		
da riportare			1.797.031
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 1.797.030

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 154.448	21 1.607	41 156.056
Proventi da investimenti.....	+	2 31.911		42 31.911
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 26.328		43 26.328
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24 3.729	44 3.729
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5 3.743		45 3.743
Risultato intermedio di gestione.....		6 156.289	26 5.336	46 161.625
Altri proventi.....	+	7 1.750	27 170	47 1.920
Altri oneri.....	-	8 34.150	28 513	48 34.663
Proventi straordinari.....	+	9 7.468	29 12.689	49 20.157
Oneri straordinari.....	-	10 225	30 740	50 965
Risultato prima delle imposte.....		11 131.132	31 16.942	51 148.074
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 41.006	32 5.018	52 46.024
Risultato di esercizio		13 90.126	33 11.924	53 102.051

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 142.273	31 229.684
Incrementi nell'esercizio	+	2 14.682	32 235
per: acquisti o aumenti		3 12.293	33 235
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6 2.389	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 27.839
per: vendite o diminuzioni		8	38 27.839
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 156.955	41 202.080
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 132.100	42 53.336
Incrementi nell'esercizio	+	13 3.105	43 3.141
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 3.105	44 3.141
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 135.205	49 56.477
Valore di bilancio (a - b)		20 21.750	50 145.603
Valore corrente			51 205.725
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 408.180	21	41 4.120
Incrementi nell'esercizio:	+	2 91.321	22	42 535
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3 74.416	23	43 535
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 16.905	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 33.479	27	47 3.815
per: vendite o rimborsi.....		8 12.973	28	48 3.815
svalutazioni.....		9 3.601	29	49
altre variazioni.....		10 16.905	30	50
Valore di bilancio.....		11 466.022	31	51 840
Valore corrente.....		12 527.186	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14 3.601	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
2	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
3	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
4	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
5	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano	242
6	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. PATTO SINDACATO - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
9	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132	242
10	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
11	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
12	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
13	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
14	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
15	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
16	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
17	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam	242
18	e	NQ	3	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fior	242
19	e	NQ	3	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 C	242
20	e	NQ	3	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pinet	242
21	e	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Ces	242
22	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
23	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
24	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
25	d	NQ	9	TOURING DIGITAL S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
26	e	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 2014	242
27	e	NQ	2	CONSULTINVEST S.p.A. - Piazza Grande n.33 - 41121 Modena	242
28	e	NQ	3	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br	242
29	e	NQ	3	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matin	242
30	b	NQ	4	V.R.G. DOMUS S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
31	e	NQ	2	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo	242
32	b	NQ	9	VITTORIA HUB S.r.l. - Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano	242
33	d	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
34	e	NQ	3	BANCA DEL VENETO CENTRALE Soc.Coop. - Via Ponte di Costozza n.12 -	242
35	e	Q	1	REVO S.p.A. - Piazza Belgioioso 2 - 20121 Milano	242
36	e	NQ	1	REVO S.p.A. Classe B - Piazza Belgioioso 2 - 20121 Milano	242
37	e	NQ	9	PROPENSIONE S.p.A. - Via di Torrebianca 20 - 34132 Modena	242
38	e	NQ	3	BANCO MARCHIGLIANO Soc.Coop. - Viale Matteotti, 8 - 62012 Civitanova N	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
34.500	261.818	32.598	-1.902	25,09	0,00	25,09
34.500	261.818	32.598	-1.902	74,90	0,00	74,90
100	100.000			0,00	0,00	0,00
150.000	15.000.000			2,75	0,00	2,75
3.772	16.400.000			9,73	0,00	9,73
443.640	887.280.013			0,25	0,00	0,25
6.340	1.228.658			0,30	0,00	0,30
526	1.032.258			0,763	0,00	0,76
9.963	7.663.600			3,91	0,00	3,91
80	80.000	1.505	81	100,00	0,00	100,00
6.650	6.650.000	24.936	-562	67,48	0,00	67,48
6.650	6.650.000	24.936	-562	32,52	0,00	32,52
12.900	12.900.000	15.703	221	46,00	0,00	46,00
8.000	8.000.000	21.283	568	100,00	0,00	100,00
100	10.000	56.314		100,00	0,00	100,00
30.000	30.000	60.635	1.761	28,56	0,00	28,56
63.083	63.083.168			18,75	0,00	18,75
19.199	743.581			0,24	0,00	0,24
52.769	2.043.744			0,08	0,00	0,08
10.684	75.770			0,00	0,00	0,00
15.041	601.637			0,33	0,00	0,33
100	100.000			6,45	0,00	6,45
370	369.718	148.853	-1.644	100,00	0,00	100,00
3.000	3.000.000	54.517	-204	100,00	0,00	100,00
1.400	1.400.000			0,00	0,00	0,00
361	360.600			0,11	0,00	0,11
40.000	40.000.000			18,75	0,00	18,75
4.957	95.984			0,01	0,00	0,01
184.195	61.398.425			0,13	0,00	0,13
800	800.000	32.204	547	100,00	0,00	100,00
5.481	548.096.101			0,43	0,00	0,43
		527	-419	100,00	0,00	100,00
100	10.000	56.314		0,00	0,00	0,00
				0,02	0,00	0,02
23.055	23.055.000			6,50	0,00	6,50
23.055	23.055.000			0,00	0,00	0,00
2.444	1.332.829			11,32	0,00	11,32
10.684	75.770			0,46	0,00	0,46

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N ord (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri Incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
2	b	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
3	e	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano			
4	e	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova			
5	e	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano			
6	e	D	MEDIOBANCA S.p.A. PATTO SINDACATO - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	1.000.000	9.946	
7	e	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO			
8	e	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
9	e	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132 Lussemburgo			
10	b	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			558
11	b	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
12	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
13	d	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano			
14	b	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			3.800
15	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	10.000		58.515
16	d	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova			
17	e	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam			
18	e	D	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola			
19	e	D	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate MI			
20	e	D	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE			
21	e	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC			
22	e	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano			
23	b	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
24	b	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
25	d	D	TOURING DIGITAL S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano			270
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore			
Quantità	Valore						
9.999 137.785		1.928	65.703	8.802	17.264	8.802	
		5.755	196.115	26.274	45.183	26.274	
		21					
			413.355	3.540	3.540	10.251	
			1.596.959	0	7.134	0	
			2.225.350	20.300	21.149	22.498	
			3.800	41	41	41	
			7.879	4	4	4	
			300.000	1	3.001	1	
			80.000	696	696	696	
			4.487.398	18.599	18.599	18.599	
			2.162.602	8.963	8.963	8.963	
			5.934.000	6.814	10.365	6.814	
			8.000.000	21.816	24.316	21.816	
			2.201	10.000	58.515	56.314	
				8.567.945	8.856	8.856	8.856
				11.828.094	6.594	6.594	58.625
				1.817	46	46	46
				1.818	46	46	46
		500		50			
			2.000	50	50		
			6.450	1.522	1.522		
		5.000	369.718	160.022	160.022		
			3.000.000	54.812	69.386		
630.000	270						

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2021

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21	41	61	81	101	
a) azioni quotate	22	42	62	82	102	
b) azioni non quotate	23	43	63	83	103	
c) quote	24	44	64	84	104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	558.995	65	85	525.592	558.995
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	1.220.856	26	86	1.224.898	1.232.415
a) titoli di Stato quotati	7	982.714	27	87	982.714	986.474
a2) altri titoli quotati	8	237.441	28	88	241.483	245.240
b) titoli di Stato non quotati	9	29	49	89		
b2) altri titoli non quotati	10	701	30	90	701	701
c) obbligazioni convertibili	11	31	71	91		
5. Quote in investimenti comuni	12	32	72	92		
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	73	93	629	629

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	335.127	145	185	30.822	365.397
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	1.230.478	146	186	115.256	1.344.945
a) titoli di Stato quotati	127	889.938	147	187	65.903	955.841
a2) altri titoli quotati	128	340.540	148	188	48.564	389.104
b) titoli di Stato non quotati	129		149	189		
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190		
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191		
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192		
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193		

Società Vitoria Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2021

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
	1	21	41	81	101
Esistenze iniziali.....		780.160	1.841.974		
Incrementi nell'esercizio.....	2	113.632	1.069.672	82	102
per: acquisti.....	3	84.368	1.069.159	83	103
riprese di valore.....	4			84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5			85	105
altre variazioni.....	6	29.264	513	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	7	33.074	460.312	87	107
per: vendite.....	8	12.106	125.911	88	108
svalutazioni.....	9			89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10			90	110
altre variazioni.....	11	20.968	334.401	91	111
Valore di bilancio.....	12	860.718	2.451.334	92	112
Valore corrente.....	13	902.409	2.535.606	93	113

Esercizio 2021

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 15.781	21 3.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 5.763	22
per: erogazioni.....		3 5.763	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 4.196	26 3.000
per: rimborsi.....		7 4.196	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 17.348	30 0

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**
Esercizio **2021**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: **TOTALE**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	154.412	45	134.432
IV. Altri investimenti finanziari:				74.105
1. Azioni e quote	6	2.772	26	2.652
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	685	27	158
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	
V. Altre attività	10	-1.950	30	-1.133
VI. Disponibilità liquide	11	10.214	31	4.192
	12		32	
	13		33	
Totale	14	166.131	34	86.860
			54	144.745
			74	80.317

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio 2021

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	44	64	
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	26.613	22.784	23.470
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	28	-230	-617	-230
IV. Disponibilità liquide	29	550	1.146	550
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	32	26.933	24.343	23.790

Società

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	447.440	11	430.384	21 17.056
Riserva per rischi in corso	2	390	12	460	22 -70
Valore di bilancio	3	447.830	13	430.844	23 16.986
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.163.273	14	1.098.329	24 64.944
Riserva per spese di liquidazione	5	62.318	15	63.777	25 -1.459
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	86.715	16	88.845	26 -2.130
Valore di bilancio	7	1.312.306	17	1.250.951	27 61.355

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1 1.673.506	11 1.498.380	21 175.126
Riporto premi	2 7.257	12 6.747	22 510
Riserva per rischio di mortalità	3 24	13 12	23 12
Riserve di integrazione.....	4 2.538	14 4.191	24 -1.653
Valore di bilancio	5 1.683.325	15 1.509.330	25 173.995
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6 0	16	26

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/e postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II. Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
				328	182	2.310
				27	96	122
				301	86	2.187
		1.800				
		1.800				

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	17.128 44
Totale	15	17.128 45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	60.603 51
Totale	22	60.603 52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	29.396 53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	3.770.511 54
Totale	25	3.799.907 55

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	101	21	121		41	141	61	161
su obbligazioni	102	22	122		42	142	62	162
su valute	103	23	123		43	143	63	163
su tassi	104	24	124		44	144	64	164
altri	105	25	125		45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni	106	26	126		46	146	66	166
su obbligazioni	107	27	127		47	147	67	167
su valute	108	28	128		48	148	68	168
su tassi	109	29	129		49	149	69	169
altri	110	30	130		50	150	70	170
Swaps:								
su valute	111	31	131		51	151	71	171
su tassi	112	32	132		52	152	72	172
altri	113	33	133		53	153	73	173
Altre operazioni								
	114	34	213.300	2.429	54	154	307.750	174
Totale	115	35	213.300	2.429	55	155	307.750	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunî e malattia (rami 1 e 2)	119.743 ¹²	118.424 ¹³	38.944 ¹⁴	45.469 ¹⁵	-838 ¹⁶
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	693.576 ¹⁷	696.634 ¹⁸	512.223 ¹⁹	128.341 ²⁰	-977 ²¹
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	153.198 ²²	148.494 ²³	74.489 ²⁴	43.184 ²⁵	3.046 ²⁶
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	6.325 ²⁷	6.262 ²⁸	4.083 ²⁹	1.719 ³⁰	-146 ³¹
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	144.453 ³²	133.726 ³³	86.824 ³⁴	52.711 ³⁵	-39 ³⁶
R.C. generale (ramo 13)	85.804 ³⁷	83.720 ³⁸	34.340 ³⁹	29.334 ⁴⁰	-857 ⁴¹
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	3.595 ⁴²	3.847 ⁴³	3.542 ⁴⁴	969 ⁴⁵	799 ⁴⁶
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	15.820 ⁴⁷	15.499 ⁴⁸	-904 ⁴⁹	4.423 ⁵⁰	-133 ⁵¹
Tutela giudiziaria (ramo 17)	8.104 ⁵²	7.801 ⁵³	1.905 ⁵⁴	2.365 ⁵⁵	-659 ⁵⁶
Assistenza (ramo 18)	32.828 ⁵⁷	32.053 ⁵⁸	8.875 ⁵⁹	9.137 ⁶⁰	-5.676 ⁶¹
Totale assicurazioni dirette	1.263.446 ⁶²	1.246.460 ⁶³	764.321 ⁶⁴	317.652 ⁶⁵	-5.480 ⁶⁶
Assicurazioni indirette	99 ⁶⁷	98 ⁶⁸	-11 ⁶⁹	7 ⁷⁰	0 ⁷¹
Totale portafoglio italiano	1.263.545 ⁷²	1.246.558 ⁷³	764.310 ⁷⁴	317.659 ⁷⁵	-5.480 ⁷⁶
Portafoglio estero	0 ⁷⁷	0 ⁷⁸	0 ⁷⁹	0 ⁸⁰	0 ⁸¹
Totale generale	1.263.545 ⁸²	1.246.558 ⁸³	764.310 ⁸⁴	317.659 ⁸⁵	-5.480 ⁸⁶

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 327.260	11	21 327.260
a) 1. per polizze individuali.....	2 318.351	12	22 318.351
2. per polizze collettive.....	3 8.909	13	23 8.909
b) 1. premi periodici.....	4 82.918	14	24 82.918
2. premi unici.....	5 244.342	15	25 244.342
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 17.673	16	26 17.673
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 235.399	17	27 235.399
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8 74.187	18	28 74.187

Saldo della riassicurazione	9 -849	19	29 -849
-----------------------------------	--------	----	---------

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2021

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
partecipate.....	1 3.242	41 186	81 3.428
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 2	42 132	82 132
Totale	3 3.242	43 318	83 3.560
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 2.899	44 1.686	84 4.585
Proventi derivanti da altri investimenti:			
partecipate.....	5 45	85	
partecipate.....	6 50	46 86	50
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 11.653	47 12.058	87 23.711
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 13.836	48 47.761	88 61.597
Interessi su finanziamenti	9 154	49 10	89 164
Proventi su quote di investimenti comuni	10 50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 53	93	
Totale	14 25.693	54 59.829	84 85.522
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 56	96	
partecipate.....	17 57	97	
Altre azioni e quote	18 58	98	
Altre obbligazioni	19 59	99	7
Altri investimenti finanziari	20 60	100	
Totale	21 61	7 101	7
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 62	102	
partecipate.....	23 63	103	
partecipate.....	24 64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25 65	1.846 105	1.846
Profitti su altre obbligazioni	26 77	66 169 106	246
Profitti su altri investimenti finanziari	27 67	107	
Totale	28 77	68 2.015 108	2.092
TOTALE GENERALE	29 31.911	69 63.855 109	95.766

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 126
Altri investimenti finanziari.....	4 84
- di cui proventi da obbligazioni..... 5 0	
Altre attività.....	6 0
Totale	7 210
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 916
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 293
- di cui obbligazioni..... 12 0	
Altri proventi.....	13 396
Totale	14 1.605
Plusvalenze non realizzate.....	15 14.853
TOTALE GENERALE	16 16.668

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 98
- di cui proventi da obbligazioni..... 23 2	
Altre attività.....	24 63
Totale	25 161
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27 71
- di cui obbligazioni..... 28 0	
Altri proventi.....	29 0
Totale	30 71
Plusvalenze non realizzate.....	31 2.687
TOTALE GENERALE	32 2.919

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.
 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

Esercizio 2021

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	362	31	1	61	363
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	4.831	32	897	62	5.728
Oneri inerenti obbligazioni	3	13.822	33	10.202	63	24.024
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	444	34	14	64	458
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	38	37	102	67	140
Totale	8	19.497	38	11.216	68	30.713
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	2.314	39	827	69	3.141
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	3.601	40		70	3.601
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	84	43	1.536	73	1.620
Altri investimenti finanziari	14		44	262	74	262
Totale	15	5.999	45	2.625	75	8.624
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	832	48	365	78	1.197
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79	
Totale	20	832	50	365	80	1.197
TOTALE GENERALE	21	26.328	51	14.206	81	40.534

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2021

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 0
Altri investimenti finanziari	4 0
Altre attività	5 2.129
Totale	6 2.129
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 200
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 30
Altri oneri	11 4
Totale	12 234
Minusvalenze non realizzate.....	13 832
TOTALE GENERALE	14 3.195

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 831
Altre attività.....	23
Totale	24 831
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 32
Altri oneri.....	27
Totale	28 32
Minusvalenze non realizzate.....	29 454
TOTALE GENERALE	30 1.317

Società

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1 102.421	1 17.323
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 1.203	2 116
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 27.928	3 11.017
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -545	5 -99
Spese di gestione.....	-	6 39.586	6 5.884
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 33.159	7 207
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -683	8 -155
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 157	11 31
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 32.633	12 83

		Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1 3.008	1 88.948
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 32	2 8.499
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 1.602	3 47.051
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -92	5 -480
Spese di gestione.....	-	6 926	6 32.920
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 356	7 -2
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -56	8 819
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9 1
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 9	10 267
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 7	11 202
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 298	12 753

		Codice ramo 13 R.C generale	Codice ramo 14 Credito
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1 85.804	1 11
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 2.084	2 -173
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 34.340	3 -516
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -717	5
Spese di gestione.....	-	6 29.334	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 19.329	7 694
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -857	8 1
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 90	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 419	11 4
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 18.981	12 699

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela legale	Codice ramo 18 Assistenza
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Prospetto di sintesi del conto tecnico neppure di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+						
Premi contabilizzati.....	1.263.448	11	51.631	99	31	1.211.916
-						
Variazione della riserva premi (+ o -).....	16.986	12	98,6	1	32	16.001
-						
Oneri relativi ai sinistri.....	764.323	13	39.116	-11	33	725.196
-						
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....		14	24		34	44
+						
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	-7.577	15	25		35	-7.577
-						
Spese di gestione.....	317.654	16	6.049	26	7	311.612
	156.908	17	5.480	27	102	151.530
-						
Saldo tecnico (+ o -).....					37	47
-						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....						48
+						
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	3.742				29	3.743
	160.650	20	5.480	30	103	154.448
-						
Risultato del conto tecnico (+ o -).....					40	50

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni di maturità e di maturità (denominazione)	Codice ramo 03 Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 251.520	1	1 71.958
Oneri relativi ai sinistri	2 94.204	2	2 8.170
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 182.610	3	3 76.155
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -106	4	4 1.999
Spese di gestione	5 16.079	5	5 4.626
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 44.629	6	6 13.479
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 3.150	7	7 -1.515
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -519	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 2.631	10	10 -1.515

	Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 1.525	1 28	1 2.229
Oneri relativi ai sinistri	2 71	2 6.804	2 1.470
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 760	3 -5.610	3 2.367
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 0	4 7	4 438
Spese di gestione	5 184	5 158	5 89
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 -64	6 1.348	6 1.604
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 446	7 31	7 345
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -329	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 117	10 31	10 345

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2		Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	327.260	11	1.828	21	31	41 325.432
Oneri relativi ai sinistri.....	110.719	12	45	22	32	42 110.674
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	256.281	13	567	23	33	43 255.714
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	2.338	14		24	34	44 2.338
Spese di gestione.....	21.136	15	366	25	35	45 20.770
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	60.996			26		46 60.996
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	2.458	17	850	27	37	47 1.608

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.2021

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12
		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10
		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti	1	2	3	4	5	6
Proventi da terreni e fabbricati	7	8	9	10	11	12
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	13	14	15	16	17	18
Proventi su obbligazioni	19	20	21	22	23	24
Interessi su finanziamenti	25	26	27	28	29	30
Proventi su altri investimenti finanziari	31	32	33	34	35	36
Interessi su depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Totale				364	3.222	3.586
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi	43	44	45	46	47	48
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90
				410	3.223	3.751

II: Oneri

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	175	176	177	178	179	180
	181	182	183	184	185	186
			220		21	241
			220		21	241

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1.263.267	5	327.260	15	1.590.527	20
in altri Stati dell'Unione Europea.....		6		16		178
in Stati terzi.....		7		17		27
Totale.....	1.263.267	8	327.260	18	1.590.527	178

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 41.248	31 2.756	61 44.004
- Contributi sociali simili.....	2 9.718	32 649	62 10.367
- Spese varie inerenti al personale	3 2.703	33 181	63 2.884
Totale	4 3.643	34 243	64 3.886
	5 57.312	35 3.829	65 61.141
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 57.312	40 3.829	70 61.141
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 37.811	41 347	71 38.158
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 37.811	43 347	73 38.158
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 95.123	44 4.176	74 99.299

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 1.907	45 70	75 1.977
Oneri relativi ai sinistri	16 49.548	46 468	76 50.016
Altre spese di acquisizione	17 17.806	47 1.436	77 19.242
Altre spese di amministrazione	18 25.555	48 2.196	78 27.751
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
Totale	20 308	50 6	80 314
	21 95.124	51 4.176	81 99.300

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 27
Impiegati	92 511
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 538

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 13	98 4.269
Sindaci	97 3	99 266

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ed in particolare dall'art. 2403 del C.C., dalle comunicazioni dell'Ivass nonché dalle consolidate pratiche professionali. In tale direzione l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

A seguito della pandemia da Covid-19 il Collegio Sindacale ha effettuato le proprie verifiche sia in teleconferenza stante il disposto dell'art. 106 del DL del 17 marzo 2020 n. 18 che in presenza.

Si ricorda, preliminarmente, che nell'anno 2021, Vittoria Assicurazioni ha celebrato il Centenario della sua fondazione; in occasione di tale significativo anniversario, ha varato un Piano di comunicazione incentrato sui valori di Community, Innovazione e Sostenibilità.

Nel riferire dell'attività svolta, esponiamo quanto segue.

Diamo atto di aver:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge e all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere consiliari;
- constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e mediante incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni;
 - ✓ l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle Funzioni Fondamentali ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018: Internal Audit, Compliance, Attuariato e Risk Management;
 - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione KPMG, il cui mandato novennale è iniziato nel corso del 2021, e che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
 - ✓ il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, esaminandone le relazioni periodiche e ricevendo aggiornamenti sull'attività svolta;
 - ✓ l'esame dei verbali dei Comitati Strategie, Finanza, Immobiliare, Parti Correlate, Nomine e Remunerazioni;
 - ✓ la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

La costante partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la Revisione Contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10 e, in particolare, di vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'Informativa Finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, adeguatamente illustrati nel Risk Report all'interno della Relazione sulla Gestione;
- ✓ sui profili attinenti il rispetto della disciplina antiriciclaggio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, come da questa attestata nella Relazione Aggiuntiva. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e approvato, al ricorrere dei presupposti di legge, gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2021 a KPMG S.p.a., i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa a cui si rinvia.

Tali corrispettivi sono considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e non tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

Sulla base dell'attività svolta, il sistema di controllo interno risulta adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza alla normativa Ivass.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di aver:

- verificato il rispetto delle linee guida sulle politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016;
- provveduto ai controlli richiesti in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari posti a copertura delle riserve tecniche, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- controllato nelle verifiche periodiche la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- riscontrato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- verificato, anche ai sensi del Regolamento Isvap n. 44 del 12 febbraio 2019, gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo e monitorato l'implementazione del sistema di gestione e controllo anche sulla scorta degli esiti degli esercizi di autovalutazione svolti dalla società su prescrizione dell'Autorità di Vigilanza;
- ricevuto, in aderenza ai Regolamenti Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 e Ivass n. 30 del 24 marzo 2015, le relazioni sui reclami predisposte dal responsabile dell'Internal Audit, le quali non hanno evidenziato situazioni di criticità;
- incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/01; lo stesso Organismo ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e dalle stesse non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- scambiato informazioni con gli Organi di Controllo delle società controllate, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. g), del Regolamento Ivass n. 38/2018;
- verificato l'istituzione, da parte della Società, di regolamenti, procedure, strutture e Politiche finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, anche ai sensi del Regolamento Ivass n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario;
- riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate;
- monitorato l'adempimento degli obblighi di natura informativa nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, ed in particolare del monitoraggio straordinario mensile della solvibilità;
- monitorato le attività poste in essere dalla Compagnia per il rispetto della Normativa Solvency II;
- verificato l'indicazione nelle Relazioni sulla Gestione delle stime riguardanti la situazione di solvibilità al 31 dicembre 2021, ai sensi del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, modificato dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016, ed in particolare il Solvency Ratio – rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R. - pari a 195,4% e il Minimum Capital Ratio – rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R. – pari al 355,4%.

Il Collegio Sindacale precisa inoltre che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società del Gruppo, né con parti correlate e neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nelle Relazioni sulla Gestione;

- le operazioni ordinarie, con Società del Gruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- il Collegio Sindacale ha tenuto sette riunioni nel corso del 2021; ha inoltre partecipato a tutte le nove riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tutte le otto riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi;
- nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;
- la Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori Indipendenti e confermiamo di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza;
- non abbiamo osservazioni in ordine alla Relazione sulla Remunerazione del 2021 redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- ad esito dell'attività di vigilanza svolta, non abbiamo osservazioni in ordine alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, riferita all'esercizio 2021, redatta dalla Società ai sensi del D.Lgs. 254/2016;
- nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere ai sensi dell'art. 2409 C.C..

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato, la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IFRS, omologati dall'Unione Europea (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione KPMG S.p.a. ha rilasciato in data 6 aprile 2022 le Relazioni di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Come prevede l'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nelle Relazioni sopraindicate sono anche individuati gli "aspetti chiave della revisione contabile" ai sensi di legge. Tali Relazioni sono state emesse senza rilievi e senza richiami d'informativa; nelle stesse sono espressi il giudizio di coerenza con i bilanci delle Relazioni sulla Gestione e delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche.

La Società di Revisione KPMG S.p.a. ha inoltre rilasciato in data 6 aprile 2022:

- la Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 relativa al Bilancio di Esercizio di Vittoria Assicurazioni e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, dalle quali non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. A propria volta, il Collegio Sindacale ha trasmesso detta Relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2010, senza osservazioni;
- l'attestazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2021.

In data 7 aprile 2022 la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 47-septies, comma 7, del D.Lgs. n. 209/2005 e dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del Regolamento IVASS n. 42/2018 relativa alla Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (SFCR) per l'anno 2021.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e ritiene di esprimere parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio di

euro 102.050.809, per euro 11.924.321 alla Riserva Disponibile Rami Vita, per euro 59.709.280 alla Riserva disponibile Rami Danni e a dividendo l'importo di euro 30.417.208.

Si ricorda infine che in occasione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Milano, 7 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Cerati

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione del patrimonio immobiliare

Nota integrativa “Parte A - Criteri di valutazione” paragrafo “Poste relative agli investimenti” (CI Terreni e fabbricati) e (CII- Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate)

Nota integrativa “Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico” Stato Patrimoniale Attivo paragrafo “Classe C – Investimenti” (C.I - Terreni e fabbricati) e (C.II – Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano iscritti “Terreni e Fabbricati - immobili destinati all'esercizio dell'impresa” per €78,7 milioni, “Terreni e Fabbricati - immobili ad uso di terzi” per €63,7 milioni in aggiunta a “Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate – azioni e quote di imprese” per €466,0 milioni che includono principalmente investimenti partecipativi aventi ad oggetto lo sviluppo e la valorizzazione di immobili (“società immobiliari”). Come indicato nella nota integrativa nella “Parte A – Criteri di valutazione” i “Terreni e fabbricati” e gli “Investimenti in Imprese del Gruppo ed in altre partecipate” sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole. I “Terreni e Fabbricati” sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Gli “Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate” sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori; il costo d'acquisizione viene eventualmente rettificato, per tenere conto anche delle perdite durevoli di valore desumibili dai bilanci approvati delle società partecipate. Gli Amministratori della Società, al fine di determinare il valore di mercato del patrimonio immobiliare e identificare eventuali perdite durevoli di valore, hanno richiesto ad un esperto indipendente (“Esperto Indipendente”) lo svolgimento di perizie. Gli Amministratori hanno tenuto conto degli esiti delle suddette perizie anche nella valutazione delle società immobiliari e nella conseguente identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: — la comprensione del processo adottato dagli Amministratori ai fini della valutazione degli investimenti relativi a Terreni e fabbricati e Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate nonché ai fini della individuazione della eventuale presenza di perdite di valore degli stessi; — la comprensione dei modelli valutativi, delle relative ipotesi e dei parametri adottati dall'Esperto Indipendente per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, anche tenuto conto del contesto connesso all'attuale scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19; — l'analisi critica, per una selezione di immobili, delle perizie valutative predisposte dall'Esperto Indipendente, anche mediante il confronto con i più recenti dati di mercato e con le informazioni storiche a disposizione. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del network KPMG; — l'esame dei bilanci delle società immobiliari al fine di verificare l'assenza di segnali di perdite durevoli di valore; — lo svolgimento di procedure di dettaglio per verificare la corretta determinazione del valore di iscrizione in bilancio e la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore; — l'ottenimento di informazioni, tramite discussione con la Direzione della Società, in merito ad eventuali trattative commerciali in corso; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle azioni e quote di imprese di Gruppo.

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Le principali ipotesi valutative e i parametri che sono stati elaborati dall'Esperto Indipendente riguardano variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione utilizzato, e variabili non finanziarie, relative principalmente alla determinazione dei canoni di affitto attesi e alla previsione delle tempistiche e dei flussi di cassa derivanti dalle attese di realizzo del patrimonio immobiliare. Come riportato dagli Amministratori nella "Parte A – Criteri di valutazione", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare ha tenuto conto dell'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19. Ove disponibile, infine, il valore di mercato è stato desunto anche da offerte ricevute da operatori di mercato. In considerazione della soggettività delle componenti di stima insite nei modelli valutativi utilizzati per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, dell'aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati, anche in ragione dell'attuale contesto macroeconomico conseguente all'emergenza pandemica, e della significatività dell'ammontare degli immobili e delle società immobiliari iscritti nel bilancio d'esercizio, si ritiene che la valutazione del patrimonio immobiliare sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021.	

Valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di classe C

Nota integrativa "Parte A - Criteri di valutazione" paragrafo "Poste relative agli investimenti" (C.III Altri investimenti finanziari)

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Attivo paragrafo "Classe C – Investimenti" (C.III Altri investimenti finanziari)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano iscritti strumenti finanziari di classe C per €3.480,2 milioni che rappresentano circa il 76% del totale attivo dello stato patrimoniale. Gli strumenti finanziari sono rappresentati per il 74% da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati, il 26% da quote di fondi	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: — la comprensione del processo di valutazione degli strumenti finanziari di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
comuni di investimento (costituiti prevalentemente da fondi di investimento alternativo) e in via residuale da finanziamenti, azioni quotate obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati. Gli strumenti finanziari costituiscono una porzione rilevante dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto le relative attività di revisione richiedono l'impiego di tempo e risorse adeguati. Inoltre, la valutazione degli strumenti finanziari di classe C, in particolare dei titoli non quotati su mercati attivi o poco liquidi, richiede la formulazione di stime, anche tramite il ricorso a specifici modelli valutativi, che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione degli strumenti finanziari di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione.	l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — l'analisi delle variazioni significative degli strumenti finanziari di classe C e delle relative componenti economiche rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — la verifica della valutazione della totalità degli strumenti finanziari di classe C quotati in portafoglio al 31 dicembre 2021; — la verifica della valutazione, su base campionaria, degli strumenti finanziari di classe C non quotati (con specifico riferimento ai fondi di investimento alternativi), tramite l'analisi dei modelli valutativi e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari di classe C.

Valutazione delle riserve tecniche dei rami danni

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" paragrafo "Poste tecniche assicurative rami danni" (Riserva Premi, Altre riserve tecniche, Riserve di perequazione, Riserva sinistri, Ristorni e partecipazioni agli utili)"

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Passivo paragrafo "Classe C – Riserve Tecniche" (C.I Rami danni)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano iscritte riserve tecniche dei rami danni per €1.770,3 milioni che rappresentano circa il 36% del totale passivo dello stato patrimoniale. La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano l'utilizzo di un importante grado di giudizio complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami danni un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: — la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami danni e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami danni rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — l'esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
	dati e dei parametri di input utilizzati per i rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; — la verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, mediante l'applicazione di metodologie attuariali, ai fini dell'identificazione di un intervallo di valori delle riserve tecniche ritenuti ragionevoli; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG; — la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale; — l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami danni.

Valutazione delle riserve tecniche di classe C dei rami vita

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" paragrafo "Poste tecniche assicurative rami vita (Riserve matematiche e altre riserve tecniche, Ristorni e partecipazioni agli utili)"

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" Stato Patrimoniale Passivo paragrafo "Classe C – Riserve Tecniche" (C.II Rami vita)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano iscritte riserve tecniche dei rami vita di classe C per €1.705,9 milioni che rappresentano circa il 35% del totale passivo dello stato patrimoniale. La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano, in talune circostanze, l'utilizzo di un importante grado di giudizio, complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività. Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: — la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami vita di classe C rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — l'esame su base campionaria dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati: tale attività è stata

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
	svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;
	— la verifica della determinazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali: tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;
	— la lettura e analisi della relazione della Funzione Attuariale;
	— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami vita di classe C

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. non si estende a tali dati.

Altri aspetti - Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 2 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.



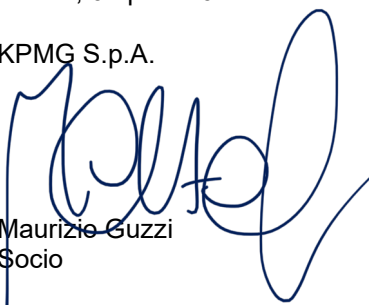
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche dei rami danni è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive dei rami danni di cui al precedente paragrafo, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 6 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Sviluppo della Società dalla fondazione

ANNO	PREMI			Riserve tecniche e somme da pagare al netto delle riassicurazioni		Investimenti	Redditi patrimoniali ordinari al netto delle spese		Riserve di rivalutazione monetaria		Utili netti	Riserve patrimoniali	(Importi in migliaia di euro)	
	Lordi	Ceduti	Conservati	Riserve tecniche e somme da pagare al netto delle riassicurazioni			Redditi patrimoniali ordinari al netto delle spese	Riserve di rivalutazione monetaria		Capitale sociale interamente versato				
1922	6	4	2	1	1	0	-	0	-	0	-	3		
1930	6	3	3	2	4	0	-	0	-	0	0	3		
1940	14	6	8	7	15	1	-	0	-	0	1	6		
1950	424	165	259	176	301	14	61	3	8	63	222	258	62	
1960	1.581	353	1.227	1.685	2.061	104	-	25	63	25	425	258	258	
1970	4.525	844	3.681	6.800	5.814	319	-	1	1.046	1	1.099	258	258	
1975	10.092	1.693	8.399	12.943	11.186	632	1.046	718	2.979	1.033	6.023	1.291	1.291	
1980	24.693	5.436	19.257	30.174	22.649	2.140	271	3.119	4.704	4.220	50.146	15.494	15.494	
1985	57.175	10.124	47.051	74.108	76.515	8.150	4.912	4.665	51.965	51.965	51.965	15.494	15.494	
1990	112.689	11.074	101.616	168.239	198.395	18.440	781	6.322	54.012	8.400	57.562	15.494	15.494	
1995	197.690	17.744	179.946	392.946	393.862	35.550	3.911	6.835	63.038	10.744	52.289	30.000	30.000	
1996	221.584	20.185	201.399	467.309	460.189	39.109	3.911	12.806	59.733	15.147	68.939	30.000	30.000	
1997	249.580	20.195	229.385	553.201	550.231	36.523	3.911	17.779	80.186	20.330	93.765	30.000	30.000	
1998	289.033	54.849	234.184	614.684	653.252	44.466	3.911	27.437	111.310	36.495	142.290	32.666	32.666	
1999	339.363	67.464	271.899	700.653	762.696	41.342	3.911	37.939	155.972	24.290	182.814	65.789	65.789	
2000	391.485	79.638	311.847	818.799	898.521	34.209	3.911	29.256	198.146	35.329	215.947	67.379	67.379	
2001	386.400	77.879	308.521	884.849	978.279	19.300	3.911	57.482	239.822	62.467	293.106	67.379	67.379	
2002	407.054	83.605	323.449	934.347	1.027.554	21.975	3.911	74.935	343.444	66.268	405.577	67.379	67.379	
2003	457.564	95.129	362.435	1.005.640	1.114.418	46.385	3.911	139.487	458.369	78.445	583.706	67.379	67.379	
2004	519.268	94.965	424.303	1.115.862	1.234.421	47.511	3.911	99.607	643.285	108.624	488.882	67.379	67.379	
2005	551.202	86.514	464.688	1.198.173	1.322.597	49.000	3.911	74.370	427.455	102.051	567.088	67.379	67.379	
2006	587.489	75.717	511.772	1.305.203	1.451.137	67.146	3.911	-	-	-	-	-	-	
2007	636.526	50.281	586.245	1.443.579	1.557.261	66.341	3.911	-	-	-	-	-	-	
2008	630.718	32.798	597.920	1.444.379	1.561.805	43.317	-	-	-	-	-	-	-	
2009	671.307	32.656	638.651	1.545.324	1.646.765	69.137	-	-	-	-	-	-	-	
2010	817.539	37.645	779.894	1.658.527	1.750.118	55.295	-	-	-	-	-	-	-	
2011	937.566	27.779	909.787	1.785.955	1.880.749	31.230	-	-	-	-	-	-	-	
2012	1.018.323	30.757	987.566	1.911.766	2.031.532	52.065	-	-	-	-	-	-	-	
2013	1.151.294	37.878	1.113.416	2.130.410	2.290.440	57.555	-	-	-	-	-	-	-	
2014	1.283.786	37.252	1.246.534	2.387.053	2.559.151	46.010	-	-	-	-	-	-	-	
2015	1.287.543	29.795	1.257.748	2.500.719	2.772.609	47.466	-	-	-	-	-	-	-	
2016	1.270.731	32.756	1.237.975	2.617.562	3.077.114	48.943	-	-	-	-	-	-	-	
2017	1.339.317	37.886	1.301.432	2.753.539	3.259.157	33.921	-	-	-	-	-	-	-	
2018	1.424.160	47.197	1.376.963	2.918.937	3.760.882	41.031	-	-	-	-	-	-	-	
2019	1.470.710	58.489	1.412.221	3.127.057	3.710.711	48.597	-	-	-	-	-	-	-	
2020	1.443.891	37.921	1.405.970	3.275.323	3.937.943	45.644	-	-	-	-	-	-	-	
2021	1.590.804	53.458	1.537.346	3.601.980	4.294.467	70.308	-	-	-	-	-	-	-	